



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC GROSSETO 2

GRIC829001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GROSSETO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
 - 19** Priorità desunte dal RAV
 - 21** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
 - 29** Principali elementi di innovazione
 - 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 156** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 190** Attività previste in relazione al PNSD
- 196** Valutazione degli apprendimenti
- 210** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 217** Aspetti generali
- 221** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Grosseto 2 è costituito da 6 plessi, tutti situati sul territorio del comune di Grosseto, di cui 2 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e una scuola secondaria di I grado, sede di direzione.

Sebbene situati nel comune di Grosseto, alcuni dei plessi afferenti al Comprensivo raggiungono i 15 chilometri di distanza gli uni dagli altri; solo tre, infatti, sono ubicati nel centro storico della città: la scuola dell'infanzia di via Mazzini, la scuola primaria Tombari e la scuola secondaria Pascoli.

La scuola primaria Andrea da Grosseto, sebbene prossima alla sede centrale, è collocata in un quartiere densamente popolato sui cui insistono scuole primarie e secondarie afferenti ad altre istituzioni scolastiche.

La scuola dell'infanzia di Vallerotana e la scuola primaria Vergari sono ubicate nella frazione di Roselle.

Nel corso dell'ultimo triennio, il contesto di riferimento ha conosciuto una progressiva perdita di attività e una diversa distribuzione demografica; il centro storico, infatti, ha visto ridursi il numero delle attività commerciali, degli uffici e delle famiglie residenti trasferitesi in quartieri di recente realizzazione.

Tale evoluzione ha avuto un impatto significativo sulla popolazione scolastica di riferimento e sull'offerta formativa curricolare ed extracurricolare proposta e realizzata dal Comprensivo.

ISTITUTO COMPrensIVO GROSSETO 2

Scuola secondaria di primo grado "G.Pascoli"

(sede principale dell'Istituto)

Codice	GRIC829001
Indirizzo	Piazza f.lli Rosselli 14, Grosseto 58100
Telefono	0564 22132

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



E.mail	GRIC82901@ISTRUZIONE.IT
Pec	GRIC82901@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito Web	www.comprensivo2gr.edu.it

Scuola dell'Infanzia Via Mazzini

Codice	GRAA82901T
Indirizzo	Via Mazzini 63, Grosseto 58100
Telefono	0564 23356

Scuola dell'Infanzia Vallerotana

Codice	GRAA82902V
Indirizzo	Via dello Sbirro, Vallerotana Grosseto 58040
Telefono	0564 401179

Scuola Primaria " G.Tombari"

Codice	GREE829013
Indirizzo	Via Mazzini 63, 58100 Grosseto
Telefono	0564 21013

Scuola Primaria " M.Vergari"

Codice	GREE829024
Indirizzo	Piazza della chiesa, fraz. Roselle, 58040 Grosseto
Telefono	

Scuola Primaria" A. da Grosseto"

Codice	GREE829035
Indirizzo	Via Anco Marzio 58100 Grosseto
Telefono	0564 49240

Popolazione scolastica



Opportunità:

Un'elevata percentuale di alunni e studenti iscritti al Comprensivo e' inserita in contesti familiari connotati da comportamenti favorevoli all'apprendimento. Gli studenti, in larga parte, dispongono di beni materiali considerati variabili di prossimita' di contesti sociali ed economici orientati al successo formativo. Con l'intenzione di promuovere la valorizzazione dei talenti, l'istituzione scolastica ha realizzato a valere sulle risorse dei progetti del PN 2021-2027, Piano Estate ed Agenda Nord, del DM 65/2023 e del DM 19/2024 percorsi di potenziamento della lingua inglese, alcuni dei quali finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica A2 Flyers e A2 Key for School, e delle competenze informatiche.

Vincoli:

Nella maggior parte delle classi del Comprensivo sono presenti alunni non italofofoni, alcuni dei quali giunti in Italia in prossimita' dell'avvio dell'anno scolastico e privi delle strumentalita' linguistiche sufficienti a sostenere anche il solo scambio comunicativo con i compagni; cio' richiede alla scuola una costante rimodulazione dell'offerta formativa e la realizzazione di iniziative di supporto in italiano come lingua seconda. Le risorse dei progetti del PN 2021-2027, Piano Estate ed Agenda Nord, e del DM 19/2024 hanno consentito l'erogazione di percorsi dedicati agli alunni non italofofoni e finalizzati al recupero e al consolidamento della competenza linguistica di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Grosseto 2 e' costituito da 6 plessi, tutti situati sul territorio del comune di Grosseto, di cui 2 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e una scuola secondaria di I grado, sede di direzione. Sebbene situati nel comune di Grosseto, alcuni dei plessi afferenti al Comprensivo raggiungono i 15 chilometri di distanza gli uni dagli altri; solo tre, infatti, sono ubicati nel centro storico della citta': la scuola dell'infanzia di via Mazzini, la scuola primaria Tombari e la scuola secondaria Pascoli. La scuola primaria Andrea da Grosseto, sebbene prossima alla sede centrale, e' collocata in un quartiere densamente popolato sui cui insistono scuole primarie e secondarie afferenti ad altre istituzioni scolastiche. La scuola dell'infanzia di Vallerotana e la scuola primaria Vergari sono ubicate nella frazione di Roselle. Tre dei sei plessi afferenti al Comprensivo sono ubicati nel centro storico della citta'; cio' agevola la partecipazione degli alunni e degli studenti alle iniziative di carattere culturale promosse dal Comune, dalle fondazioni e dai soggetti istituzionali e non presenti sul territorio. La valorizzazione del patrimonio culturale e storico della citta' si traduce, almeno in parte, nell'organizzazione di eventi alcuni dei quali rivolti prioritariamente alla popolazione scolastica: spettacoli teatrali, mostre e laboratori didattici anche all'interno delle



strutture museali.

Vincoli:

Il contesto di riferimento ha conosciuto una progressiva perdita di attività e una diversa distribuzione demografica; il centro storico, infatti, ha visto ridursi il numero delle attività commerciali, degli uffici e delle famiglie residenti trasferitesi in quartieri di recente realizzazione. Tale evoluzione ha avuto un impatto significativo sulla popolazione scolastica di riferimento e sull'offerta formativa curricolare ed extracurricolare proposta e realizzata dal Comprensivo. Al Comprensivo afferiscono, oltre ai tre plessi ubicati nel centro storico, due plessi situati nella frazione di Roselle, a pochi chilometri dalla città, e un terzo collocato in un quartiere limitrofo al centro storico e densamente popolato. L'utenza di riferimento del Comprensivo risulta essere fortemente eterogenea per provenienza socio-culturale e per bisogni formativi; ciò chiede alla scuola di prevedere una pluralità di percorsi, in collaborazione con i soggetti istituzionali operanti sul territorio, con l'intenzione di dare risposte efficaci ai bisogni formativi rilevati. La dislocazione dei plessi che costituiscono l'istituzione, oltre a contribuire all'evidente eterogeneità della popolazione scolastica di riferimento, riduce sensibilmente il flusso degli studenti tra i segmenti del Comprensivo. In relazione a 2 scuole primarie, periferiche rispetto alla direzione, il numero di studenti che conclude il I ciclo all'interno del Comprensivo non supera il 5%.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le 5 aule dei due plessi di scuola dell'infanzia sono state oggetto di interventi di adeguamento, a valere sulle risorse del PON Ambienti didattici innovativi - Fondi Strutturali Europei -- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Ciascuna aula è dotata di arredi innovativi, idonei a garantire la massima flessibilità di configurazione, di un monitor touch screen 75", un notebook e una stampante. Il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom ha destinato al Comprensivo la somma di 149.062,31 euro con l'obiettivo di trasformare almeno 20 aule (target) di scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento. Gli interventi di adeguamento hanno interessato tutti i plessi di scuola primaria e la secondaria di I grado Pascoli garantendo la realizzazione di complessivi 26 ambienti innovativi di apprendimento. La rinnovata organizzazione degli ambienti di apprendimento e i percorsi progettuali realizzati a valere sulle risorse dei fondi europei assicurano all'istituzione scolastica la possibilità di rispondere in modo efficace alla pluralità di bisogni formativi rilevati.

Vincoli:



L'istituzione scolastica non si avvale del contributo volontario delle famiglie; tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, vengono attuati a valere sulle risorse europee e, in misura estremamente limitata, per la sola scuola secondaria di I grado attraverso il contributo delle famiglie. Rispetto alle risorse materiali, si rileva come solo uno dei tre plessi di scuola primaria sia dotato di palestra; ciò determina un importante afflusso di alunni nel corso della settimana verso il plesso Tombari ubicato nel centro storico.

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GROSSETO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GRIC829001
Indirizzo	PIAZZA FRATELLI ROSSELLI, 14 GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	056422132
Email	GRIC829001@istruzione.it
Pec	gric829001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://comprensivo2gr.edu.it/

Plessi

VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA82901T
Indirizzo	VIA MAZZINI, 63 GROSSETO 58100 GROSSETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mazzini 63 - 58100 GROSSETO GR

VALLEROTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA82902V



Indirizzo VIA DELLO SBIRRO VALLEROTANA 58040 GROSSETO

Edifici • Via dello Sbirro snc - 58040 GROSSETO GR

VIA MAZZINI "G.TOMBARI"GR 2 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GREE829013

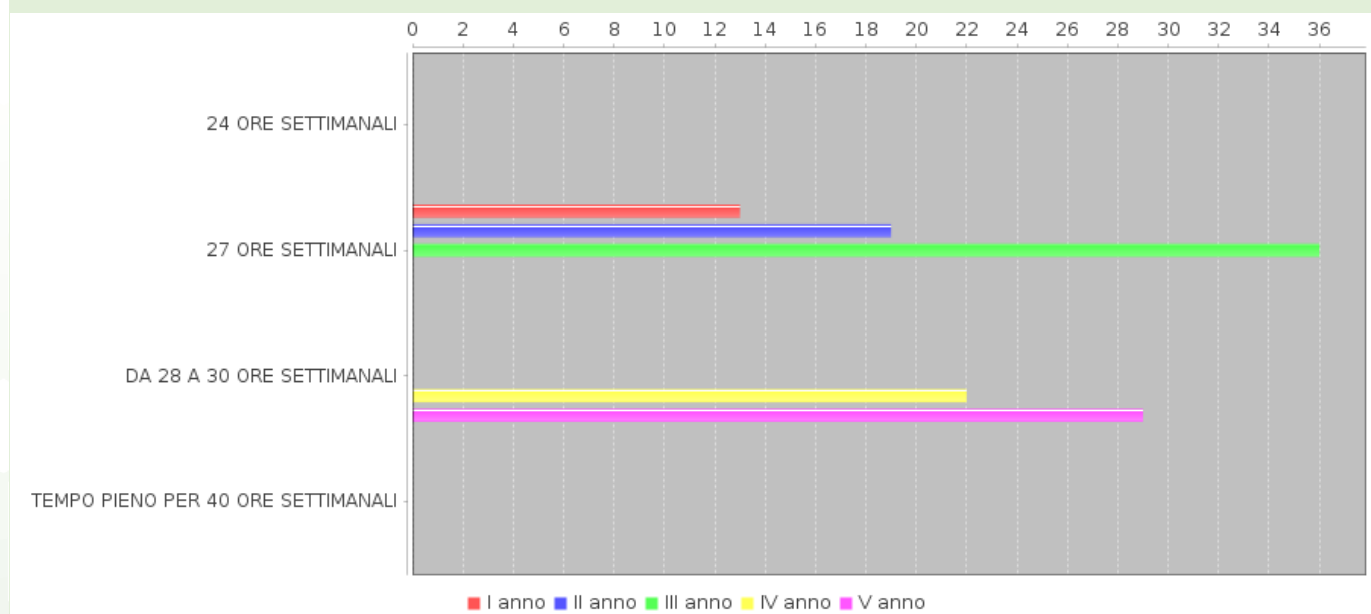
Indirizzo VIA MAZZINI, 63 GROSSETO 58100 GROSSETO

Edifici • Via Mazzini 63 - 58100 GROSSETO GR

Numero Classi 8

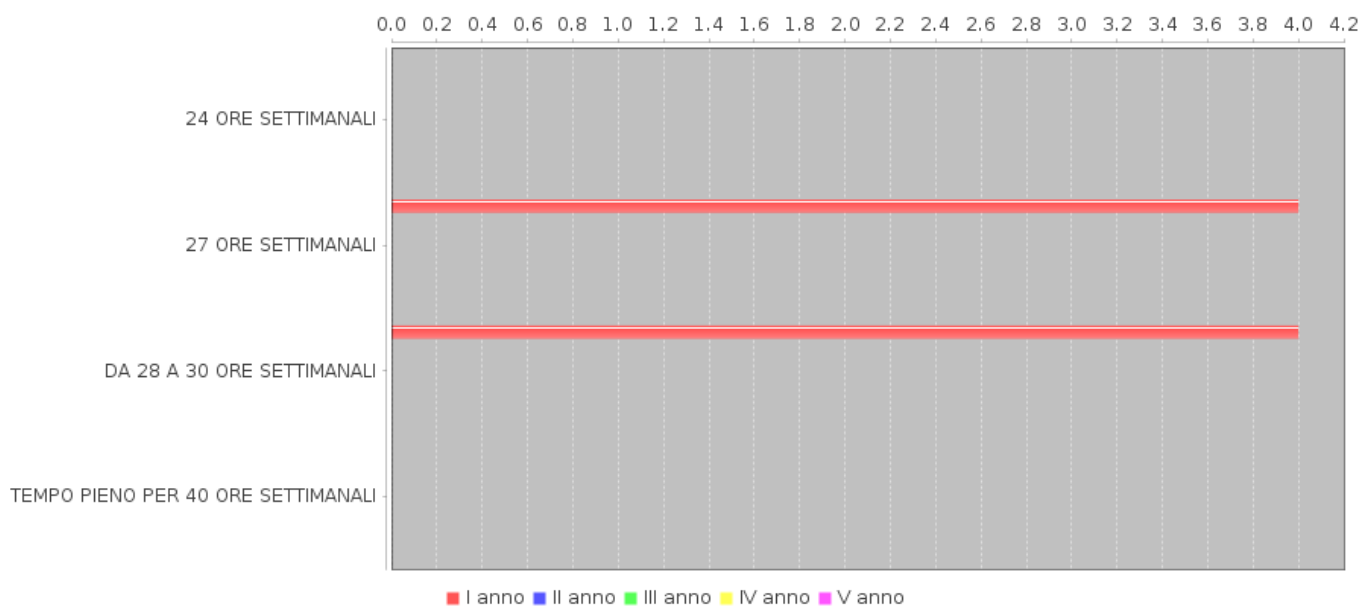
Totale Alunni 119

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I

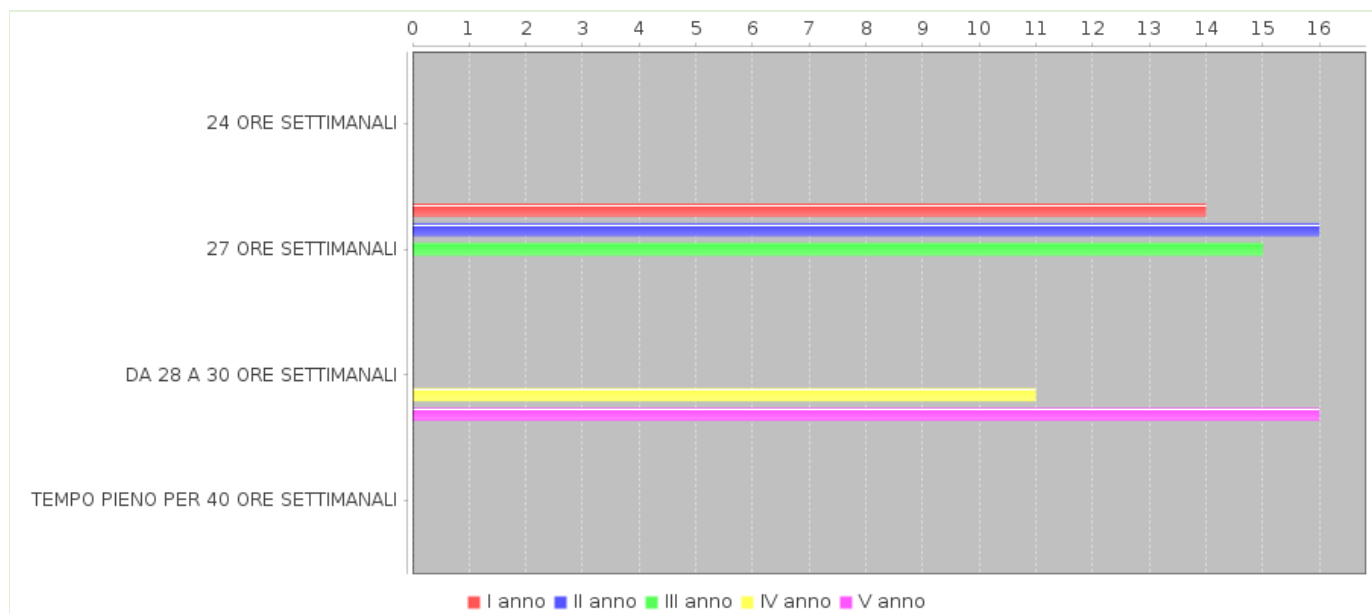


ROSELLE - "M.VERGARI" (PLESSO)

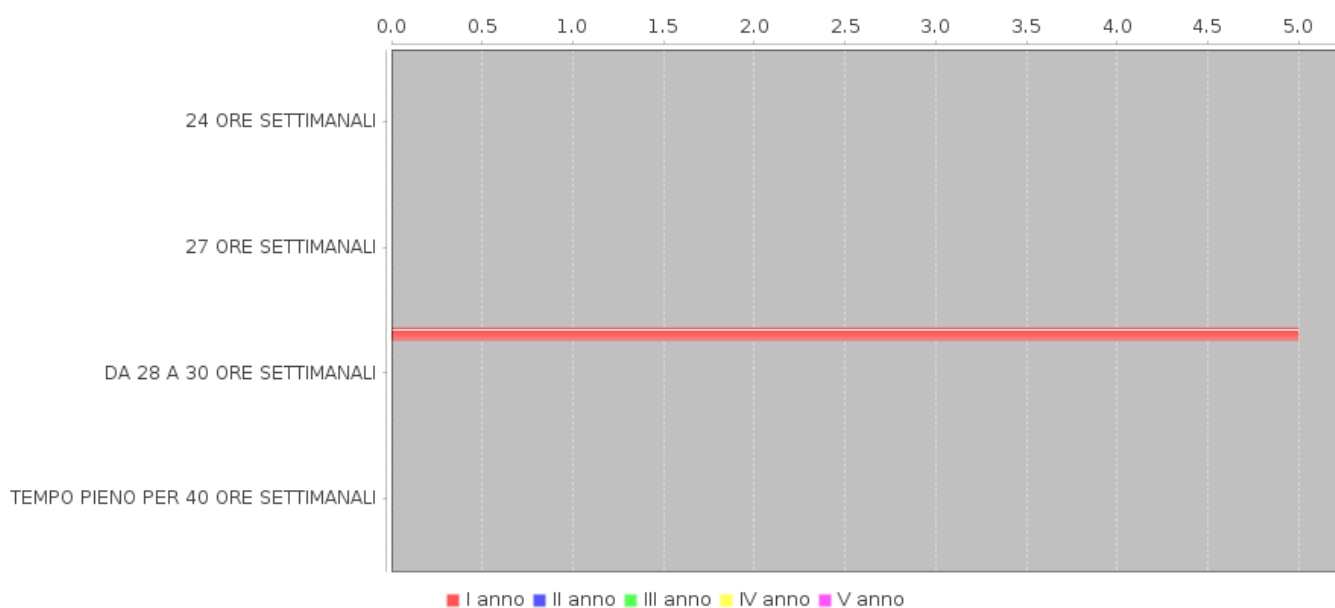
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE829024
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA FRAZ.ROSELLE (GROSSETO) 58040 GROSSETO
Edifici	• Piazza Della Chiesa snc - 58040 GROSSETO GR
Numero Classi	5
Totale Alunni	72
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Numero classi per tempo scuola



VIA ANCO MARZIO-"A.DA GROSSETO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

GREE829035

Indirizzo

VIA ANCO MARZIO GROSSETO 58100 GROSSETO

Edifici

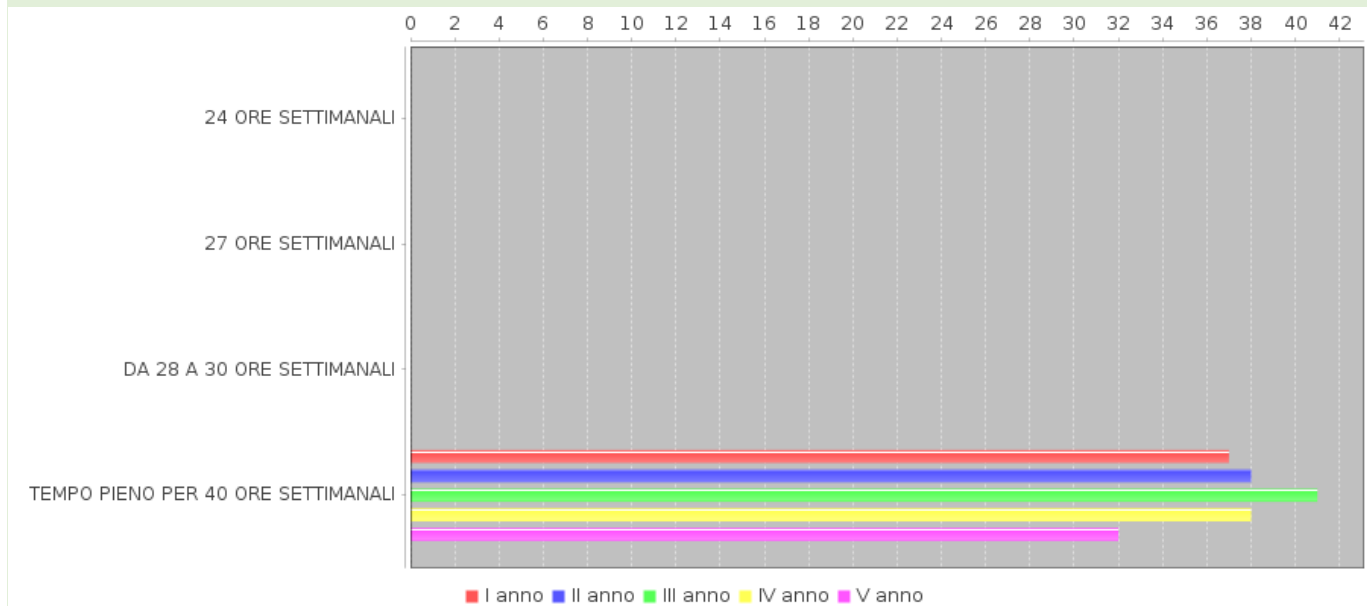
• Via Anco Marzio snc - 58100 GROSSETO GR



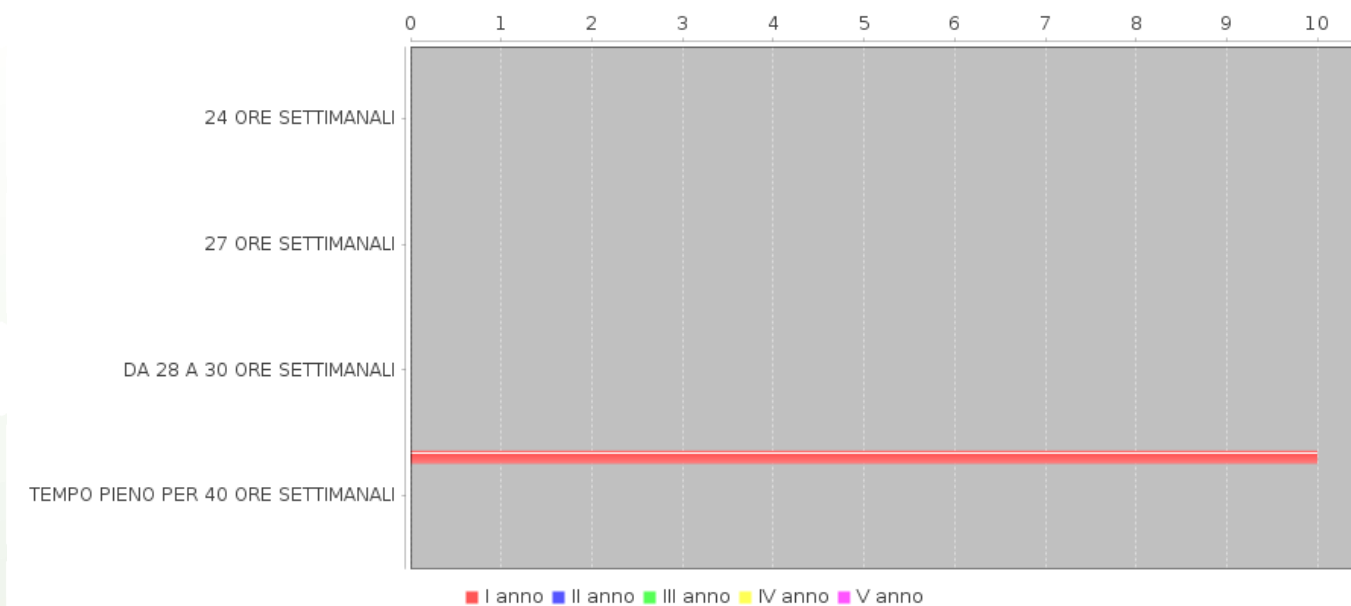
Numero Classi 10

Totale Alunni 186

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PASCOLI GR 2 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice GRMM829012

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



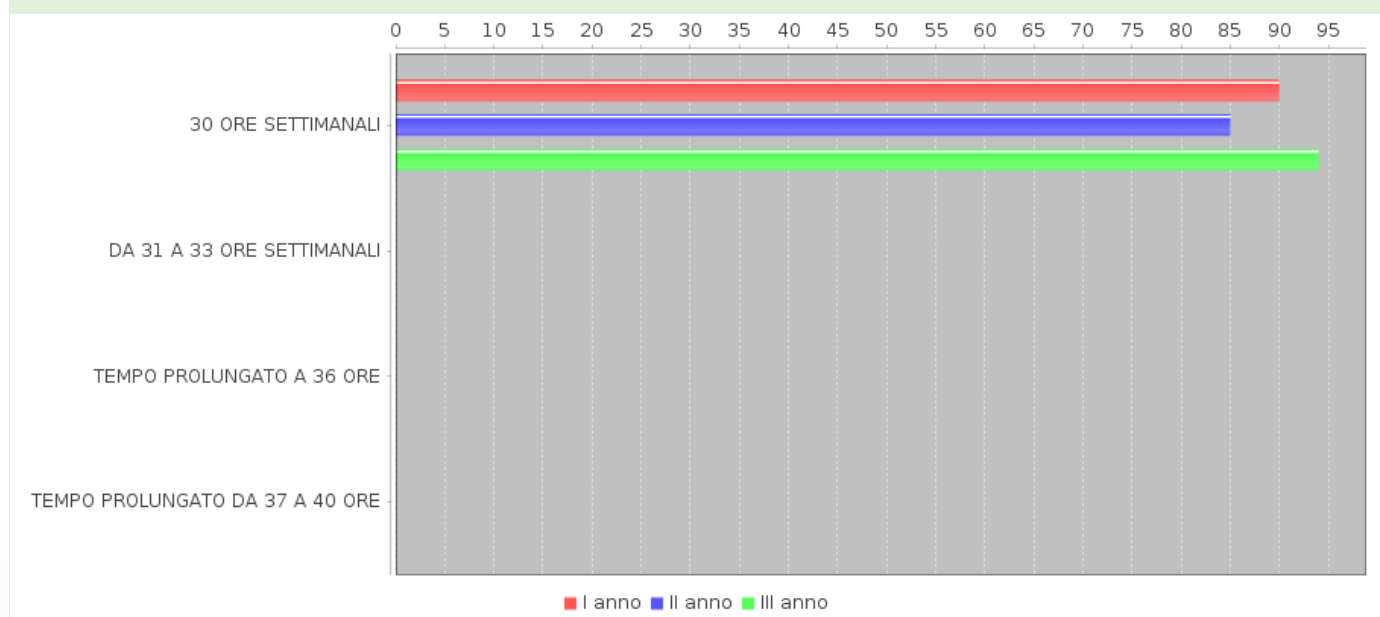
Indirizzo: PIAZZA FRATELLI ROSSELLI, 14 GROSSETO 58100 GROSSETO

Edifici: • Piazza Rosselli 14 - 58100 GROSSETO GR

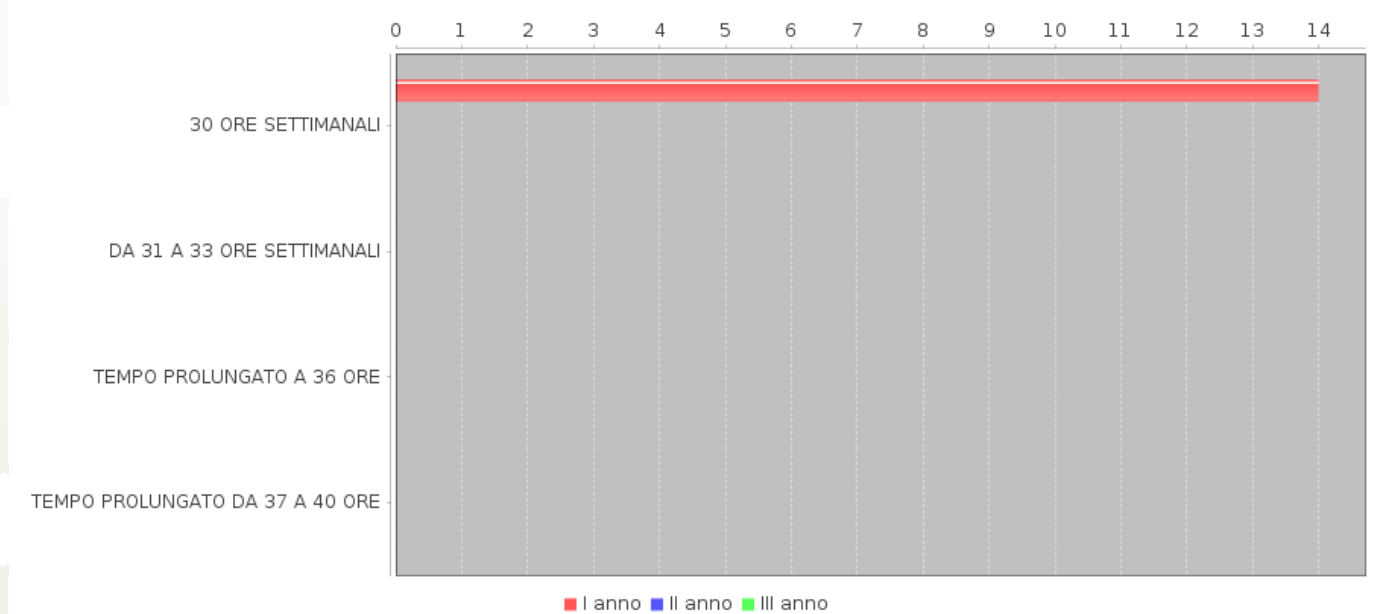
Numero Classi: 14

Totale Alunni: 269

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Approfondimento

In relazione agli orari di funzionamento, tutti i plessi del Comprensivo, a partire dall'a.s. 2025/2026, svolgono attività dal lunedì al venerdì con esclusione del sabato; le due scuole dell'infanzia di via Mazzini e di Vallerotana effettuano 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni; le scuole primarie Tombari e Vergari hanno un orario di funzionamento che oscilla tra le 27 ore delle classi prime, seconde e terze e le 29 ore delle classi quarte e quinte; la scuola primaria Andrea da Grosseto svolge attività per 40 ore settimanali.

La scuola secondaria Pascoli funziona per 30 ore settimanali articolate su 5 giorni con ingresso alle ore 8.00 e uscita alle ore 14.00.

La dislocazione dei plessi che costituiscono l'istituzione, oltre a contribuire all'evidente eterogeneità della popolazione scolastica di riferimento e dei bisogni formativi espressi, riduce sensibilmente il flusso degli studenti tra i segmenti del Comprensivo limitando l'efficacia delle politiche di orientamento e continuità adottate.

In particolare, in relazione a due delle tre scuole primarie del Comprensivo, ubicate in quartieri non prossimi alla sede della scuola secondaria, il numero di studenti che conclude il I ciclo all'interno dell'istituzione scolastica non supera il 5%.

La collocazione di 3 plessi nel centro storico e di un quarto plesso in prossimità dello stesso assicura agli alunni la possibilità di partecipare a tutte le iniziative culturali promosse dall'amministrazione comunale e dagli altri soggetti istituzionali, il museo etrusco, il museo di storia naturale, il museo collezione Luzzetti al Polo culturale Le Clarisse, il teatro, le mura Medicee; il centro storico costituisce un vero e proprio ambiente di apprendimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Aula Polifunzionale	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Prescuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29
	Stampanti 3D	1

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Approfondimento

Le 5 aule dei due plessi di scuola dell'infanzia sono state oggetto di interventi di adeguamento, a valere sulle risorse del PON Ambienti didattici innovativi - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini come previsto dalle Indicazioni nazionali e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Ciascuna aula è dotata di arredi innovativi, idonei a garantire la massima flessibilità di configurazione, di un monitor touch screen 75", un notebook e una stampante.

Il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom ha destinato al Comprensivo la somma di 149.062,31 euro con l'obiettivo di trasformare almeno 20 aule (target) di scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto "Connessi al Futuro", nato da un'attenta ricognizione degli spazi e delle dotazioni tecnologiche presenti, ha risposto alle esigenze rilevate, è risultato congruo rispetto al budget destinato e ha consentito il superamento del target assegnato. Gli interventi di adeguamento hanno interessato tutti i plessi di scuola primaria e la secondaria di I grado Pascoli garantendo la realizzazione di complessivi 26 ambienti innovativi di apprendimento; nel dettaglio:

- Scuola Primaria Tombari- via Mazzini, 9 aule fisse, assegnate in via esclusiva alle classi, e un ambiente ibrido, aula 4.0;
 - Scuola Primaria Andrea da Grosseto- via Anco Marzio, 5 aule fisse assegnate in via esclusiva alle classi;
 - Scuola Primaria Vergari- Roselle, 5 aule fisse assegnate in via esclusiva alle 5 classi;
- Secondaria Pascoli, 5 aule fisse, assegnate in via esclusiva alle classi, e un ambiente ibrido, aula smart. Nel plesso Pascoli sono stati realizzati anche interventi di potenziamento della rete.

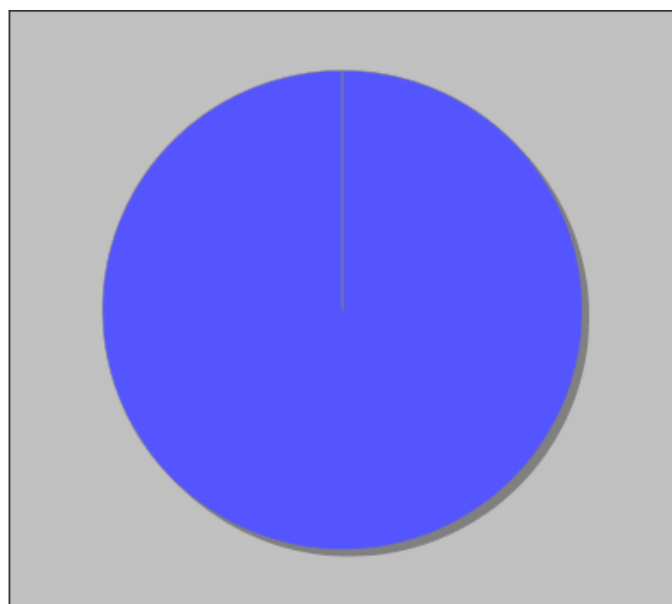


Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	25

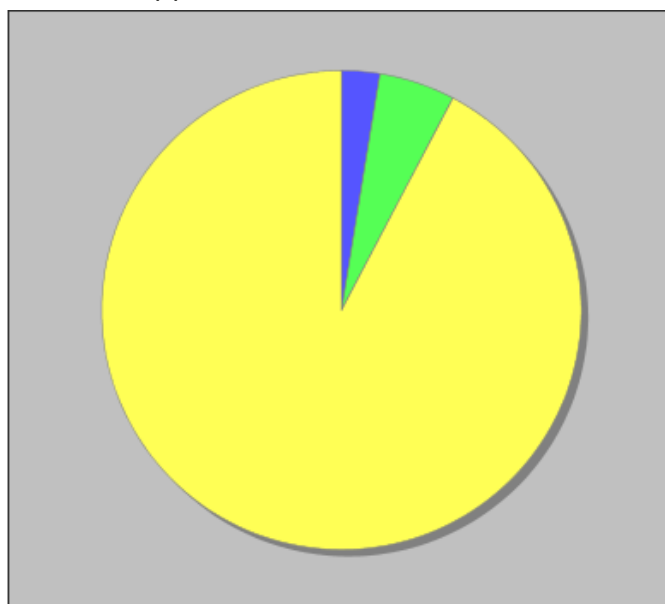
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 72

Approfondimento

Risorse professionali

L'istituzione scolastica si avvale dell'opera di un corpo docente stabile nel tempo: l'81,8% dei docenti di scuola primaria e l'81,5% dei docenti di scuola secondaria e' titolare nel Comprensivo da piu' di 5 anni. La permanenza stabile nel tempo dei docenti concorre alla definizione dell'identita' dell'istituzione scolastica e alla sua connotazione tra le scuole del territorio; costituisce, inoltre,



garanzia per le famiglie spesso spaventate dalla possibilità di un continuo avvicinarsi di figure professionali diverse lungo il percorso scolastico dei figli. I docenti assunti a tempo determinato, spesso giovani e di recente formazione universitaria, condividono con i colleghi approcci metodologici e relazionali in linea con le attese degli studenti costituendo energie nuove essenziali per una scuola in continua evoluzione.

Il Comprensivo, a partire dal settembre 2023 dopo 11 anni di assenza, ha avuto un Dsga titolare che ha avviato la definizione di prassi e protocolli operativi utili allo snellimento degli adempimenti amministrativi. Dal febbraio 2025, l'istituzione scolastica ha avuto un dsga reggente che ha consentito lo svolgimento delle attività amministrative in linea di continuità con il titolare.

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Aspetti generali

L'atto di indirizzo, condiviso con il Collegio nella seduta del 2 settembre 2025, enuclea le priorità e gli obiettivi strategici per il prossimo triennio, tenendo conto dei risultati conseguiti e di quanto è ancora in fase di acquisizione.

Priorità 1: Inclusione

Accrescere la qualità degli apprendimenti e sostenere l'acquisizione delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali.

Obiettivi Strategici:

1. Garantire un'efficace personalizzazione dei percorsi capace di dare attuazione al principio di "cura educativa", richiamato nella Nota 562 dell'Aprile 2019, fondato sulla responsabilità dei team e dei consigli di classe e sulla corresponsabilità dell'azione educativa.
2. Assicurare continuità ai percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, anche attingendo alle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+).
3. Collaborare con le famiglie, gli attori istituzionali e il terzo settore per la realizzazione di iniziative educative e didattiche finalizzate alla promozione del benessere scolastico.
4. Privilegiare modalità di valutazione centrate sul percorso compiuto più che sui risultati raggiunti, dando enfasi ai progressi e sollecitando quelle "emozioni di riuscita", così definite nelle Linee guida per la certificazione delle competenze nel I Ciclo del Maggio 2018, premessa per i futuri apprendimenti.

Priorità 2: Successo Formativo e Valorizzazione dei Talenti

Assicurare la piena attuazione del curricolo d'istituto orientando l'attività didattica alla trattazione di tematiche trasversali capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute. Sollecitare negli studenti l'analisi, l'individuazione degli elementi essenziali, la riflessione critica, la rivisitazione dei contenuti, l'argomentare e il dibattere.

Obiettivi Strategici

1. Progettare percorsi interdisciplinari agganciati ad iniziative nazionali di innovazione didattica, tra



queste il debate, iniziative che sollecitino l'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite a contesti non strutturati e progressivamente aperti all'imprevisto.

2. Promuovere l'avvio di una riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento che consenta a ciascuno, secondo i tempi che gli sono propri, di definire e riconoscere un proprio e personale stile di apprendimento.

3. Favorire la partecipazione degli studenti agli eventi promossi sul territorio che risultino fortemente agganciati al progetto dell'istituzione scolastica evitando, al contempo, l'adesione ad iniziative sporadiche ed estemporanee.

4. Avvicinare gli alunni e gli studenti alla dimensione europea e internazionale dell'educazione promuovendo scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche all'estero.

Priorità 3: Politiche di Continuità e Orientamento

Consolidare le pratiche di continuità all'interno del Comprensivo e, all'esterno, con gli attori del sistema zero-sei anni. Favorire la collaborazione sistematica con i centri di cultura, le realtà produttive e il terzo settore con l'intenzione di assicurare agli studenti esperienze a carattere formativo e orientante.

Obiettivi Strategici

1- Estendere il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) con i soggetti istituzionali e non presenti sul territorio.

2- Progettare percorsi finalizzati alla conoscenza del territorio dal punto di vista storico-culturale, scientifico e produttivo.

3- Progettare percorsi finalizzati alla conoscenza del sé quali occasioni per mettere a frutto attitudini, capacità e talenti.

Di seguito il link di collegamento all'atto di indirizzo prot. 9335 del 2 settembre 2025:

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/GRIC829001/b3173dd3-8fa4-4bd4-82c8-ba12d22c7c6d>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di studenti che in sede di esame di Stato di scuola secondaria di I grado conseguono la votazione di 7/10.

Traguardo

Allineare ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali il numero di studenti che in sede di esame di Stato di scuola secondaria di I grado conseguono la votazione di 7/10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento raggiunto nelle prove di italiano dagli alunni delle classi seconde e quinte di scuola primaria, in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Allineare i punteggi ottenuti nelle prove di italiano dagli alunni delle classi seconde e quinte di scuola primaria ai valori di riferimento a livello provinciale, regionale e nazionale.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza raggiunti, nelle prove standardizzate della classe terza di scuola secondaria di I grado, con particolare riguardo all'italiano e alla lingua inglese, dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti a distanza ottenuti nelle prove Invalsi della classe terza di scuola secondaria di I grado ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidare Apprendimenti**

Il percorso intende migliorare la qualità degli apprendimenti degli studenti attualmente collocati intorno alla sufficienza, ovvero nella scuola secondaria di I grado valutati con voto numerico in decimi pari a 6. Ciò significa, attraverso un'attenta personalizzazione dei percorsi, centrare il focus dell'azione didattica sulle competenze di base oggetto delle rilevazioni nazionali; la fragilità degli apprendimenti emerge, infatti, con maggiore evidenza in relazione all'italiano e alle lingue comunitarie. Ad una efficace personalizzazione degli interventi devono affiancarsi metodologie capaci di coinvolgere gli studenti sollecitando un approccio disteso e curioso rispetto all'apprendimento con particolare riferimento al Cooperative Learning e alla didattica laboratoriale.

A valere sulle risorse del PN 2021-2027, verranno realizzati percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base anche in orario extrascolastico e nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il numero di studenti che in sede di esame di Stato di scuola secondaria di I grado conseguono la votazione di 7/10.

Traguardo



Allineare ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali il numero di studenti che in sede di esame di Stato di scuola secondaria di I grado conseguono la votazione di 7/10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento raggiunto nelle prove di italiano dagli alunni delle classi seconde e quinte di scuola primaria, in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Allineare i punteggi ottenuti nelle prove di italiano dagli alunni delle classi seconde e quinte di scuola primaria ai valori di riferimento a livello provinciale, regionale e nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza raggiunti, nelle prove standardizzate della classe terza di scuola secondaria di I grado, con particolare riguardo all'italiano e alla lingua inglese, dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti a distanza ottenuti nelle prove Invalsi della classe terza di scuola secondaria di I grado ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere, in orario curricolare ed extracurricolare, iniziative rafforzate di recupero e consolidamento delle competenze di base, anche a valere sulle risorse del PN 2021-2027, accompagnate da interventi di supporto alla motivazione, all'autostima e al senso di autoefficacia.

Attività prevista nel percorso: Recupero e Consolidamento delle Competenze di Base

Descrizione dell'attività	La realizzazione di attività di recupero e consolidamento delle competenze di base, italiano, matematica e lingue comunitarie, si svolgerà in orario curricolare, per il tramite delle cattedre orarie di potenziamento, e in orario extracurricolare a valere sulle risorse del PN 2021-2027.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Tutti i docenti delle discipline di riferimento: italiano, matematica e lingue comunitarie.
Risultati attesi	1- Superare le fragilità apprenditive inerenti le competenze di base; 2- Promuovere la capacità di automotivazione e



autorientamento;

3- Sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di imparare ad imparare.

● **Percorso n° 2: Sostenere la Motivazione e Promuovere l'Autoefficacia**

La motivazione ad apprendere costituisce un fattore predittivo di successo; è strettamente connessa alla percezione che l'alunno/studente ha di se stesso e delle proprie possibilità di riuscita. Sostenere la motivazione e promuovere il senso di autoefficacia significa assicurare a ciascun studente la possibilità di un pieno conseguimento degli obiettivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il numero di studenti che in sede di esame di Stato di scuola secondaria di I grado conseguono la votazione di 7/10.

Traguardo

Allineare ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali il numero di studenti che in sede di esame di Stato di scuola secondaria di I grado conseguono la votazione di 7/10.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere, in orario curricolare ed extracurricolare, iniziative rafforzate di recupero e consolidamento delle competenze di base, anche a valere sulle risorse del PN 2021-2027, accompagnate da interventi di supporto alla motivazione, all'autostima e al senso di autoefficacia.

Attività prevista nel percorso: Motivazione ed Autoefficacia

Descrizione dell'attività

Sostenere la motivazione e promuovere l'autoefficacia, compito prioritario dell'istituzione scolastica, significa rendere gli alunni/studenti protagonisti del percorso formativo; dotarli di strumenti indispensabili per orientarsi in contesti nuovi e aperti all'imprevisto; alimentare la fiducia nella propria capacità di affrontare situazioni sfidanti.

La realizzazione del percorso, affidata a tutto il personale docente, può trovare nella collaborazione di partner esterni una concreta opportunità di successo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Responsabile Tutti i docenti.

Risultati attesi

- 1- Potenziare l'autostima e il senso di autoefficacia;
- 2- Migliorare il rendimento scolastico;
- 3- Sviluppare le competenze trasversali;
- 4- Promuovere il benessere a scuola;
- 5- Prevenire l'abbandono scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'atto di indirizzo, condiviso con il Collegio nella seduta del 2 settembre 2025, enuclea le priorità e gli obiettivi strategici per il prossimo triennio, tenendo conto dei risultati conseguiti e di quanto è ancora in fase di acquisizione.

Tra le priorità individuate, centrale è la promozione del successo formativo e la valorizzazione dei talenti.

Assumere tale priorità, significa assicurare la piena attuazione del curricolo d'istituto orientando l'attività didattica alla trattazione di tematiche trasversali capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute; significa sollecitare negli studenti l'analisi, l'individuazione degli elementi essenziali, la riflessione critica, la rivisitazione dei contenuti, l'argomentare e il dibattere.

L'istituzione scolastica declina tale priorità in obiettivi strategici, tra questi:

1. Progettare percorsi interdisciplinari agganciati ad iniziative nazionali di innovazione didattica, tra queste il debate, iniziative che sollecitino l'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite a contesti non strutturati e progressivamente aperti all'imprevisto.
2. Avvicinare gli alunni e gli studenti alla dimensione europea e internazionale dell'educazione promuovendo scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche all'estero.

Per il triennio 2025/2028, i principali elementi di innovazione sono costituiti dall'adozione della metodologia didattica del debate e dall'adesione a eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della [European School Education Platform](#).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Parlare per capire, capire per crescere" – Il Debate come strumento educativo nel primo ciclo di istruzione.

Finalità del Progetto

Promuovere lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze comunicative e del rispetto del punto di vista altrui attraverso la pratica del Debate, adattata alle fasce d'età della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi

- Sviluppare capacità argomentative e di esposizione orale.
- Educare all'ascolto attivo e al rispetto delle opinioni diverse.
- Stimolare il pensiero critico e la riflessione etica.
- Promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione.
- Rafforzare la padronanza linguistica in L1 (e L2 eventualmente).

Destinatari

- Alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria (in forma ludica e introduttiva).
- Alunni delle classi I, II, III della Scuola Secondaria di I grado (con modalità strutturate e regolamentate).
- Docenti interessati alla metodologia (formazione prevista)

Discipline coinvolte

- Italiano
- Storia e Cittadinanza
- Lingue straniere (eventuale debate in L2)
- Educazione civica
- Tecnologia (per strumenti digitali)
- Educazione alla legalità, all'affettività e alla salute



Metodologie

- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Circle time / Discussione guidata
- Flipped Classroom (per preparazione autonoma dei contenuti)

Allegato:

progetto_ Debate (1).pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

“Windows to the World”- Adesione a e-Twinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della [European School Education Platform](#), attualmente tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#).

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche “gemellaggi elettronici”) in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione.

Il progetto eTwinning è finalizzato a sviluppare la partecipazione attiva degli alunni nell'apprendimento delle lingue straniere utilizzando un metodo alternativo rispetto alla tradizionale lezione frontale e una metodologia laboratoriale. Oltre a ciò, eTwinning permette di aumentare la motivazione degli alunni trattando tematiche legate a interessi, esigenze e obiettivi personali. Gli allievi collaborano con gli studenti stranieri in un contesto multiculturale.



Il progetto intende:

- favorire il senso di cittadinanza globale attraverso la creazione di gemellaggi virtuali con studenti europei;
- rafforzare il rispetto della diversità, l'empatia e l'apertura verso prospettive e tradizioni diverse;
- incoraggiare lo scambio di opinioni, idee, esperienze ed informazioni personali in un contesto interculturale;
- promuovere una collaborazione significativa mediante le tecnologie digitali;
- incoraggiare il pensiero critico valutando fonti, dati e contenuti digitali;
- sviluppare competenze linguistiche in inglese attraverso una comunicazione autentica;
- coinvolgere gli studenti in una corrispondenza reale, attraverso lo scambio di lettere e incontri online.

Allegato:

Progetto e-Twinning RINGRESSI .docx.pdf

○ Intelligenza Artificiale- Piano d'Istituto e Regolamento

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.

La trasformazione digitale della scuola e l'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e amministrativi richiedono un approccio sistemico, programmato e trasparente. Le Linee guida MIM 2025 stabiliscono che ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF e configurato come strumento di governance,



pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica.

Il presente Piano risponde a tale indicazione, collocando l'IA all'interno della progettualità triennale dell'istituto e definendo una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

Il regolamento definisce i principi e le regole per l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività scolastiche dell'Istituto Comprensivo, in un contesto in cui la scuola non ha ancora adottato ufficialmente alcuno strumento di IA istituzionale, ma è consapevole che alcuni docenti possano utilizzare, a titolo personale, soluzioni gratuite o servizi online di IA.

La finalità del regolamento è garantire che ogni eventuale uso di IA avvenga nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, tutelando in modo particolare i diritti e le libertà degli alunni, in quanto minori, e delle loro famiglie e promuovendo un approccio prudente, responsabile e trasparente alle nuove tecnologie.

Allegato:

Piano e Regolamento IA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Connessi al Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto in esame ha come obiettivo fondamentale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle esigenze formative rilevate favorendo il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. Trasformazione e miglioramento devono essere intese come azioni parallele: non è pensabile innovare senza contestuali interventi tesi a migliorare il sistema. Occorre trasformare gli spazi per superare il modello trasmissivo che ha caratterizzato la scuola, al fine di applicare metodologie didattiche e organizzative innovative, sostenendo così gli studenti nell'acquisizione delle competenze di base e trasversali, soft skills che permettono di intrecciare relazioni sociali per una costruzione del sé che avviene anche attraverso gli altri. La continua evoluzione della società impone il ripensamento degli spazi scolastici: occorre adottare soluzioni flessibili e modulari che possano adattarsi facilmente ad attività diverse e favorire, altresì, il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo "star bene a scuola". L'introduzione di tecnologie didattiche negli ambienti scolastici è orientata al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con B.E.S.:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità. E' opportuno considerare alcuni vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti, e in particolare: a) programmare attività didattiche strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscano elaborando risorse multimediali; b) adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle specifiche esigenze; c) utilizzare contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche competenze e abilità; d) facilitare la comunicazione in presenza e a distanza. Alla luce dei risultati emersi dalla ricognizione delle attrezzature già esistenti, il nostro intervento si concentrerà sugli ambienti classe. La priorità individuata è quella di garantire a ciascun gruppo classe l'accesso a dotazioni tecnologiche che siano coerenti con i traguardi di competenza corrispondenti alla fascia di età e che promuovano modalità di apprendimento cooperativo e partecipativo. Le aule, tradizionalmente intese, verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento, grazie all'introduzione di digital board e dispositivi per la fruizione di contenuti digitali. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisca l'innovazione dei processi di apprendimento/insegnamento pur incidendo sull'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso "monodirezionale" di conoscenze dovrà necessariamente lasciare posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 145.352,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom ha destinato al Comprensivo la somma di 149.062,31 euro con l'obiettivo di trasformare almeno 20 aule (target) di scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento.

Il progetto "Connessi al Futuro", nato da un'attenta ricognizione degli spazi e delle dotazioni tecnologiche presenti, risponde alle esigenze rilevate, è risultato congruo rispetto al budget destinato e ha consentito il superamento del target assegnato.

Gli interventi di adeguamento hanno interessato tutti i plessi di scuola primaria e la secondaria di I grado Pascoli garantendo la realizzazione di complessivi 26 ambienti innovativi di apprendimento; nel dettaglio:

- Scuola Primaria Tombari- via Mazzini, 9 aule fisse, assegnate in via esclusiva alle classi, e un ambiente ibrido, aula 4.0;
- Scuola Primaria Andrea da Grosseto- via Anco Marzio, 5 aule fisse assegnate in via esclusiva alle classi;
- Scuola Primaria Vergari- Roselle, 5 aule fisse assegnate in via esclusiva alle 5 classi;
 - Secondaria Pascoli, 5 aule fisse, assegnate in via esclusiva alle classi, e un ambiente ibrido, aula smart. Nel plesso Pascoli sono stati realizzati anche interventi di potenziamento della rete.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	59

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto, sono stati realizzati 2 corsi, il primo da 18 ore e il secondo da 12 ore, coinvolgendo 59 unità di personale per 59 attestati finali. I percorsi, prioritariamente rivolti ai docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, intendevano sollecitare il ricorso alle tecnologie digitali nelle prassi didattiche quotidiane facendone strumento di facilitazione degli apprendimenti. Sono state presentate applicazioni funzionali alla realizzazione e alla condivisione di contenuti digitali nonché ad attività di brainstorming e di presentazione.

● Progetto: Traguardo Transizione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Grosseto 2 conta al suo interno circa 120 docenti, distribuiti per lo più tra scuola primaria e secondaria di primo grado, la maggior parte dei quali titolare nell'istituzione scolastica da oltre 5 anni: la stabilità del personale è un elemento identitario fondamentale ed è garanzia di continuità nei processi di apprendimento. Il personale Ata è costituito da un Dsga, subentrato come titolare solo nell'anno scolastico corrente, 4 assistenti amministrativi, tutti titolari nell'istituzione, e da 18 collaboratori scolastici; l'avvicinarsi, prolungato nel tempo, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

figure apicali diverse ha ostacolato la definizione di prassi condivise, la realizzazione di iniziative formative coerenti con la crescente complessità dei processi, orientando l'azione amministrativa prioritariamente verso il soddisfacimento degli adempimenti di rito. Il progetto di massima, illustrato nelle schede che seguono, è stato oggetto di condivisione all'interno dello staff e con gli organi collegiali competenti: il Collegio, sistematicamente chiamato, attraverso apposite rilevazioni interne, all'analisi delle competenze metodologiche e digitali in essere al suo interno; il Consiglio d'Istituto, consapevole e attento all'impatto esercitato dalle tecnologie nelle prassi didattiche quotidiane, nelle comunicazioni scuola/ famiglia e nei processi amministrativi che vedono coinvolti gli stakeholder. La filosofia sottesa alla linea di investimento 2.1, ovvero la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico in funzione della transizione digitale, invita a garantire possibilità di attuazione a tutte le tipologie di attività previste dal DM 66/2023 con particolare riferimento, stante la conoscenza del contesto e dei bisogni formativi che lo caratterizzano, ai laboratori di formazione sul campo e alla comunità di pratiche per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 46.743,66

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del DM 66/2023, sono stati realizzati 4 laboratori in presenza da 18 ore ciascuno per complessive 72 ore con il coinvolgimento di 53 unità di personale coinvolte; i laboratori,

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dedicati all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, con particolare riguardo agli applicativi di intelligenza artificiale (IA), hanno soddisfatto 3 obiettivi generali: 1. Potenziare la formazione dei docenti sulla cittadinanza digitale e sull'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. 2. Approfondire l'applicazione dell'intelligenza artificiale in ambito didattico. 3. Fornire metodologie didattiche innovative per l'integrazione dell'IA nella pratica didattica quotidiana.

È stato, inoltre, realizzato un percorso online da 15 ore che ha visto coinvolte 27 unità di personale; il percorso, dedicato all'Universal Design for Learning e al concetto di Accomodamento Ragionevole, intendeva dimostrare che saper insegnare chiaramente non significa facilitare il compito ma renderlo fruibile; non significa semplificarlo quanto adattarlo ai processi di apprendimento; coincide, ovvero, con il tentativo squisitamente pedagogico di attrarre verso la conoscenza e la competenza e di favorire il processo nel maggior numero possibile di studenti.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Stem e Multilinguismo: opportunità e sfida per la scuola che cresce**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Grosseto 2 ha una popolazione scolastica costituita da circa 812 studenti, di cui 84 afferenti alla scuola dell'infanzia, 414 alla scuola primaria e 314 alla scuola secondaria di I grado. Il Collegio è costituito da circa 100 docenti la maggior parte dei quali titolare nel Comprensivo da oltre 5 anni: la stabilità del personale è un elemento identitario fondamentale ed è garanzia di continuità dei processi di apprendimento. Il progetto di massima, illustrato nelle schede che seguono, è stato oggetto di condivisione con gli organi collegiali competenti: il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Collegio, costantemente impegnato nella lettura dei bisogni formativi degli studenti e chiamato, attraverso apposita rilevazione interna, all'analisi delle competenze linguistiche e metodologiche in essere al suo interno; il Consiglio d'Istituto, nell'ambito del quale la componente genitori ha mostrato sensibile attenzione non solo per i percorsi di potenziamento delle competenze Stem e delle competenze linguistiche degli studenti, ma anche per la riflessione promossa all'interno dell'istituzione scolastica rispetto alla decostruzione degli stereotipi di genere legati alle professioni scientifiche. La conoscenza del contesto di riferimento e dei bisogni formativi che lo caratterizzano sottolinea la necessità di far convergere le risorse, di cui la scuola risulta assegnataria, su 2 tipologie di percorso: i percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM e i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Rispetto ai percorsi Stem, il Collegio ha condiviso la scelta di finalizzarli al potenziamento della didattica curricolare operando per classi parallele, garantendo così il coinvolgimento del più ampio numero di studenti. Rispetto ai percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, per altro già attivi nella scuola secondaria di I grado, il Collegio ha condiviso la scelta di finalizzarli allo svolgimento di attività co-curricolari, estese anche agli alunni di scuola primaria, funzionali al conseguimento di una certificazione linguistica. In relazione ai percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, è stata condotta una rilevazione interna dalla quale è emerso l'interesse di una parte del Collegio per corsi annuali di lingua inglese di livello B1 e B2 e per corsi annuali di metodologia CLIL per l'italiano come lingua seconda, considerata la rilevante percentuale di alunni non italofoni presenti all'interno del Comprensivo.

Importo del finanziamento

€ 76.770,48

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del DM 65/2023- Linea A, sono state realizzate, in orario curricolare a beneficio degli alunni di scuola primaria e degli studenti di scuola secondaria di I grado, 24 edizioni stem affidate ad esperti individuati in parte alla Fondazione Polo Universitario Grossetano e in parte all'Università degli Studi di Siena e a tutor interni. I percorsi hanno previsto attività di laboratorio, uscite sul territorio e visite guidate presso luoghi di interesse scientifico. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati 5 percorsi di potenziamento della lingua inglese per complessive 120 ore, affidati a docenti madrelingua e aperti agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado.

Rispetto alla Linea B, sono stati realizzati 2 percorsi di formazione relativi alla lingua inglese di livello B1 e B2, per 60 ore complessive e un percorso inerente la metodologia CLIL di 30 ore. Le unità di personale complessivamente coinvolte sono state 47 e 36 gli attestati finali.



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: A Scuola di Opportunità!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso e articolato che comporta costi individuali e sociali elevati; è il risultato di una pluralità di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. La dispersione è ascrivibile non solo a fattori sociali, economici e culturali o individuali, quali la predisposizione allo studio, ma anche a fattori legati al funzionamento della scuola, alla sua organizzazione e cultura, alla composizione della classe. La scuola, quindi, è chiamata ad intervenire su più piani simultaneamente: 1- rispondere in modo efficace ai bisogni formativi rilevati, definendo in modo puntuale la propria offerta formativa; 2- individuare gli aspetti di contesto "malleabili" facendone strumenti di facilitazione dell'apprendimento e del successo formativo; 3- garantire condizioni di benessere essenziali alla crescita come studenti e come persone.

Importo del finanziamento

€ 61.390,10

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	74.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	74.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del DM 19/2024 sono stati messi in campo 15 percorsi di mentoring ed orientamento finalizzati al consolidamento della lingua italiana come lingua seconda, nonché 3 percorsi di potenziamento delle competenze di base dedicati alla lingua inglese. Rispetto ai percorsi di mentoring ed orientamento finalizzati al consolidamento della lingua italiana come lingua seconda, il 70% degli studenti frequentanti ha dato prova di una maggiore partecipazione alle attività di classe.

Gli studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado, al termine del percorso dedicato al potenziamento della lingua inglese e realizzato nell'ambito del DM 19/2024, hanno sostenuto l'esame Cambridge finalizzato al conseguimento della certificazione A2 Key for School. Tutti i 19 studenti partecipanti al corso hanno superato con successo l'esame:

- 11 studenti su 19 hanno raggiunto il grade A, ovvero il livello B1 del CEFR con un punteggio compreso tra 140 e 150;
- 1 studente su 19 ha raggiunto il grade B, ovvero il livello A2 del CEFR con un punteggio compreso tra 133 e 139;
- 7 studenti su 19 hanno raggiunto il grade C, ovvero il livello A2 del CEFR con un punteggio compreso tra 120 e 132.

Oltre a prevedere percorsi di potenziamento delle competenze di base e di consolidamento delle abilità linguistiche, nell'ambito del DM 19/2024, sono stati realizzati 11 percorsi di coaching per complessive 110 ore. I percorsi intendevano:

migliorare il rendimento scolastico; sviluppare le competenze trasversali; potenziare l'autostima e il senso di autoefficacia; promuovere il benessere a scuola; prevenire l'abbandono scolastico; aumentare la conoscenza di sé per orientarsi verso le scelte future.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'istituzione scolastica ha provveduto, a cominciare dall'a. s. 2022/2023, alla revisione integrale del curriculum d'istituto tenendo conto delle più recenti previsioni normative e di una visione degli apprendimenti centrata sullo sviluppo di forme di pensiero piuttosto che su contenuti disciplinari: lo sviluppo del pensiero computazionale, matematico, scientifico, della competenza linguistica, della cittadinanza.

L'esito di tale revisione è un curriculum orientato alle competenze in uscita; centrato sugli apprendimenti essenziali; connotato da tematiche trasversali o interdisciplinari capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute; caratterizzato dalla prevalenza del carico cognitivo sul carico percettivo: più analisi, riflessione, rivisitazione dei contenuti, confronto e applicazione, meno contenuti e conoscenze.

La revisione del curriculum, accompagnata dalla rivisitazione degli ambienti di apprendimento resa possibile dal Piano Scuola 4.0, ha costituito condizione essenziale per la realizzazione in orario curricolare ed extracurricolare di percorsi per il potenziamento delle competenze di base promuovendo il coinvolgimento del più ampio numero di studenti.

La costruzione dei percorsi è orientata a:

- Favorire la centralità degli studenti rendendoli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Promuovere le capacità di problem solving;
- Promuovere la capacità di progettazione e pianificazione;
- Sollecitare le abilità comunicative e relazionali essenziali al lavoro in gruppo, all'apprendimento tra pari, alla creazione di una comunità.

Nella scuola primaria, la riorganizzazione delle cattedre di potenziamento ha consentito la realizzazione di laboratori linguistici permanenti finalizzati al consolidamento della lingua inglese e dell'italiano come lingua seconda.



Con l'intenzione di garantire agli alunni occasioni di apprendimento anche in orario extrascolastico e nei periodi di sospensione delle attività scolastiche, l'istituto realizza, anche a valere sulle risorse del PN 2021-2027 e in forma gratuita per le famiglie, corsi di inglese con madrelingua, corsi di recupero e sostegno delle competenze disciplinari, corsi di coding, di fumetto, di strumento musicale e attività di educazione fisica nell'ambito del centro sportivo scolastico.

La progettualità dell'istituto raccoglie anche le numerose sollecitazioni provenienti dai soggetti istituzionali operanti sul territorio aderendo ad iniziative di formazione che vedono coinvolti alunni e studenti appartenenti ai 3 segmenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di I grado. La prossimità ai luoghi di interesse artistico, culturale e naturalistico concorre all'ampliamento dell'offerta formativa e alimenta il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.

La presa in carico dell'alunno e l'attenzione al benessere emotivo e relazionale hanno spinto l'istituto a prevedere, in forma stabile e gratuita, uno sportello psicologico di ascolto affidato ad esperti iscritti all'ordine degli psicologi e selezionati attraverso procedura ad evidenza pubblica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MAZZINI	GRAA82901T
VALLEROTANA	GRAA82902V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MAZZINI "G.TOMBARI"GR 2	GREE829013
ROSELLE - "M.VERGARI"	GREE829024
VIA ANCO MARZIO-"A.DA GROSSETO"	GREE829035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PASCOLI GR 2	GRMM829012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita dal Primo Ciclo

Area degli Apprendimenti

- L'alunno/a possiede conoscenze complete ed approfondite che sa autonomamente rielaborare.
- Sa interagire in modo pertinente, efficace e critico nelle diverse situazioni comunicative.
- Sa individuare gli elementi essenziali di una situazione-problema e proporre soluzioni originali
- Sa operare puntuali analisi e collegare le varie conoscenze in modo corretto e creativo anche in contesti complessi.
- Sa trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite, anche con contributi personali.
- Si esprime in modo chiaro, logico e corretto con un lessico ricco e appropriato, utilizzando terminologia specifica.

Area delle Competenze Sociali e Civiche



- L'alunno/a è capace di impegno assiduo.
- Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle regole e dei beni comuni.
- È capace di partecipazione attiva e costruttiva.
- È collaborativo e disponibile nei confronti di insegnanti e compagni.
- Porta a termine i compiti assegnati con senso di responsabilità e autonomia.
- Sa adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi



Insegnamenti e quadri orario

IC GROSSETO 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAZZINI GRAA82901T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALLEROTANA GRAA82902V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MAZZINI "G.TOMBARI"GR 2 GREE829013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSELLE - "M.VERGARI" GREE829024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ANCO MARZIO-"A.DA GROSSETO" GREE829035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PASCOLI GR 2 GRMM829012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono dedicate per ogni anno di corso, dalla classe prima di scuola primaria alla classe terza di scuola secondaria di I grado, 33 ore annuali; l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti proporranno attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali, ovvero "Costituzione", "Sviluppo economico e sostenibilità", "Cittadinanza digitale".

Approfondimento

L'istituzione scolastica ha richiesto, accogliendo le sollecitazioni provenienti dalle famiglie, per la scuola primaria Tombari, ubicata nel centro storico della città, l'attivazione, a partire dall'a.s.



2026/2027, di due classi prime a tempo pieno, funzionanti da lunedì a venerdì per 40 ore settimanali.

In alternativa, è stata richiesta l'attivazione, a partire dall'a.s. 2026/2027, di due classi prime funzionanti fino a 30 ore settimanali con due rientri pomeridiani.

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Curricolo di Istituto

IC GROSSETO 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituzione scolastica ha provveduto, a cominciare dall'a. s. 2022/2023, alla revisione integrale del curricolo d'istituto tenendo conto delle più recenti previsioni normative e di una visione degli apprendimenti centrata sullo sviluppo di forme di pensiero piuttosto che su contenuti disciplinari: lo sviluppo del pensiero computazionale, matematico, scientifico, della competenza linguistica, della cittadinanza.

L'esito di tale revisione è un curricolo orientato alle competenze in uscita; centrato sugli apprendimenti essenziali; connotato da tematiche trasversali o interdisciplinari capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute; caratterizzato dalla prevalenza del carico cognitivo sul carico percettivo: più analisi, riflessione, rivisitazione dei contenuti, confronto e applicazione, meno contenuti e conoscenze.

La revisione del curricolo, accompagnata dalla rivisitazione degli ambienti di apprendimento resa possibile dal Piano Scuola 4.0, ha costituito condizione essenziale per la realizzazione in orario curricolare ed extracurricolare di percorsi per il potenziamento delle competenze di base promuovendo il coinvolgimento del più ampio numero di studenti.

Considerata la necessità di garantire omogeneità e congruenza ai processi di valutazione degli apprendimenti, ritenendo necessaria l'adozione di modalità di valutazione e certificazione ispirate a criteri collegialmente definiti e in linea con gli scenari normativi di recente configurazione, il Collegio Docenti ha proposto e il Consiglio d'Istituto ha adottato con delibera n. 23 del 16/5/2025 il Protocollo per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze.



I Consigli di classe sono tenuti ad uniformare le proprie scelte ai criteri deliberati ed inseriti nel Protocollo adeguandoli alla specificità delle situazioni di classe ed individuali.

Il documento è raggiungibile al seguente link:

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/GRIC829001/0c5257ff-8fd8-4692-9e58-2f732ccb817c>

Allegato:

Curricolo verticale+ Educazione Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche:

- Regole della vita scolastica e loro funzione nel garantire sicurezza, rispetto e benessere comune
- Diritti e doveri degli studenti nei diversi ambienti della scuola
- Il principio di uguaglianza e di pari dignità
- valore delle differenze (culturali, personali, di genere, di abilità)
- Prevenzione di comportamenti discriminatori ed esclusiva
- Convivenza civile, rispetto reciproco e responsabilità collettiva

Attività previste:

- Discussione guidata e confronto in classe sulle regole scolastiche e sul loro



significato

- Lettura e analisi del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità
- Attività di osservazione e riflessione sulle regole nei diversi ambienti scolastici (mensa, palestra, laboratori, cortili)
- Elaborazione condivisa di regole di classe e di comportamenti corretti, anche attraverso cartelloni o materiali digitali
- Lettura di articoli della Costituzione, storie di solidarietà, racconti sulla legalità e il rispetto delle regole scolastiche/civili
- Lavori di gruppo e momenti di autovalutazione sul rispetto delle regole e delle persone

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche :

- Promozione della salute e del benessere attraverso corrette abitudini di igiene personale e cura degli ambienti di vita;
- educazione a un'alimentazione sana ed equilibrata e a stili di vita attivi basati sul movimento e sul gioco;
- sviluppo di comportamenti sicuri a casa, a scuola e negli spazi pubblici;
- attenzione al benessere emotivo e relazionale, al rispetto di sé e degli altri e alla convivenza civile;
- educazione alla prevenzione dei comportamenti a rischio, con conoscenza di base dei pericoli legati alle sostanze dannose e alle droghe, promuovendo scelte consapevoli e responsabili orientate alla tutela della salute propria e altrui

Attività previste

- Promuovere la cura della persona e dell'igiene attraverso routine quotidiane e attività guidate, sviluppando il senso di responsabilità verso la propria salute e quella degli altri
- Educare a stili di vita sani mediante attività su alimentazione equilibrata, movimento e riposo, in coerenza con la tutela del benessere individuale e collettivo
- Favorire l'acquisizione di comportamenti sicuri a casa, a scuola e negli spazi pubblici attraverso simulazioni, regole condivise e giochi di ruolo
- Sviluppare il rispetto delle regole e la convivenza civile come elementi fondamentali della cittadinanza responsabile
- Rafforzare il benessere emotivo e relazionale attraverso attività di ascolto, cooperazione e rispetto reciproco



- Sensibilizzare alla prevenzione dei comportamenti a rischio, introducendo in modo adeguato all'età i pericoli delle sostanze dannose e delle droghe
- Educare a scelte consapevoli e responsabili, promuovendo la capacità di dire "no" a ciò che nuoce alla salute
- Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli, attenti al benessere proprio, degli altri e della comunità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche

- Osservazione dei cambiamenti dell'ambiente nel tempo
- Stagioni, clima e fenomeni atmosferici
- Trasformazioni del paesaggio naturale e antropico
- Inquinamento e suoi effetti sull'ambiente
- Prime manifestazioni del cambiamento climatico
- Effetti su piante, animali e persone
- Uso responsabile delle risorse naturali
- Comportamenti quotidiani per la tutela dell'ambiente

Attività

- Comportamenti quotidiani per la tutela dell'ambiente
- Confronto tra passato e presente di paesaggi e ambienti di vita
- Attività sulle stagioni e sui fenomeni atmosferici
- Esperienze pratiche ed esperimenti su elementi naturali
- Discussioni guidate sugli effetti dell'inquinamento e del cambiamento climatico
- Giochi educativi e attività di classificazione dei comportamenti
- Laboratori creativi con materiali di recupero
- Produzione di cartelloni e messaggi di sensibilizzazione ambientale
- Promozione di comportamenti sostenibili e responsabili

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche:

- Le risorse naturali e il loro utilizzo nella vita quotidiana
- L'acqua e gli alimenti come risorse preziose e limitate
- Spreco e risparmio delle risorse
- Comportamenti responsabili a scuola e a casa
- Cura dell'ambiente e rispetto della natura

Attività previste:



- Conversazioni guidate sulle abitudini quotidiane legate all'uso dell'acqua e del cibo
- Osservazione di situazioni di spreco e individuazione di comportamenti corretti
- Attività pratiche e laboratoriali sul risparmio delle risorse (es. uso consapevole dell'acqua a scuola)
- Produzione di semplici elaborati grafici o cartelloni sui comportamenti responsabili
- Uscite didattiche per osservare il territorio, scoprire la storia locale e i beni culturali documentando con disegni e foto
- Laboratori di riciclo creativo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche

- Conoscenza e uso di base degli strumenti digitali
- Utilizzo corretto e responsabile delle tecnologie
- Regole di comportamento negli ambienti digitali
- Produzione di semplici testi e immagini digitali
- Realizzazione di presentazioni e prodotti digitali essenziali
- Tecnologie come strumenti di comunicazione e creatività
- Collaborazione e lavoro di gruppo con strumenti digitali

Attività

- Uso guidato di computer, tablet e LIM
- Produzione di brevi testi e disegni digitali
- Realizzazione di semplici presentazioni
- Rappresentazione di informazioni con strumenti digitali
- Attività collaborative con tecnologie digitali
- Condivisione dei lavori nel rispetto delle regole

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche:

- Uso corretto e responsabile di tablet e computer
- Regole di base per la sicurezza digitale
- Rispetto degli altri negli ambienti digitali
- Tempo di utilizzo e buone abitudini digitali
- Protezione dei dati personali

Attività previste:

- Conversazioni guidate sulle regole d'uso dei dispositivi digitali a scuola
- Condivisione e costruzione di semplici regole di classe per l'uso del digitale
- Attività pratiche di utilizzo guidato di tablet e computer
- Visione di brevi video o storie illustrate sul corretto uso delle tecnologie
- Produzione di cartelloni o semplici elaborati sulle buone regole digitali



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche

- Il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità
- Diritti e doveri degli studenti
- Convivenza civile e clima scolastico
- Partecipazione democratica nella scuola
- Principio di uguaglianza
- Principio di solidarietà
- Principio di libertà
- Valorizzazione della persona umana

Attività

- Lettura guidata e analisi del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità
- Discussioni guidate e circle time. Confronto su diritti, doveri e regole di convivenza
- Analisi di situazioni-problema



- Simulazioni e role playing
- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Partecipazione alla vita democratica della scuola
- Produzione di elaborati espressivi e comunicativi

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche

- Definizione di droghe
- Dipendenza e meccanismi della dipendenza
- Effetti delle droghe sul corpo e sul cervello in età evolutiva
- Rischi per la crescita sana e per lo sviluppo
- Prevenzione e stili di vita sani

Attività

- Lezione guidata con supporti multimediali
- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Incontro con esperti
- Produzione di materiali di sensibilizzazione
- Discussione e riflessione guidata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Impatto del progresso scientifico e tecnologico su ambiente, persone e territori
- Tutela della biodiversità e degli ecosistemi naturali
- Uso responsabile delle risorse naturali e risparmio energetico
- Gestione sostenibile dei rifiuti: riduzione, riuso, riciclo ed economia circolare
- Cause ed effetti dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua
- Azioni e comportamenti quotidiani per ridurre l'inquinamento e tutelare il decoro degli ambienti
- Principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza applicati alla tutela dell'ambiente



Attività:

- Osservazione e analisi di situazioni reali legate all'impatto delle attività umane sull'ambiente
- Discussioni guidate su progresso tecnologico, sostenibilità e tutela degli ecosistemi
- Lavori di gruppo per individuare comportamenti quotidiani sostenibili e buone pratiche
- Attività di educazione al risparmio energetico e all'uso consapevole delle risorse
- Produzione di cartelloni, presentazioni o campagne di sensibilizzazione ambientale
- Analisi del ruolo delle istituzioni nella tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza
- Progettazione e realizzazione di azioni concrete di cura e decoro degli spazi scolastici o del territorio

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche

- Ambiente e territorio
- Trasformazioni ambientali nel tempo
- Cause del cambiamento climatico
- Effetti del cambiamento climatico
- Impatto sugli ecosistemi e sulla biodiversità
- Conseguenze sociali ed economiche
- Comportamenti sostenibili

Attività previste

- Lezione dialogata e analisi di materiali multimediali
- Lavori di gruppo
- Produzione di elaborati multimediali
- Produzioni di elaborati scritti
- Discussione e confronto guidato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sottoelencate vengono modulate in base alla classe di riferimento.

Tematiche:

- Uso consapevole di Internet
- Ricerca delle informazioni online
- Affidabilità delle fonti
- Fake news e informazioni false
- Analisi critica dei contenuti digitali
- Sicurezza online e protezione dei dati personali
- Rispetto delle regole online
- Cittadinanza digitale e comportamento consapevole

Attività:

- ricerca guidata online
- Analisi di più siti o articoli sullo stesso argomento per individuarne attendibilità e autorevolezza.



- Analisi di esempi di fake news
- Analisi di video e contenuti social
- Produzione di un elaborato digitale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:



- Tecnologie digitali di uso quotidiano. Conoscenza e utilizzo di dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone) e delle principali applicazioni di comunicazione.
- Comunicazione digitale e contesti d'uso
- Netiquette e regole della comunicazione online
- Privacy e protezione dei dati personali
- Rischi della comunicazione digitale
- Uso responsabile dei social media
- Cittadinanza digitale attiva

Attività:

- Esercitazioni guidate sull'uso degli strumenti digitali
- Confronto tra diversi tipi di comunicazione
- Simulazioni di comunicazione digitale
- Laboratori di scrittura digitale
- Produzione collaborativa di contenuti digitali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Semi di futuro

Un'attenzione particolare è rivolta all'introduzione dell'Educazione civica nella scuola



dell'infanzia, attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, che coinvolgono in modo trasversale tutti i campi di esperienza. Le attività proposte favoriscono il graduale sviluppo dell'identità personale, la conoscenza di sé e degli altri, il riconoscimento delle somiglianze e delle differenze, la maturazione del rispetto reciproco, della cura della salute, del benessere e della prima comprensione dei fenomeni culturali e sociali.

Nello specifico, gli alunni partecipano a eventi di carattere nazionale e a iniziative tematiche di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, tra cui:

In tale prospettiva, i bambini sono coinvolti in esperienze educative significative, basate sul gioco, sull'osservazione, sulla narrazione e sulla partecipazione attiva, che promuovono atteggiamenti di cura, collaborazione, solidarietà e responsabilità.

- Giornata dell'albero
- Giornata della gentilezza
- Giornata della terra
- Giornata dell'ambiente
- Giornata dell'acqua
- Giornata delle api
- Giornata dei calzini spaiati
- Giornata del libro

Le iniziative sono integrate da attività quotidiane di educazione alla convivenza civile, alla sicurezza, alla cura degli spazi e al rispetto delle regole, contribuendo alla formazione di atteggiamenti di cittadinanza attiva fin dalla prima infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'IC Grosseto 2 ha elaborato un curricolo verticale di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa proprie le Raccomandazioni del Parlamento europeo del 2018, è centrato sulle Indicazioni Nazionali del 2012 e sui "Nuovi Scenari" del 2018, documenti dai quali riprende la scansione, le indicazioni metodologiche innovative, la ricerca di trasversalità nei saperi e la concezione di "competenza" come legame irrinunciabile fra l'educazione e la realtà complessa che ci circonda, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo attraverso i tre segmenti che compongono il Comprensivo.

La scelta è stata quella di redigere un nuovo curricolo verticale orientato alle competenze in uscita, centrato sugli apprendimenti essenziali, connotato da tematiche trasversali o interdisciplinari capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, caratterizzato dalla prevalenza del carico cognitivo sul carico percettivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove una proposta formativa orientata allo sviluppo delle competenze



trasversali, intese come insieme di abilità cognitive, sociali, relazionali e metacognitive indispensabili per la crescita personale, la partecipazione attiva alla vita scolastica e l'esercizio di una cittadinanza responsabile.

Tali competenze vengono sviluppate in modo progressivo e integrato attraverso tutte le discipline, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'azione educativa è finalizzata a potenziare competenze quali il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la comunicazione efficace, la collaborazione, l'autonomia nello studio e l'imparare a imparare. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo della consapevolezza di sé, del rispetto delle regole condivise, della responsabilità individuale e collettiva, nonché alla capacità di operare scelte consapevoli e sostenibili.

Lo sviluppo delle competenze trasversali è inoltre sostenuto da progetti interdisciplinari, percorsi di educazione civica, iniziative di educazione alla salute, alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale, nonché da momenti di autovalutazione e di valutazione formativa.

In tal modo, la scuola si propone di accompagnare gli studenti nella costruzione di un profilo di cittadino consapevole, autonomo e responsabile, capace di affrontare con spirito critico e collaborativo le sfide della realtà contemporanea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo e l'offerta formativa d'istituto si richiamano alle competenze chiave di cittadinanza definite dal DM 139 del 2007. Le attività realizzate in orario curricolare ed extracurricolare promuovono il consolidamento della competenza linguistica rispetto alla lingua madre e alle lingue comunitarie, della competenza logico-matematica e della competenza digitale in linea con le competenze di base previste a conclusione dell'obbligo d'istruzione.

Intenzione dell'istituzione scolastica è quella di assicurare a ciascun alunno, a prescindere dalle condizioni di partenza, l'acquisizione degli alfabeti di base presupposto indispensabile per il pieno esercizio del diritto di cittadinanza.



Utilizzo della quota di autonomia

L'istituzione scolastica non utilizza la quota di autonomia non modificando il monte ore delle singole discipline e non operando compensazioni tra le stesse.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC GROSSETO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: “Windows to the World”- Adesione a e-Twinning

“Windows to the World”- Adesione a e-Twinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della [European School Education Platform](#), attualmente tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#).

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche “gemellaggi elettronici”) in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione.

Il progetto eTwinning è finalizzato a sviluppare la partecipazione attiva degli alunni nell'apprendimento delle lingue straniere utilizzando un metodo alternativo rispetto alla



tradizionale lezione frontale e una metodologia laboratoriale. Oltre a ciò, eTwinning permette di aumentare la motivazione degli alunni trattando tematiche legate a interessi, esigenze e obiettivi personali. Gli allievi collaborano con gli studenti stranieri in un contesto multiculturale.

Il progetto intende:

- favorire il senso di cittadinanza globale attraverso la creazione di gemellaggi virtuali con studenti europei;
- rafforzare il rispetto della diversità, l'empatia e l'apertura verso prospettive e tradizioni diverse;
- incoraggiare lo scambio di opinioni, idee, esperienze ed informazioni personali in un contesto interculturale;
- promuovere una collaborazione significativa mediante le tecnologie digitali;
- incoraggiare il pensiero critico valutando fonti, dati e contenuti digitali;
- sviluppare competenze linguistiche in inglese attraverso una comunicazione autentica;
- coinvolgere gli studenti in una corrispondenza reale, attraverso lo scambio di lettere e incontri online.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'atto di indirizzo, condiviso con il Collegio nella seduta del 2 settembre 2025, enuclea le priorità e gli obiettivi strategici per il prossimo triennio, tenendo conto dei risultati conseguiti e di quanto è ancora in fase di acquisizione.

Tra le priorità individuate, centrale è la promozione del successo formativo e la valorizzazione dei talenti.

Assumere tale priorità, significa assicurare la piena attuazione del curricolo d'istituto orientando l'attività didattica alla trattazione di tematiche trasversali capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute; significa sollecitare negli studenti l'analisi, l'individuazione degli elementi essenziali, la riflessione critica, la rivisitazione dei contenuti, l'argomentare e il dibattere.

L'istituzione scolastica declina tale priorità in obiettivi strategici, tra questi:

- Avvicinare gli alunni e gli studenti alla dimensione europea e internazionale dell'educazione promuovendo scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche all'estero.

Per il triennio 2025/2028, è prevista l'adesione a eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della [European School Education Platform](#).



Allegato:

Progetto e-Twinning RINGRESSI .docx.pdf

○ Attività n° 2: Soggiorni-Studio in Spagna

A partire dall'a.s. 2024/2025, gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria Pascoli partecipano, tra i mesi di febbraio e marzo, a soggiorni studio in Spagna della durata di 7 giorni. Le destinazioni prescelte sono Granada per il 2025 e Salamanca per il 2026.

Gli studenti, in orario antimeridiano, frequentano una scuola spagnola di lingue e, nel pomeriggio, assieme ai docenti accompagnatori e a guide locali, visitano luoghi di interesse artistico e culturale. Per molti studenti, quella proposta dalla scuola, è la prima esperienza all'estero al di fuori del contesto familiare.

L'iniziativa, oltre a consolidare le abilità linguistiche, intende promuovere:

- autonomia, responsabilità e consapevolezza;
- conoscenza di realtà socio-culturali diverse da quella di appartenenza;
- senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- competenze comunicative e relazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'atto di indirizzo, condiviso con il Collegio nella seduta del 2 settembre 2025, enuclea le priorità e gli obiettivi strategici per il prossimo triennio, tenendo conto dei risultati conseguiti e di quanto è ancora in fase di acquisizione.

Tra le priorità individuate, centrale è la promozione del successo formativo e la valorizzazione dei talenti.

Assumere tale priorità, significa assicurare la piena attuazione del curricolo d'istituto orientando l'attività didattica alla trattazione di tematiche trasversali capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute; significa sollecitare negli studenti l'analisi, l'individuazione degli elementi essenziali, la riflessione critica, la rivisitazione dei contenuti, l'argomentare e il dibattere.

L'istituzione scolastica declina tale priorità in obiettivi strategici, tra questi:

- Avvicinare gli alunni e gli studenti alla dimensione europea e internazionale dell'educazione promuovendo scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche all'estero.



○ Attività n° 3: Adesione Consorzio Erasmus+ KA 1

L'istituzione scolastica ha aderito al consorzio Erasmus+ KA 1 promosso dal Liceo Statale Rosmini di Grosseto.

L'Azione chiave 1 (o Key Action 1 – KA1) intende incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato.

Interi classi o gruppi di studenti possono visitare scuole partner, mentre i singoli studenti hanno la possibilità di trascorrere un periodo più lungo in una scuola di un altro paese. Il Programma prevede anche attività di didattica collaborativa a distanza all'interno della community europea di docenti eTwinning.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Approfondimento:

L'atto di indirizzo, condiviso con il Collegio nella seduta del 2 settembre 2025, enuclea le priorità e gli obiettivi strategici per il prossimo triennio, tenendo conto dei risultati conseguiti e di quanto è ancora in fase di acquisizione.

Tra le priorità individuate, centrale è la promozione del successo formativo e la valorizzazione dei talenti.

Assumere tale priorità, significa assicurare la piena attuazione del curricolo d'istituto orientando l'attività didattica alla trattazione di tematiche trasversali capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute; significa sollecitare negli studenti l'analisi, l'individuazione degli elementi essenziali, la riflessione critica, la rivisitazione dei contenuti, l'argomentare e il dibattere.

L'istituzione scolastica declina tale priorità in obiettivi strategici, tra questi:

- Avvicinare gli alunni e gli studenti alla dimensione europea e internazionale dell'educazione promuovendo scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche all'estero.

Dettaglio plesso: VIA MAZZINI "G.TOMBARI"GR 2 (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: “Windows to the World”- Adesione a e-Twinning

“Windows to the World”- Adesione a e-Twinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della [European School Education Platform](#), attualmente tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#).

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche “gemellaggi elettronici”) in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione.

Il progetto eTwinning è finalizzato a sviluppare la partecipazione attiva degli alunni nell'apprendimento delle lingue straniere utilizzando un metodo alternativo rispetto alla tradizionale lezione frontale e una metodologia laboratoriale. Oltre a ciò, eTwinning permette di aumentare la motivazione degli alunni trattando tematiche legate a interessi, esigenze e obiettivi personali. Gli allievi collaborano con gli studenti stranieri in un contesto multiculturale.

Il progetto intende:

- favorire il senso di cittadinanza globale attraverso la creazione di gemellaggi virtuali con studenti europei;
- rafforzare il rispetto della diversità, l'empatia e l'apertura verso prospettive e tradizioni diverse;
- incoraggiare lo scambio di opinioni, idee, esperienze ed informazioni personali in un contesto interculturale;
- promuovere una collaborazione significativa mediante le tecnologie digitali;
- incoraggiare il pensiero critico valutando fonti, dati e contenuti digitali;



- sviluppare competenze linguistiche in inglese attraverso una comunicazione autentica;
- coinvolgere gli studenti in una corrispondenza reale, attraverso lo scambio di lettere e incontri online.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'atto di indirizzo, condiviso con il Collegio nella seduta del 2 settembre 2025, enuclea le



priorità e gli obiettivi strategici per il prossimo triennio, tenendo conto dei risultati conseguiti e di quanto è ancora in fase di acquisizione.

Tra le priorità individuate, centrale è la promozione del successo formativo e la valorizzazione dei talenti.

Assumere tale priorità, significa assicurare la piena attuazione del curricolo d'istituto orientando l'attività didattica alla trattazione di tematiche trasversali capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute; significa sollecitare negli studenti l'analisi, l'individuazione degli elementi essenziali, la riflessione critica, la rivisitazione dei contenuti, l'argomentare e il dibattere.

L'istituzione scolastica declina tale priorità in obiettivi strategici, tra questi:

- Avvicinare gli alunni e gli studenti alla dimensione europea e internazionale dell'educazione promuovendo scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche all'estero.

Per il triennio 2025/2028, è prevista l'adesione a eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della [European School Education Platform](#).

Dettaglio plesso: PASCOLI GR 2 (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: “Windows to the World”- Adesione a e-Twinning

“Windows to the World”- Adesione a e-Twinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della [European School Education Platform](#), attualmente tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#).

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche “gemellaggi elettronici”) in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione.

Il progetto eTwinning è finalizzato a sviluppare la partecipazione attiva degli alunni nell'apprendimento delle lingue straniere utilizzando un metodo alternativo rispetto alla tradizionale lezione frontale e una metodologia laboratoriale. Oltre a ciò, eTwinning permette di aumentare la motivazione degli alunni trattando tematiche legate a interessi, esigenze e obiettivi personali. Gli allievi collaborano con gli studenti stranieri in un contesto multiculturale.

Il progetto intende:

- favorire il senso di cittadinanza globale attraverso la creazione di gemellaggi virtuali con studenti europei;
- rafforzare il rispetto della diversità, l'empatia e l'apertura verso prospettive e tradizioni diverse;
- incoraggiare lo scambio di opinioni, idee, esperienze ed informazioni personali in un contesto interculturale;
- promuovere una collaborazione significativa mediante le tecnologie digitali;
- incoraggiare il pensiero critico valutando fonti, dati e contenuti digitali;



- sviluppare competenze linguistiche in inglese attraverso una comunicazione autentica;
- coinvolgere gli studenti in una corrispondenza reale, attraverso lo scambio di lettere e incontri online.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'atto di indirizzo, condiviso con il Collegio nella seduta del 2 settembre 2025, enuclea le



priorità e gli obiettivi strategici per il prossimo triennio, tenendo conto dei risultati conseguiti e di quanto è ancora in fase di acquisizione.

Tra le priorità individuate, centrale è la promozione del successo formativo e la valorizzazione dei talenti.

Assumere tale priorità, significa assicurare la piena attuazione del curricolo d'istituto orientando l'attività didattica alla trattazione di tematiche trasversali capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute; significa sollecitare negli studenti l'analisi, l'individuazione degli elementi essenziali, la riflessione critica, la rivisitazione dei contenuti, l'argomentare e il dibattere.

L'istituzione scolastica declina tale priorità in obiettivi strategici, tra questi:

- Avvicinare gli alunni e gli studenti alla dimensione europea e internazionale dell'educazione promuovendo scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche all'estero.

Per il triennio 2025/2028, è prevista l'adesione a eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della [European School Education Platform](#).

○ Attività n° 2: Soggiorni-Studio in Spagna

A partire dall'a.s. 2024/2025, gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria Pascoli partecipano, tra i mesi di febbraio e marzo, a soggiorni studio in Spagna della durata di 7 giorni. Le destinazioni prescelte sono Granada per il 2025 e Salamanca per il 2026.



Gli studenti, in orario antimeridiano, frequentano una scuola spagnola di lingue e, nel pomeriggio, assieme ai docenti accompagnatori e a guide locali, visitano luoghi di interesse artistico e culturale. Per molti studenti, quella proposta dalla scuola, è la prima esperienza all'estero al di fuori del contesto familiare.

L'iniziativa, oltre a consolidare le abilità linguistiche, intende promuovere:

- autonomia, responsabilità e consapevolezza;
- conoscenza di realtà socio-culturali diverse da quella di appartenenza;
- senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- competenze comunicative e relazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'atto di indirizzo, condiviso con il Collegio nella seduta del 2 settembre 2025, enuclea le priorità e gli obiettivi strategici per il prossimo triennio, tenendo conto dei risultati conseguiti e di quanto è ancora in fase di acquisizione.

Tra le priorità individuate, centrale è la promozione del successo formativo e la



valorizzazione dei talenti.

Assumere tale priorità, significa assicurare la piena attuazione del curricolo d'istituto orientando l'attività didattica alla trattazione di tematiche trasversali capaci di intrecciare argomenti disciplinari e competenze chiave, educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alla cittadinanza globale, educazione alla salute; significa sollecitare negli studenti l'analisi, l'individuazione degli elementi essenziali, la riflessione critica, la rivisitazione dei contenuti, l'argomentare e il dibattere.

L'istituzione scolastica declina tale priorità in obiettivi strategici, tra questi:

- Avvicinare gli alunni e gli studenti alla dimensione europea e internazionale dell'educazione promuovendo scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche all'estero.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GROSSETO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Osservare, formulare ipotesi e verificare

Gli studenti osservano un fenomeno naturale o un semplice esperimento scientifico (ad esempio cambiamenti di stato dell'acqua, crescita delle piante, effetti della temperatura). Guidati dall'insegnante, formulano ipotesi, raccolgono dati attraverso osservazioni e misurazioni elementari e registrano i risultati in tabelle o schemi. Successivamente confrontano i dati ottenuti e traggono conclusioni, riflettendo sulla validità delle ipotesi iniziali. L'azione sviluppa il metodo scientifico, il pensiero critico e la capacità di analizzare fenomeni naturali in modo sistematico, rafforzando le competenze STEM in ambito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare fenomeni naturali attraverso esperienze dirette e strumenti adeguati.
- Raccogliere dati tramite osservazioni e semplici misurazioni.
- Analizzare e interpretare i dati per individuare relazioni, regolarità e variazioni.
- Organizzare i dati in tabelle, grafici e schemi per facilitarne la lettura.
- Formulare ipotesi esplicative e verificarle confrontando i risultati ottenuti.
- Utilizzare modelli semplici per rappresentare processi e fenomeni scientifici.
- Descrivere osservazioni e conclusioni usando un linguaggio scientifico corretto e appropriato all'età.
- Comprendere il legame tra fenomeni naturali, attività umane e ambiente.
- Sviluppare consapevolezza del valore della scienza per la tutela della salute e dell'ambiente.

○ Azione n° 2: La salute incontra la scuola

Il progetto La salute incontra la scuola è rivolto agli alunni ed ha l'obiettivo di promuovere il benessere psicofisico e l'adozione di corretti stili di vita. Attraverso attività didattiche interdisciplinari, incontri con esperti del settore sanitario e momenti di riflessione guidata, gli studenti vengono accompagnati a conoscere il proprio corpo, a comprendere l'importanza dell'alimentazione equilibrata, dell'attività fisica, della prevenzione e della cura di sé.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare il pensiero scientifico attraverso l'osservazione, l'analisi e la comprensione dei principali fenomeni biologici legati al funzionamento del corpo umano e alla salute.
 - Analizzare dati e informazioni scientifiche relative a stili di vita e benessere (alimentazione, attività fisica, ambiente), utilizzando strumenti digitali e rappresentazioni semplici per trarre conclusioni consapevoli.
- - Applicare le conoscenze scientifiche per adottare comportamenti responsabili e sostenibili a tutela della salute individuale e collettiva.

○ **Azione n° 3: Progetto SEI Toscana**

Il progetto propone percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo



dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani, con un'attenzione particolare anche ai temi del cambiamento climatico e della transizione ecologica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- promuovere comportamenti corretti e responsabili nella gestione dei rifiuti e nella raccolta differenziata;
- promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita;
- sviluppare la consapevolezza ambientale e il rispetto del territorio;
- favorire la comprensione del ciclo dei rifiuti e dei principi dell'economia circolare;



- rafforzare il senso di responsabilità verso i beni comuni e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

○ Azione n° 4: Rally matematico

Il Rally matematico è una competizione didattica a squadre in cui l'intera classe risolve problemi matematici non standard attraverso il confronto, la collaborazione e il ragionamento. L'attività valorizza il problem solving, la comunicazione matematica e il lavoro di gruppo, promuovendo un apprendimento attivo e motivante. È utilizzato come pratica educativa per sviluppare competenze matematiche e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee. Poiché la responsabilità delle risposte è devoluta a tutta la classe, la discussione sulle diverse soluzioni proposte e la formulazione del ragionamento effettuato per ottenerle, contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità "di parlare e di scrivere di matematica", ponendo così le basi per l'apprendimento delle regole elementari del dibattito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare il ragionamento logico-matematico e il problem solving attraverso problemi non standard
- potenziare la capacità di comprendere, analizzare e risolvere situazioni problematiche;
- Imparare a collaborare in modo costruttivo nella risoluzione di un problema, ad ascoltarsi e rispettarsi reciprocamente e a rispettare le regole di una gara.
- migliorare la comunicazione matematica, orale e scritta, attraverso la spiegazione dei procedimenti;
- promuovere autonomia, responsabilità e partecipazione attiva degli studenti;
- rafforzare la motivazione allo studio della matematica in un contesto non competitivo individuale
- sviluppare competenze trasversali (sociali, comunicative, cognitive) in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee.

○ **Azione n° 5: sCOOLFOOD. Per un futuro di tutto rispetto .**

“sCOOLFOOD. Per un futuro di tutto rispetto” è un programma educativo ideato promosso e sostenuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena; un percorso di educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale. Il programma nasce dal bisogno di promuovere nei giovani – futuri



consumatori e professionisti (educatori, politici, giornalisti, agricoltori, imprenditori, etc) – comportamenti orientati alla sostenibilità, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, attraverso un approccio innovativo basato su: a) conoscenza critica ed informata; b) connessione sociale e rispetto della diversità; c) responsabilità etica e coinvolgimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 nel curriculum scolastico, con un approccio interdisciplinare.
- Sviluppare competenze di cittadinanza globale, con una visione critica informata, connessione sociale e rispetto della diversità.
- Promuovere competenze essenziali per la vita, come l'educazione civica, il consumo critico e la comunicazione
- Incoraggiare l'adozione di stili di vita sani e sostenibili, affrontando temi come l'alimentazione, lo spreco alimentare, l'energia e l'impatto ambientale.



- Promuovere la valorizzazione delle diversità culturali e il rispetto dei diritti umani e della parità di genere.

○ Azione n° 6: Sapere Coop

Il Progetto Coop Etruria per le scuole è un'iniziativa educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM in una prospettiva interdisciplinare e di cittadinanza attiva. Le proposte didattiche si articolano in tre ambiti tematici di particolare rilevanza formativa:

- Diritti, con approfondimenti su legalità, identità, memoria, parità di genere e lavoro etico, affrontati anche attraverso l'analisi di dati, informazioni e fenomeni sociali;
- Sostenibilità, con percorsi dedicati alla biodiversità, alla tutela dell'ambiente, alle filiere alimentari, al consumo consapevole e al contrasto allo spreco, promuovendo l'osservazione scientifica, il problem solving e l'uso consapevole delle risorse;
- Benessere e culture, per favorire la collaborazione, il rispetto delle diversità, la promozione di corretti stili di vita e la valorizzazione del patrimonio culturale, anche attraverso attività laboratoriali e digitali.

Il progetto si inserisce nel quadro dell'Educazione Civica, con espliciti riferimenti agli Obiettivi dell'Agenda 2030, contribuendo allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze scientifiche, digitali e tecnologiche e alla capacità di interpretare la realtà in modo responsabile e sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze di osservazione, analisi e interpretazione di fenomeni naturali, ambientali e sociali, utilizzando un approccio scientifico.
- Favorire il pensiero critico e il problem solving, attraverso l'analisi di situazioni reali legate alla tutela dell'ambiente, al benessere e ai diritti.
- Promuovere comportamenti più sostenibili nelle routine quotidiane, con attenzione alla riduzione degli sprechi, al riciclo e alle scelte alimentari più etiche.
- Potenziare le competenze digitali e tecnologiche, utilizzando strumenti digitali per la ricerca, la rielaborazione delle informazioni e la comunicazione dei risultati.
- Incrementare le competenze socio-emotive, la capacità di cooperare e la gestione positiva delle relazioni.
- Adottare stili di vita più salutari e consapevoli.

○ **Azione n° 7: Progetto SEI Toscana**

Il progetto propone percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani, con un'attenzione particolare anche ai temi del cambiamento climatico e della transizione ecologica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- promuovere comportamenti corretti e responsabili nella gestione dei rifiuti e nella raccolta differenziata;
- promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita;
- sviluppare la consapevolezza ambientale e il rispetto del territorio;
- favorire la comprensione del ciclo dei rifiuti e dei principi dell'economia circolare;

○ **Azione n° 8: Rally matematico**



Il Rally matematico è una competizione didattica a squadre in cui l'intera classe risolve problemi matematici non standard attraverso il confronto, la collaborazione e il ragionamento. L'attività valorizza il problem solving, la comunicazione matematica e il lavoro di gruppo, promuovendo un apprendimento attivo e motivante. È utilizzato come pratica educativa per sviluppare competenze matematiche e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee. Poiché la responsabilità delle risposte è devoluta a tutta la classe, la discussione sulle diverse soluzioni proposte e la formulazione del ragionamento effettuato per ottenerle, contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità "di parlare e di scrivere di matematica", ponendo così le basi per l'apprendimento delle regole elementari del dibattito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare il ragionamento logico-matematico e il problem solving attraverso problemi non standard
- potenziare la capacità di comprendere, analizzare e risolvere situazioni problematiche;
- Imparare a collaborare in modo costruttivo nella risoluzione di un problema, ad ascoltarsi e rispettarsi reciprocamente e a rispettare le regole di una gara.
- migliorare la comunicazione matematica, orale e scritta, attraverso la spiegazione dei procedimenti;



- promuovere autonomia, responsabilità e partecipazione attiva degli studenti;
- rafforzare la motivazione allo studio della matematica in un contesto non competitivo individuale
- sviluppare competenze trasversali (sociali, comunicative, cognitive) in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee.

○ Azione n° 9: Il giornalino scolastico: L'Eco di Anco Marzio

Il progetto del Giornalino scolastico, anche in formato digitale, si configura come un ambiente di apprendimento interdisciplinare declinato in chiave STEM, volto a sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico e creativo. Attraverso l'osservazione della realtà scolastica e territoriale, la raccolta e l'organizzazione di informazioni, la verifica delle fonti e l'uso consapevole degli strumenti digitali, gli alunni sperimentano processi di analisi, problem solving e collaborazione. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo delle competenze comunicative e digitali, promuovendo la partecipazione attiva, il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, in coerenza con le Indicazioni nazionali e gli obiettivi dell'Educazione civica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico e logico attraverso l'osservazione e l'analisi della realtà.
- Raccogliere e organizzare informazioni e dati in modo consapevole.
- Utilizzare strumenti digitali per produrre e comunicare contenuti.
- Applicare semplici strategie di problem solving.
- Collaborare in modo efficace nel lavoro di gruppo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

○ Azione n° 10: Sapere Coop

Il Progetto Coop Etruria per le scuole è un'iniziativa educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM in una prospettiva interdisciplinare e di cittadinanza attiva. Le proposte didattiche si articolano in tre ambiti tematici di particolare rilevanza formativa:

- Diritti, con approfondimenti su legalità, identità, memoria, parità di genere e lavoro etico, affrontati anche attraverso l'analisi di dati, informazioni e fenomeni sociali;
- Sostenibilità, con percorsi dedicati alla biodiversità, alla tutela dell'ambiente, alle filiere alimentari, al consumo consapevole e al contrasto allo spreco, promuovendo l'osservazione scientifica, il problem solving e l'uso consapevole delle risorse;
- Benessere e culture, per favorire la collaborazione, il rispetto delle diversità, la promozione di corretti stili di vita e la valorizzazione del patrimonio culturale, anche attraverso attività laboratoriali e digitali.



Il progetto si inserisce nel quadro dell'Educazione Civica, con espliciti riferimenti agli Obiettivi dell'Agenda 2030, contribuendo allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze scientifiche, digitali e tecnologiche e alla capacità di interpretare la realtà in modo responsabile e sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare competenze di osservazione, analisi e interpretazione di fenomeni naturali, ambientali e sociali, utilizzando un approccio scientifico.
- Favorire il pensiero critico e il problem solving, attraverso l'analisi di situazioni reali legate alla tutela dell'ambiente, al benessere e ai diritti.
- Promuovere comportamenti più sostenibili nelle routine quotidiane, con attenzione alla riduzione degli sprechi, al riciclo e alle scelte alimentari più etiche.
- Potenziare le competenze digitali e tecnologiche, utilizzando strumenti digitali per la ricerca, la rielaborazione delle informazioni e la comunicazione dei risultati.
- Incrementare le competenze socio-emotive, la capacità di cooperare e la gestione positiva delle relazioni.
- Adottare stili di vita più salutari e consapevoli.

○ Azione n° 11: A scuola di socialità con le api

Il progetto nasce dall'idea di ripensare il concetto di sostenibilità in chiave civica. Le attività proposte faranno riferimento alle api come modello di comunità organizzata da regole. Partendo dall'organizzazione dell'alveare, i bambini saranno portati a riflettere sul presupposto che la forza nasce dalla cooperazione e non dalla competizione. Un modo per celebrare l'intelligenza collettiva come modello di ecologia futuristica. Il progetto si articolerà in macroaree: educazione ambientale, ecologia e condotte eco-sostenibili, educazione civica (concetto di regola e rispetto), educazione scientifico – tecnologica, rinforzo della lingua italiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire consapevolezza delle caratteristiche del pianeta Terra e dei suoi elementi
- Conoscere i ritmi della natura, l'origine degli alimenti ed alcuni dei più semplici processi di trasformazione degli alimenti
- Riflettere sull'alimentazione, sulle proprie abitudini alimentari e sull'importanza di nutrirsi in modo sano
- Maturare una coscienza valoriale fatta di regole per il rispetto dell'ambiente e scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio (riciclo - riutilizzo - rifiuto della teoria dello scarto). Comprendere l'impatto inquinante di ogni cosa che quotidianamente facciamo, dal mangiare al lavarci e consapevolizzare il problema dello spreco e dell'inquinamento (spreco-zero)
- Stimolare la creatività attraverso l'utilizzo del materiale di recupero
- Percepire e coltivare il benessere che deriva dal sentirsi parte dell'ambiente naturale.
- Rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura ed educare al rispetto delle regole di convivenza scolastica in vista di un'educazione alla legalità più ampia
- Rinforzare gli organizzatori cognitivi al fine di preparare i bambini ad un pensiero flessibile ed alla risoluzione dei problemi



Azione n° 12: Noi amiamo “la Terra”

Il progetto nasce dall'idea di insegnare ai bambini il rispetto dell'ambiente che ci circonda, della cura di uno spazio comune, sensibilizzandoli al valore del recupero e del riciclo indirizzando i bambini verso la consapevolezza dei problemi ambientali, suscitando allo stesso tempo curiosità verso gli elementi naturali (terra, semi, piantine) e imparando a ideare e costruire oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata. Le docenti coinvolgeranno tutti i bambini della sezione nell'allestimento di un orto per sperimentare modalità di semina, formulare ipotesi, manipolare materiali diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio
- Favorire il senso di appartenenza ad un gruppo.
- Formulare ipotesi
- Verbalizzare le esperienze

Dettaglio plesso: VIA MAZZINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: A scuola di socialità con le api**

Il progetto nasce dall'idea di ripensare il concetto di sostenibilità in chiave civica. Le attività proposte faranno riferimento alle api come modello di comunità organizzata da regole. Partendo dall'organizzazione dell'alveare, i bambini saranno portati a riflettere sul presupposto che la forza nasce dalla cooperazione e non dalla competizione. Un modo per



celebrare l'intelligenza collettiva come modello di ecologia futuristica. Il progetto si articolerà in macroaree: educazione ambientale, ecologia e condotte eco-sostenibili, educazione civica (concetto di regola e rispetto), educazione scientifico – tecnologica, rinforzo della lingua italiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Acquisire consapevolezza delle caratteristiche del pianeta Terra e dei suoi elementi
- Conoscere i ritmi della natura, l'origine degli alimenti ed alcuni dei più semplici processi di trasformazione degli alimenti
- Riflettere sull'alimentazione, sulle proprie abitudini alimentari e sull'importanza di nutrirsi in modo sano
- Maturare una coscienza valoriale fatta di regole per il rispetto dell'ambiente e scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio (riciclo – riutilizzo – rifiuto della teoria dello scarto). Comprendere l'impatto inquinante di ogni cosa che quotidianamente facciamo, dal mangiare al lavarci e consapevolizzare il problema dello spreco e dell'inquinamento (spreco-zero)
- Stimolare la creatività attraverso l'utilizzo del materiale di recupero
- Percepire e coltivare il benessere che deriva dal sentirsi parte dell'ambiente naturale.
- Rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura ed educare al rispetto delle regole di convivenza scolastica in vista di un'educazione alla legalità più ampia
- Rinforzare gli organizzatori cognitivi al fine di preparare i bambini ad un pensiero flessibile ed alla risoluzione dei problemi
- Approcciare i bambini all'attività scientifica come filo conduttore che unisce il gioco sensoriale alla costruzione del pensiero critico.
- Acquisire i concetti base della programmazione (Coding con la Beebot)

○ Azione n° 2: Sapere Coop

Il Progetto Coop Etruria per le scuole è un'iniziativa educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM in una prospettiva interdisciplinare e di cittadinanza attiva. Le proposte didattiche si articolano in tre ambiti tematici di particolare rilevanza formativa:

- Diritti, con approfondimenti su legalità, identità, memoria, parità di genere e lavoro etico,



affrontati anche attraverso l'analisi di dati, informazioni e fenomeni sociali;

- Sostenibilità, con percorsi dedicati alla biodiversità, alla tutela dell'ambiente, alle filiere alimentari, al consumo consapevole e al contrasto allo spreco, promuovendo l'osservazione scientifica, il problem solving e l'uso consapevole delle risorse;
- Benessere e culture, per favorire la collaborazione, il rispetto delle diversità, la promozione di corretti stili di vita e la valorizzazione del patrimonio culturale, anche attraverso attività laboratoriali e digitali.

Il progetto si inserisce nel quadro dell'Educazione Civica, con espliciti riferimenti agli Obiettivi dell'Agenda 2030, contribuendo allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze scientifiche, digitali e tecnologiche e alla capacità di interpretare la realtà in modo responsabile e sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze di osservazione, analisi e interpretazione di fenomeni naturali, ambientali e sociali, utilizzando un approccio scientifico.
- Favorire il pensiero critico e il problem solving, attraverso l'analisi di situazioni reali legate alla tutela dell'ambiente, al benessere e ai diritti.
- Promuovere comportamenti più sostenibili nelle routine quotidiane, con attenzione alla riduzione degli sprechi, al riciclo e alle scelte alimentari più etiche.
- Potenziare le competenze digitali e tecnologiche, utilizzando strumenti digitali per la ricerca, la rielaborazione delle informazioni e la comunicazione dei risultati.
- Incrementare le competenze socio-emotive, la capacità di cooperare e la gestione positiva delle relazioni.
- Adottare stili di vita più salutari e consapevoli.

Dettaglio plesso: VALLEROTANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Noi amiamo "la Terra"**

Il progetto nasce dall'idea di insegnare ai bambini il rispetto dell'ambiente che ci circonda, della cura di uno spazio comune, sensibilizzandoli al valore del recupero e del riciclo indirizzando i bambini verso la consapevolezza dei problemi ambientali, suscitando allo stesso tempo curiosità verso gli elementi naturali (terra, semi, piantine) e imparando a



ideare e costruire oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata. Le docenti coinvolgeranno tutti i bambini della sezione nell'allestimento di un orto per sperimentare modalità di semina, formulare ipotesi, manipolare materiali diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio



- Favorire il senso di appartenenza ad un gruppo.
- Formulare ipotesi
- Verbalizzare le esperienze

Dettaglio plesso: VIA MAZZINI "G.TOMBARI"GR 2

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Progetto SEI Toscana

Il progetto propone percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani, con un'attenzione particolare anche ai temi del cambiamento climatico e della transizione ecologica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita;
- promuovere comportamenti corretti e responsabili nella gestione dei rifiuti e nella raccolta differenziata;
- sviluppare la consapevolezza ambientale e il rispetto del territorio;
- favorire la comprensione del ciclo dei rifiuti e dei principi dell'economia circolare;
- rafforzare il senso di responsabilità verso i beni comuni e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

Dettaglio plesso: ROSELLE - "M.VERGARI"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Rally matematico

Il Rally matematico è una competizione didattica a squadre in cui l'intera classe risolve



problemi matematici non standard attraverso il confronto, la collaborazione e il ragionamento. L'attività valorizza il problem solving, la comunicazione matematica e il lavoro di gruppo, promuovendo un apprendimento attivo e motivante. È utilizzato come pratica educativa per sviluppare competenze matematiche e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee. Poiché la responsabilità delle risposte è devoluta a tutta la classe, la discussione sulle diverse soluzioni proposte e la formulazione del ragionamento effettuato per ottenerle, contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità "di parlare e di scrivere di matematica", ponendo così le basi per l'apprendimento delle regole elementari del dibattito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare il ragionamento logico-matematico e il problem solving attraverso problemi non standard
- potenziare la capacità di comprendere, analizzare e risolvere situazioni problematiche;
- Imparare a collaborare in modo costruttivo nella risoluzione di un problema, ad ascoltarsi e rispettarsi reciprocamente e a rispettare le regole di una gara.
- migliorare la comunicazione matematica, orale e scritta, attraverso la spiegazione dei procedimenti;
- promuovere autonomia, responsabilità e partecipazione attiva degli studenti;



- rafforzare la motivazione allo studio della matematica in un contesto non competitivo individuale
- sviluppare competenze trasversali (sociali, comunicative, cognitive) in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee.

Dettaglio plesso: VIA ANCO MARZIO-"A.DA GROSSETO"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Progetto SEI Toscana

Il progetto propone percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani, con un'attenzione particolare anche ai temi del cambiamento climatico e della transizione ecologica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita;
- promuovere comportamenti corretti e responsabili nella gestione dei rifiuti e nella raccolta differenziata;
- sviluppare la consapevolezza ambientale e il rispetto del territorio;
- favorire la comprensione del ciclo dei rifiuti e dei principi dell'economia circolare;
- rafforzare il senso di responsabilità verso i beni comuni e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

○ **Azione n° 2: sCOOLFOOD. Per un futuro di tutto rispetto .**

“sCOOLFOOD. Per un futuro di tutto rispetto” è un programma educativo ideato promosso e sostenuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena; un percorso di educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale. Il programma nasce dal bisogno di promuovere nei giovani – futuri consumatori e professionisti (educatori, politici, giornalisti, agricoltori, imprenditori, etc) – comportamenti orientati alla sostenibilità, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, attraverso un approccio innovativo basato su: a) conoscenza critica ed informata; b) connessione sociale e rispetto della diversità; c) responsabilità etica e coinvolgimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 nel curriculum scolastico, con un approccio interdisciplinare.
- Sviluppare competenze di cittadinanza globale, con una visione critica informata, connessione sociale e rispetto della diversità.
- Promuovere competenze essenziali per la vita, come l'educazione civica, il consumo critico e la comunicazione
- Incoraggiare l'adozione di stili di vita sani e sostenibili, affrontando temi come l'alimentazione, lo spreco alimentare, l'energia e l'impatto ambientale.
- Promuovere la valorizzazione delle diversità culturali e il rispetto dei diritti umani e della parità di genere.



○ Azione n° 3: Sapere Coop

Il Progetto Coop Etruria per le scuole è un'iniziativa educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM in una prospettiva interdisciplinare e di cittadinanza attiva. Le proposte didattiche si articolano in tre ambiti tematici di particolare rilevanza formativa:

- Diritti, con approfondimenti su legalità, identità, memoria, parità di genere e lavoro etico, affrontati anche attraverso l'analisi di dati, informazioni e fenomeni sociali;
- Sostenibilità, con percorsi dedicati alla biodiversità, alla tutela dell'ambiente, alle filiere alimentari, al consumo consapevole e al contrasto allo spreco, promuovendo l'osservazione scientifica, il problem solving e l'uso consapevole delle risorse;
- Benessere e culture, per favorire la collaborazione, il rispetto delle diversità, la promozione di corretti stili di vita e la valorizzazione del patrimonio culturale, anche attraverso attività laboratoriali e digitali.

Il progetto si inserisce nel quadro dell'Educazione Civica, con espliciti riferimenti agli Obiettivi dell'Agenda 2030, contribuendo allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze scientifiche, digitali e tecnologiche e alla capacità di interpretare la realtà in modo responsabile e sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze di osservazione, analisi e interpretazione di fenomeni naturali, ambientali e sociali, utilizzando un approccio scientifico.
- Favorire il pensiero critico e il problem solving, attraverso l'analisi di situazioni reali legate alla tutela dell'ambiente, al benessere e ai diritti.
- Promuovere comportamenti più sostenibili nelle routine quotidiane, con attenzione alla riduzione degli sprechi, al riciclo e alle scelte alimentari più etiche.
- Potenziare le competenze digitali e tecnologiche, utilizzando strumenti digitali per la ricerca, la rielaborazione delle informazioni e la comunicazione dei risultati.
- Incrementare le competenze socio-emotive, la capacità di cooperare e la gestione positiva delle relazioni.
- Adottare stili di vita più salutari e consapevoli.

○ Azione n° 4: Il giornalino scolastico: L'Eco di Anco Marzio

Il progetto del Giornalino scolastico, anche in formato digitale, si configura come un ambiente di apprendimento interdisciplinare declinato in chiave STEM, volto a sviluppare negli alunni il pensiero critico, logico e creativo. Attraverso l'osservazione della realtà scolastica e territoriale, la raccolta e l'organizzazione di informazioni, la verifica delle fonti e l'uso consapevole degli strumenti digitali, gli alunni sperimentano processi di analisi, problem solving e collaborazione. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo delle competenze comunicative e digitali, promuovendo la partecipazione attiva, il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, in coerenza con le Indicazioni nazionali e gli obiettivi dell'Educazione civica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico e logico attraverso l'osservazione e l'analisi della realtà.
- Raccogliere e organizzare informazioni e dati in modo consapevole.
- Utilizzare strumenti digitali per produrre e comunicare contenuti.
- Applicare semplici strategie di problem solving.
- Collaborare in modo efficace nel lavoro di gruppo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

○ **Azione n° 5: Sapere Coop**

Il Progetto Coop Etruria per le scuole è un'iniziativa educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM in una prospettiva interdisciplinare e di cittadinanza attiva. Le proposte didattiche si articolano in tre ambiti tematici di particolare rilevanza formativa:

- Diritti, con approfondimenti su legalità, identità, memoria, parità di genere e lavoro etico, affrontati anche attraverso l'analisi di dati, informazioni e fenomeni sociali;
- Sostenibilità, con percorsi dedicati alla biodiversità, alla tutela dell'ambiente, alle filiere alimentari, al consumo consapevole e al contrasto allo spreco, promuovendo



l'osservazione scientifica, il problem solving e l'uso consapevole delle risorse;
– Benessere e culture, per favorire la collaborazione, il rispetto delle diversità, la promozione di corretti stili di vita e la valorizzazione del patrimonio culturale, anche attraverso attività laboratoriali e digitali.

Il progetto si inserisce nel quadro dell'Educazione Civica, con espliciti riferimenti agli Obiettivi dell'Agenda 2030, contribuendo allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze scientifiche, digitali e tecnologiche e alla capacità di interpretare la realtà in modo responsabile e sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze di osservazione, analisi e interpretazione di fenomeni naturali, ambientali e sociali, utilizzando un approccio scientifico.
- Favorire il pensiero critico e il problem solving, attraverso l'analisi di situazioni reali legate alla tutela dell'ambiente, al benessere e ai diritti.
- Promuovere comportamenti più sostenibili nelle routine quotidiane, con attenzione



alla riduzione degli sprechi, al riciclo e alle scelte alimentari più etiche.

- Potenziare le competenze digitali e tecnologiche, utilizzando strumenti digitali per la ricerca, la rielaborazione delle informazioni e la comunicazione dei risultati.
- Incrementare le competenze socio-emotive, la capacità di cooperare e la gestione positiva delle relazioni.
- Adottare stili di vita più salutari e consapevoli.

○ Azione n° 6: Rally matematico

Il Rally matematico è una competizione didattica a squadre in cui l'intera classe risolve problemi matematici non standard attraverso il confronto, la collaborazione e il ragionamento. L'attività valorizza il problem solving, la comunicazione matematica e il lavoro di gruppo, promuovendo un apprendimento attivo e motivante. È utilizzato come pratica educativa per sviluppare competenze matematiche e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee. Poiché la responsabilità delle risposte è devoluta a tutta la classe, la discussione sulle diverse soluzioni proposte e la formulazione del ragionamento effettuato per ottenerle, contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità "di parlare e di scrivere di matematica", ponendo così le basi per l'apprendimento delle regole elementari del dibattito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare il ragionamento logico-matematico e il problem solving attraverso problemi non standard
- potenziare la capacità di comprendere, analizzare e risolvere situazioni problematiche;
- Imparare a collaborare in modo costruttivo nella risoluzione di un problema, ad ascoltarsi e rispettarsi reciprocamente e a rispettare le regole di una gara.
- migliorare la comunicazione matematica, orale e scritta, attraverso la spiegazione dei procedimenti;
- promuovere autonomia, responsabilità e partecipazione attiva degli studenti;
- rafforzare la motivazione allo studio della matematica in un contesto non competitivo individuale
- sviluppare competenze trasversali (sociali, comunicative, cognitive) in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee.

Dettaglio plesso: PASCOLI GR 2

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Rally matematico**



Il rally matematico è una competizione didattica a squadre in cui l'intera classe risolve problemi matematici non standard attraverso il confronto, la collaborazione e il ragionamento. L'attività valorizza il problem solving, la comunicazione matematica e il lavoro di gruppo, promuovendo un apprendimento attivo e motivante. È utilizzato come pratica educativa per sviluppare competenze matematiche e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee. Poiché la responsabilità delle risposte è devoluta a tutta la classe, la discussione sulle diverse soluzioni proposte e la formulazione del ragionamento effettuato per ottenerle, contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità "di parlare e di scrivere di matematica", ponendo così le basi per l'apprendimento delle regole elementari del dibattito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare il ragionamento logico-matematico e il problem solving attraverso problemi non standard
- potenziare la capacità di comprendere, analizzare e risolvere situazioni problematiche;
- Imparare a collaborare in modo costruttivo nella risoluzione di un problema, ad ascoltarsi e rispettarsi reciprocamente e a rispettare le regole di una gara.



- migliorare la comunicazione matematica, orale e scritta, attraverso la spiegazione dei procedimenti;
- promuovere autonomia, responsabilità e partecipazione attiva degli studenti;
- rafforzare la motivazione allo studio della matematica in un contesto non competitivo individuale
- sviluppare competenze trasversali (sociali, comunicative, cognitive) in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee.

○ Azione n° 2: Progetto SEI Toscana

Il progetto propone percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani, con un'attenzione particolare anche ai temi del cambiamento climatico e della transizione ecologica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- promuovere comportamenti corretti e responsabili nella gestione dei rifiuti e nella raccolta differenziata;
- promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita;
- sviluppare la consapevolezza ambientale e il rispetto del territorio;
- favorire la comprensione del ciclo dei rifiuti e dei principi dell'economia circolare;
- rafforzare il senso di responsabilità verso i beni comuni e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

○ **Azione n° 3: La salute incontra la scuola**

Il progetto *La salute incontra la scuola* è rivolto agli alunni ed ha l'obiettivo di promuovere il benessere psicofisico e l'adozione di corretti stili di vita. Attraverso attività didattiche interdisciplinari, incontri con esperti del settore sanitario e momenti di riflessione guidata, gli studenti vengono accompagnati a conoscere il proprio corpo, a comprendere l'importanza dell'alimentazione equilibrata, dell'attività fisica, della prevenzione e della cura di sé.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare il pensiero scientifico attraverso l'osservazione, l'analisi e la comprensione dei principali fenomeni biologici legati al funzionamento del corpo umano e alla salute.
 - Analizzare dati e informazioni scientifiche relative a stili di vita e benessere (alimentazione, attività fisica, ambiente), utilizzando strumenti digitali e rappresentazioni semplici per trarre conclusioni consapevoli.
 - Applicare le conoscenze scientifiche per adottare comportamenti responsabili e sostenibili a tutela della salute individuale e collettiva.

○ **Azione n° 4: Osservare, formulare ipotesi e verificare**

Gli studenti osservano un fenomeno naturale o un semplice esperimento scientifico (ad



esempio cambiamenti di stato dell'acqua, crescita delle piante, effetti della temperatura). Guidati dall'insegnante, formulano ipotesi, raccolgono dati attraverso osservazioni e misurazioni elementari e registrano i risultati in tabelle o schemi. Successivamente confrontano i dati ottenuti e traggono conclusioni, riflettendo sulla validità delle ipotesi iniziali. L'azione sviluppa il metodo scientifico, il pensiero critico e la capacità di analizzare fenomeni naturali in modo sistematico, rafforzando le competenze STEM in ambito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare fenomeni naturali attraverso esperienze dirette e strumenti adeguati.
- Raccogliere dati tramite osservazioni e semplici misurazioni.
- Analizzare e interpretare i dati per individuare relazioni, regolarità e variazioni.
- Organizzare i dati in tabelle, grafici e schemi per facilitarne la lettura.
- Formulare ipotesi esplicative e verificarle confrontando i risultati ottenuti.
- Utilizzare modelli semplici per rappresentare processi e fenomeni scientifici.
- Descrivere osservazioni e conclusioni usando un linguaggio scientifico corretto e appropriato all'età.



- Comprendere il legame tra fenomeni naturali, attività umane e ambiente.
- Sviluppare consapevolezza del valore della scienza per la tutela della salute e dell'ambiente.



Moduli di orientamento formativo

IC GROSSETO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II- FSE+ Orientamento- Moduli CreativaMente**

Nell'ambito del PN 2021-2027, FSE+ Orientamento, l'istituzione scolastica realizza 2 moduli interdisciplinari da 30 ore ciascuno dedicati agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria Pascoli.

I moduli assumono quali obiettivi generali:

- Stimolare la creatività degli studenti attraverso l'arte.
- Rafforzare le competenze scientifiche in modo pratico e visuale.
- Favorire il lavoro cooperativo, la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo classe.
- Migliorare la qualità estetica e funzionale dell'ambiente scolastico.
- Pianificare e realizzare un prodotto condiviso: decorare uno o più ambienti /aule tematiche della scuola con murales, pannelli o installazioni ispirati a temi scientifici

Di seguito le competenze attese.

Arte

- Usare consapevolmente materiali, tecniche e strumenti grafico-pittorici.
- Comunicare messaggi e concetti attraverso l'immagine.



- Progettare e realizzare un'opera collettiva.

Scienze:

- Osservare e descrivere fenomeni naturali.
- Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

Metodologie Utilizzate:

- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Peer education
- Ricerca-azione

Allegato:

Modulo Orientamento Arte - Scienze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe III- FSE+ Orientamento Moduli CreativaMente

Nell'ambito del PN 2021-2027, FSE+ Orientamento, l'istituzione scolastica realizza 2 moduli interdisciplinari da 30 ore ciascuno dedicati agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria Pascoli.

I moduli assumono quali obiettivi generali:

- Stimolare la creatività degli studenti attraverso l'arte.
- Rafforzare le competenze scientifiche in modo pratico e visuale.
- Favorire il lavoro cooperativo, la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo classe.
- Migliorare la qualità estetica e funzionale dell'ambiente scolastico.
- Pianificare e realizzare un prodotto condiviso: decorare uno o più ambienti /aule tematiche della scuola con murali, pannelli o installazioni ispirati a temi scientifici

Di seguito le competenze attese.

Arte

- Usare consapevolmente materiali, tecniche e strumenti grafico-pittorici.
- Comunicare messaggi e concetti attraverso l'immagine.
- Progettare e realizzare un'opera collettiva.

Scienze:

- Osservare e descrivere fenomeni naturali.
- Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

Metodologie Utilizzate:

- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Peer education
- Ricerca-azione



Allegato:

Modulo Orientamento Arte - Scienze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II- FSE+ Orientamento Modulo Latino Lingua Nostra

LATINO LINGUA NOSTRA: laboratorio di giochi e parole propedeutico allo studio della lingua latina

Nell'ambito del PN 2021-2027, FSE+ Orientamento, l'istituzione scolastica realizza un modulo da 30 ore dedicato agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria Pascoli.



Il progetto extracurricolare di avvio allo studio della lingua latina vuole offrire un'opportunità didattica agli allievi che dimostrano particolare interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche e che intendono orientarsi, nella Scuola Secondaria di II Grado, verso studi liceali. Lo studio delle lingue classiche e della lingua latina in particolare, è alla base di una formazione culturale completa che richiede una conoscenza della lingua italiana adeguata, al fine di realizzare comunicazioni orali e scritte chiare e formalmente corrette. Tutto ciò può essere sicuramente rafforzato dallo studio della lingua latina, da cui l'italiano deriva. Si ritiene, pertanto, utile proporre un corso di avviamento allo studio della lingua latina che possa illustrarne le fondamentali strutture grammaticali e che, nel contempo, aiuti gli studenti ad orientarsi rispetto alle scelte future.

Il Progetto nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento del latino sviluppa la capacità di riflessione dei discenti sui meccanismi della lingua italiana e ne stimola le capacità logiche e linguistiche. Esso consentirà agli alunni di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e nel contempo di acquisire i primi rudimenti della lingua latina.

Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica.

Di seguito le competenze attese:

- Analizzare gli elementi logici di una frase
- Acquisire la capacità di tradurre dal latino
- Usare in modo consapevole la lingua italiana

Il progetto assume come obiettivi:

- Consolidare le conoscenze logico-grammaticali;
- Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano;
- Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina;
- Apprendere gli elementi basilari del latino;
- Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani.

Le metodologie utilizzate:



- Metodo induttivo e deduttivo
- Metodo di ricerca, confronti e paralleli con la lingua di oggi
- Gradualità negli esercizi in ordine alla sfera morfologica, sintattica e lessicale della frase

Allegato:

Progetto extracurricolare Latino Lingua Nostra.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I- FSE+ Orientamento Modulo Scrivo Ergo Sum

Nell'ambito del PN 2021-2027, FSE+ Orientamento, l'istituzione scolastica intende realizzare un modulo della durata di 30 destinato agli studenti di tutte le classi di scuola secondaria di



Il grado è dedicato alla scrittura creativa.

La scrittura creativa è uno strumento potente in grado di stimolare l'immaginazione, sviluppare le competenze linguistiche e potenziare l'espressione personale degli studenti. Il progetto Scrivo Ergo Sum si propone di accompagnare le ragazze e i ragazzi alla scoperta delle potenzialità della parola scritta come esperienza ludica, coinvolgente e profonda. Ognuno sarà autore e lettore, narratore e ascoltatore di mondi reali e immaginari, tutti da esplorare.

Le varie attività individuate nel presente percorso intendono suscitare l'interesse verso le parole nel loro aspetto sia semantico che morfologico e scoprire la forza comunicativa, il valore evocativo e le possibilità espressive della lingua italiana. Se è vero che tutto prende forma nel momento in cui si attribuisce un nome a ciò che ci circonda, "manipolare" in modo creativo le parole aiuta ad esplorare gli infiniti significati del mondo, a comprendere la realtà che ci circonda e ad interpretare con sguardo aperto e libero gli accadimenti della nostra vita.

Di seguito finalità e obiettivi generali.

Finalità

- Promuovere il piacere della lettura e della scrittura
- Sviluppare la creatività, l'autonomia e il pensiero critico
- Migliorare le competenze linguistiche e testuali
- Favorire la conoscenza di sé e l'empatia attraverso la narrazione

Obiettivi

- Produrre testi di vario tipo in modo originale e coerente
- Orientarsi fra le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato
- Scrivere una pagina di giornale strutturata secondo articoli di diverse tipologie
- Utilizzare consapevolmente le tecniche narrative e retoriche
- Riconoscere e utilizzare diversi registri linguistici e generi testuali
- Collaborare in gruppo a un progetto comune

Le metodologie utilizzate:

- Cooperative learning e brainstorming
- Laboratori pratici e creativi



- Analisi guidata di testi
- Scrittura individuale e di gruppo
- Circle time e lettura condivisa
- Peer review (revisione tra pari)

Allegato:

progetto_scrittura_creativa.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I- Conosco, scopro, scelgo.

Finalità

Il progetto si propone di:



- guidare gli alunni verso una progressiva conoscenza di sé, delle proprie capacità, interessi e modalità di apprendimento;
- favorire la conoscenza della realtà scolastica italiana, delle sue regole, dei suoi ruoli e delle opportunità formative;
- promuovere una prima conoscenza del territorio di riferimento, inteso come contesto sociale, culturale e produttivo;
- sviluppare la capacità di compiere scelte responsabili, adeguate e consapevoli;
- sostenere e accompagnare gli alunni e le famiglie nei momenti di cambiamento e crescita;
- favorire la conoscenza dell'offerta scolastica e formativa del territorio.

Obiettivi formativi

- Favorire l'inserimento e l'integrazione nel nuovo ambiente scolastico;
- Promuovere il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Sviluppare consapevolezza delle proprie risorse personali;
- Valorizzare le differenze culturali come elemento di arricchimento;
- Rafforzare le competenze relazionali e comunicative.

Attività previste

- Attività di accoglienza e conoscenza reciproca;
- Laboratori di educazione interculturale e alla cittadinanza;
- Questionari e schede di autoconoscenza (interessi, attitudini, metodo di studio);
- Attività di riflessione guidata e confronto in gruppo;
- Incontri informativi e momenti di dialogo scuola-famiglia;
- Attività interdisciplinari di conoscenza del territorio.



Allegato:

Progetto Orientamento Classi Prime PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Conosco, scopro, scelgo**

Finalità

Il progetto si propone di:

- favorire una riflessione approfondita sul percorso personale e scolastico compiuto;
- sostenere la costruzione dell'identità personale in relazione ai cambiamenti vissuti;
- promuovere la capacità di progettare il proprio futuro formativo e professionale;
- sviluppare autonomia decisionale e senso di responsabilità;



- accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole del successivo percorso di studi.

Obiettivi formativi

- Analizzare e rielaborare in modo critico la propria esperienza scolastica e personale;
- Riconoscere i cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali dell'età adolescenziale;
- Individuare interessi, attitudini e potenzialità personali;
- Definire e ridefinire obiettivi formativi realistici e coerenti;
- Rafforzare le competenze decisionali e di autovalutazione.

Attività previste

- Attività di riflessione guidata sul tema dell'identità e del cambiamento ("Come ero, come sono, come vorrei diventare");
- Letture e test orientativi per l'analisi di interessi, attitudini e aspirazioni;
- Produzioni scritte e rielaborazioni personali sui cambiamenti vissuti;
- Attività di confronto e discussione guidata;
- Partecipazione facoltativa a corsi extracurricolari di lingua straniera;
- Partecipazione facoltativa a corsi extracurricolari e interdisciplinari di arte e scienze;
- Partecipazione a iniziative curricolari ed extracurricolari di orientamento promosse dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio e dall'Istituto Comprensivo.

Allegato:

Progetto Orientamento Classi Terze.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II- Conosco, scopro, scelgo**

Finalità

Il progetto si propone di:

- favorire una maggiore conoscenza di sé attraverso l'analisi delle caratteristiche comportamentali ed emotive tipiche dell'età adolescenziale;
- promuovere la consapevolezza delle proprie capacità, inclinazioni e modalità relazionali;
- sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali e delle Life Skills;
- rafforzare l'autostima e la fiducia in sé;
- accompagnare gli studenti nel processo di crescita personale e relazionale.

Obiettivi formativi

- Riconoscere e comprendere le proprie emozioni;
- Migliorare le capacità comunicative e relazionali;
- Sviluppare abilità di collaborazione e rispetto reciproco;
- Rafforzare la capacità di gestione delle emozioni e dei conflitti;



- Promuovere atteggiamenti di responsabilità e autonomia;
- Avviare alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio.

Attività previste

- Attività laboratoriali di educazione affettiva e relazionale;
- Percorsi di sviluppo delle Life Skills;
- Questionari strutturati per l'analisi di interessi, attitudini e modalità relazionali;
- Attività di riflessione guidata e confronto in gruppo
- Partecipazione facoltativa a corsi extracurricolari di lingua straniera, lingua e cultura latina;
- Partecipazione a corsi extracurricolari interdisciplinari di arte e scienze.

Allegato:

Progetto Orientamento Classi Seconde PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Dettaglio plesso: PASCOLI GR 2

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo orientamento formativo per la classe I: Conosco, scopro, scelgo**

Nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado vengono attivati percorsi di orientamento formativo finalizzati a favorire l'accoglienza degli studenti nel nuovo contesto scolastico e a sostenere il graduale processo di conoscenza di sé. Il modulo si configura come un percorso iniziale di accompagnamento che mira a supportare gli alunni nella fase di transizione dalla scuola primaria, promuovendo il benessere, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Nel corso dell'anno vengono proposte letture orientative, attività guidate e questionari di autoconoscenza finalizzati a stimolare la riflessione su attitudini, interessi personali e modalità di apprendimento, con particolare attenzione allo sviluppo di un metodo di studio consapevole.

L'obiettivo del modulo è promuovere negli studenti un processo di conoscenza autentica di sé, favorendo la consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, delle inclinazioni personali e delle aspirazioni future. Il percorso intende inoltre sviluppare competenze trasversali quali l'autonomia, la responsabilità, la capacità di organizzazione e la collaborazione, ponendo le basi per un percorso orientativo continuo che accompagni lo studente lungo l'intero triennio.



Allegato:

Progetto Orientamento Classi Prime PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Conosco, scopro, scelgo.**

Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado è finalizzato a favorire una maggiore conoscenza di sé attraverso l'analisi delle principali caratteristiche comportamentali ed emotive dell'età adolescenziale. Il percorso intende promuovere la consapevolezza delle proprie capacità, inclinazioni e modalità relazionali, sostenendo lo sviluppo delle competenze trasversali.

A tal fine, sono previste attività laboratoriali orientate allo sviluppo delle Life Skills e all'educazione affettiva, con particolare attenzione al rafforzamento dell'autostima, della capacità di comunicazione, della gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali.



Il modulo prevede inoltre la compilazione di questionari strutturati finalizzati all'individuazione di interessi e attitudini personali, nonché la partecipazione facoltativa a corsi extracurricolari di lingua straniera, di lingua e cultura latina e a corsi interdisciplinari di arte e scienze, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e al potenziamento delle competenze personali e culturali.

Allegato:

Progetto Orientamento Classi Seconde PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: **Conosco, scopro, scelgo.**

Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado è finalizzato alla riflessione consapevole sul percorso personale e scolastico compiuto dagli studenti, con particolare attenzione alla progettazione del proprio futuro formativo e personale. Il percorso prevede attività di analisi e rielaborazione dell'esperienza vissuta, attraverso momenti di riflessione guidata sul tema dell'identità e



del cambiamento (“Come ero, come sono, come vorrei diventare”).

Sono inoltre proposte letture e test orientativi finalizzati allo sviluppo delle competenze necessarie a definire e ridefinire in modo autonomo obiettivi personali e formativi. Il modulo comprende attività di produzione scritta centrate sull'analisi dei cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali sperimentati nel corso del tempo, favorendo la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. E' prevista inoltre la partecipazione facoltativa a corsi extracurricolari di lingua straniera, di lingua e cultura latina e a corsi interdisciplinari di arte e scienze, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e al potenziamento delle competenze personali e culturali.

A completamento del percorso sono previste la partecipazione a iniziative e percorsi curricolari ed extracurricolari di orientamento organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio e dall'Istituto Comprensivo, al fine di supportare una scelta consapevole del successivo percorso di studi.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, l'Istituto organizza percorsi personalizzati con accompagnamento presso le scuole secondarie di secondo grado al fine di garantire una scelta inclusiva ed efficace.

Allegato:

Progetto Orientamento Classi Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ADESIONE A PROGETTI ESTERNI-Progetto ASL Scuola e salute - Proposta di attività per la promozione ed Educazione alla Salute. Progetto di Istituto

La collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta) in grado di garantire la qualità e l'efficacia reale degli interventi di promozione della salute. La Scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso un approccio globale "intersettoriale" e trasversale ai fattori di rischio e determinanti di salute. Conoscere il profilo di salute della popolazione scolastica, ma anche il contesto in cui si trova permette di attivarsi con interventi che mirano a modificare e superare il problema. Pertanto il nostro Istituto partecipa, sia come formazione docente, sia come progetto da realizzare in classe a diverse proposte dell'ASL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Promuovere la salute e il benessere incoraggiando stili di vita sani, come una corretta alimentazione e l'attività fisica. □ Sviluppare le competenze individuali e sociali: promuovendo le life skills per favorire scelte consapevoli e lo sviluppo della personali. □ Rafforzare la capacità di lavorare e relazionarsi positivamente con gli altri. □ Creare un ambiente scolastico salutare: □ Stimolare la partecipazione attiva degli studenti nella vita scolastica. □ Stabilire una solida alleanza tra le istituzioni scolastiche e sanitarie per interventi più mirati e qualificati. □ Coinvolgere attivamente le famiglie e la comunità locale. □ Favorire un ambiente scolastico più accogliente, equo e sostenibile, dove tutti gli studenti si sentano parte integrante della comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula Polifunzionale

Aula generica

● ADESIONE A PROGETTI ESTERNI-Progetto Artemisia – La



tela della parità. Progetto di Istituto

Percorso triennale promosso dalla Provincia di Grosseto rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie. Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione su parità di genere, diritti, cultura, superamento degli stereotipi attraverso linguaggi artistici, narrativi, teatrali e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Promuovere pari opportunità, rispetto reciproco e cultura della parità di genere. □ Sviluppare la capacità di riconoscere, analizzare e superare stereotipi e pregiudizi legati ai ruoli maschili e femminili. □ Rafforzare l'identità personale e la fiducia nelle proprie capacità, indipendentemente dal genere. □ Educare al pensiero critico attraverso narrazioni e esempi di personaggi non convenzionali. □ Favorire la cittadinanza attiva e la consapevolezza dei diritti dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula Polifunzionale

● ADESIONE A PROGETTI ESTERNI-Sapere Coop Scuola Infanzia Via Mazzini - Scuola primaria Andrea da Grosseto

Si tratta di un progetto promosso da Unicoop Etruria che si rivolge a tutti gli ordini di scuola. Le diverse proposte educative si articolano in tre ambiti tematici e valoriali di grande rilevanza: i diritti, con approfondimenti su legalità, identità, memoria, gender gap, lavoro etico; la sostenibilità, legata a biodiversità, tutela dell'ambiente, filiere alimentari e contrasto allo spreco; il benessere e le culture, per parlare di collaborazione, rispetto, promozione di corretti stili di vita e fruizione culturale. Il tutto nella cornice più ampia dell'Educazione Civica e con riferimenti diretti agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Favorire una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto ai diritti, alla legalità, alla parità di genere e alla cittadinanza responsabile □ promuovere comportamenti più sostenibili nelle routine quotidiane, con attenzione alla riduzione degli sprechi, al riciclo e alle scelte alimentari più etiche. □ Incrementare le competenze socio-emotive, la capacità di cooperare e la gestione positiva delle relazioni. □ Adottare stili di vita più salutari e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

- **ADESIONE A PROGETTI ESTERNI-Progetto SEI Toscana.**
Scuola primaria Andrea da Grosseto- Scuola primaria G. Tombari- Scuola secondaria di primo grado G. Pascoli
-

Il progetto propone percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei



materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani, con un'attenzione particolare anche ai temi del cambiamento climatico e della transizione ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza; □ promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica

● ADESIONE A PROGETTI ESTERNI-sCOOLFOOD. Per un futuro di tutto rispetto. Scuola primaria Andrea da Grosseto

sCOOLFOOD. Per un futuro di tutto rispetto” è un programma educativo ideato promosso e sostenuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena; un percorso di educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale. Il programma nasce dal bisogno di promuovere nei giovani – futuri consumatori e professionisti (educatori, politici, giornalisti, agricoltori, imprenditori, etc) – comportamenti orientati alla sostenibilità, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, attraverso un approccio innovativo basato su: a) conoscenza critica ed informata; b) connessione sociale e rispetto della diversità; c) responsabilità etica e coinvolgimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 nel curriculum scolastico, con un approccio interdisciplinare. □ Sviluppare competenze di cittadinanza globale, con una visione critica informata, connessione sociale e rispetto della diversità. □ Promuovere competenze essenziali per la vita, come l'educazione civica, il consumo critico e la comunicazione. □ Incoraggiare l'adozione di stili di vita sani e sostenibili, affrontando temi come l'alimentazione, lo spreco alimentare, l'energia e l'impatto ambientale. □ Promuovere la valorizzazione delle diversità culturali e il rispetto dei diritti umani e della parità di genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula Polifunzionale

- **ADESIONE A PROGETTI ESTERNI -Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza. Progetto di Istituto**



“Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza” è un'iniziativa della Regione Toscana, in collaborazione con USR Toscana, INDIRE e Cepell (Centro per il libro e la lettura) e, dal 2024, con le tre Università toscane (Firenze, Pisa e Siena), finalizzata all'introduzione della pratica intensiva e continuativa della lettura per piacere, ad alta voce e autonoma, in classe, così da offrire a tutti gli studenti l'opportunità di ascoltare e leggere storie, favorendo così il successo dei percorsi scolastici e di vita e il contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Favorire un rendimento scolastico positivo □ Favorire lo sviluppo delle competenze della vita attraverso: - lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali come attenzione e pianificazione - lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni e favorire lo sviluppo di abilità relazionali - l'incremento notevole del lessico - la costruzione della propria identità, lo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia di pensiero

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● ADESIONE A PROGETTI ESTERNI-Occhio al bullo.

Progetto di Istituto

La proposta progettuale nasce dall'esperienza triennale della rete provinciale BULLOUT e dalla stretta collaborazione da parte delle scuole della rete con le varie istituzioni del territorio ed enti locali nonché dalla partecipazione attiva al tavolo provinciale per le azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Il progetto punta sul consolidamento delle seguenti competenze: digitale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e di cittadinanza poiché si ritiene che un bambino cosciente e consapevole diventi un adulto ' cittadino attivo '. Fondamentale è l'inclusione e la cooperazione tra i vari gruppi di pari grazie all'applicazione di metodologie innovative come la peer education, il coaching e il mentoring. Il progetto è strutturato in modo tale da creare una rete di relazioni comunicative tra i diversi gruppi di pari e soprattutto punta all'aiuto condiviso in un'ottica di crescita comune. Il progetto ha l'esigenza di affrontare in modo sistematico e innovativo il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sempre più diffuso tra i bambini, i ragazzi e gli adolescenti e amplificato dalle dinamiche digitali. La proposta progettuale si articola in una serie di azioni integrate con l'obiettivo di creare un ambiente scolastico più sicuro, consapevole e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire una maggiore consapevolezza sui rischi e pericoli del bullismo e cyberbullismo, incluse le implicazioni legali.
- Sviluppare competenze di cittadinanza digitale attiva e responsabile (privacy, netiquette, gestione della propria identità online).
- Apprendere strategie di gestione dei conflitti e di risoluzione dei problemi legati all'uso dei media digitali.
- Essere in grado di riconoscere, prevenire e reagire a situazioni di disagio online e offline.
- Diventare Peer Educators e Media Educators capaci di sensibilizzare i propri pari.
- Comprendere i principi dell'Intelligenza Artificiale e i rischi di un suo uso inconsapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Multimediale

Biblioteche

Classica

● ADESIONI A PROGETTI ESTERNI-Cittadinanza digitale. Scuola secondaria di primo grado G. Pascoli

Il progetto cittadinanza digitale è un percorso educativo in collaborazione con gli istituti superiori della città, che mira a sviluppare competenze per un uso consapevole, critico e responsabile della tecnologia, concentrandosi su sicurezza online, diritti e doveri digitali, comunicazione etica e gestione dei dati personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

□ esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media □ esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali □ sapersi proteggere dalle insidie e dai pericoli della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...)

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

● **ADESIONE A PROGETTI ESTERNI. Gioco sport- Scuole primarie Istituto**

E' un progetto di educazione motoria e promozione sportiva realizzato in collaborazione tra istituti scolastici, comuni e CONI. Il suo obiettivo è stimolare lo sviluppo psicomotorio dei bambini attraverso il gioco e attività propedeutiche agli sport, favorendo la socializzazione, il rispetto delle regole e l'acquisizione di abilità sportive fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Potenziare le capacità motorie di base come correre, saltare, lanciare, e migliorare la coordinazione e l'equilibrio. □ Introdurre gradualmente le regole fondamentali di diverse discipline sportive, in forma ludica. □ Favorire la collaborazione, il rispetto reciproco, la gestione della vittoria e della sconfitta e la capacità di lavorare in gruppo. □ Promuovere un'immagine positiva di sé e incoraggiare uno stile di vita sano e attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A scuola di socialità con le api. Scuola infanzia via Mazzini- sez. 5 anni

Le attività proposte nel piano didattico faranno riferimento alle api come modello di comunità organizzata da regole. Il progetto nasce dall'idea di ripensare il concetto di sostenibilità in chiave civica. Partendo dall'organizzazione dell'alveare, concentrarsi sul presupposto che la forza nasce dalla cooperazione e non dalla competizione. Un modo per celebrare l'intelligenza collettiva



come modello di ecologia futuristica. Il progetto si articolerà in macroaree: Educazione ambientale, ecologia e condotte eco-sostenibili, educazione civica (concetto di regola e rispetto), Educazione scientifico – tecnologica, rinforzo lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Acquisire consapevolezza delle caratteristiche del pianeta Terra e dei suoi elementi •Conoscere i ritmi della natura, l'origine degli alimenti ed alcuni dei più semplici processi di trasformazione degli alimenti •Riflettere sull'alimentazione, sulle proprie abitudini alimentari e sull'importanza di nutrirsi in modo sano •Maturare una coscienza valoriale fatta di regole per il rispetto dell'ambiente e scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio (riciclo – riutilizzo – rifiuto della teoria dello scarto). Comprendere l'impatto inquinante di ogni cosa che quotidianamente facciamo, dal mangiare al lavarci e consapevolizzare il problema dello spreco e dell'inquinamento (spreco-zero) •Stimolare la creatività attraverso l'utilizzo del materiale di recupero •Percepire e coltivare il benessere che deriva dal sentirsi parte dell'ambiente naturale. •Rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura ed educare al rispetto delle regole di convivenza scolastica in vista di un'educazione alla legalità più ampia •Rinforzare gli organizzatori cognitivi al fine di preparare i bambini ad un pensiero flessibile ed alla risoluzione dei problemi •Approcciare i bambini all'attività scientifica come filo conduttore che unisce il gioco sensoriale alla costruzione del pensiero critico. •Acquisire i concetti base della programmazione (Coding con la Beebot)

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

Biblioteche

Classica

● Noi amiamo “la Terra”. Scuola infanzia di Vallerotana

Il progetto nasce dall'idea di insegnare ai bambini il rispetto dell'ambiente che ci circonda, della cura di uno spazio comune, sensibilizzandoli al valore del recupero e del riciclo indirizzando i bambini verso la consapevolezza dei problemi ambientali, suscitando allo stesso tempo curiosità verso gli elementi naturali (terra, semi, piantine) e imparando a ideare e costruire oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata. Le docenti coinvolgeranno tutti i bambini della sezione nell'allestimento di un orto per sperimentare modalità di semina, formulare ipotesi, manipolare materiali diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

•Imparare a conoscere, amare e rispettare l' ambiente in cui viviamo. •Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. •Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio •Favorire il senso di appartenenza ad un gruppo. •Formulare ipotesi •Verbalizzare le esperienze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

Biblioteche

Classica

● Il giornalino scolastico: "L'eco di Anco Marzio" Scuola primaria Andrea da Grosseto

L'importanza di un giornalino scolastico risiede nel suo essere un potente strumento didattico che promuove la scrittura, sviluppa competenze di pensiero critico e creativo, favorisce la collaborazione e il dialogo tra studenti, e li incoraggia a esprimersi e osservare il mondo che li circonda. Contribuisce anche a migliorare le competenze digitali (formato online) e a creare un senso di comunità e appartenenza alla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Comunicare in modo efficace e responsabile; □ utilizzare strumenti digitali per produrre testi multimediali; □ collaborare in gruppo; □ sviluppare cittadinanza attiva e senso critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Polifunzionale

● Progetto P.E.Z - Scuola primaria G. Tombari e M. Vergari

Realizzazione di laboratori di teatro e musicoterapia, previsti nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali - P.E.Z., rivolti a bambini e bambine, e ragazzi e ragazze in età scolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Favorire la consapevolezza e l'espressione delle proprie emozioni attraverso linguaggi non verbali (gesto, musica, movimento, voce).
- Promuovere l'empatia e la capacità di riconoscere emozioni e bisogni negli altri.
- Rafforzare l'autostima e la percezione positiva di sé nel gruppo.
- Sviluppare capacità di cooperare e collaborare all'interno di attività laboratoriali guidate.
- Utilizzare linguaggi verbali e non verbali per esprimere vissuti, idee ed emozioni.
- Partecipare attivamente a dialoghi e attività teatrali/musicali, adeguando il proprio comportamento comunicativo al contesto.
- Favorire dinamiche di gruppo positive e la gestione non conflittuale delle relazioni.
- Sostenere l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso attività adattate e partecipative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di continuità 0-6. Progetto di Istituto

Il "Progetto di continuità educativa verticale 0-6" finalizzato a sostenere bambini e famiglie nel delicato passaggio dal nido alla scuola d'infanzia così come dalla scuola d'infanzia alla primaria, si inserisce nell'ambito della iniziative promosse dal servizio di Coordinamento pedagogico



comunale del Comune di Grosseto per la promozione della continuità verticale e il rafforzamento delle sinergie tra i soggetti facenti parte del sistema integrato territoriale 06

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□Rimuovere le principali criticità emerse dall'analisi del contesto. □Favorire, in modo consapevole e trasversale, il passaggio e i cambiamenti che i protagonisti dei servizi si trovano ad intraprendere: bambini/e, personale educativo e docente, le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Agenda Nord: a Scuola di Cittadinanza. SCUOLA PRIMARIA - Progetto di Istituto

Interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle



competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie, nuovi linguaggi e competenze digitali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

□ Potenziare le competenze di base in italiano, inglese, matematica; □ combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. □ Potenziare le competenze di base in italiano, inglese, matematica; □ combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. □ Potenziare le competenze di base in italiano, inglese, matematica; □ Combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Polifunzionale

● Parlare per capire, capire per crescere – Il Debate come strumento educativo nel primo ciclo di istruzione

Il progetto promuove lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze comunicative e del rispetto del punto di vista altrui, attraverso la pratica del Debate, adattata alle fasce d'età della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Si basa su un confronto strutturato tra due squadre di bambini che sostengono o confutano un'affermazione su un tema vicino alla loro esperienza. Attraverso la pratica del dibattito, gli studenti acquisiscono, le così dette "life skills", ossia tutte quelle competenze ed abilità cognitive, personali e sociali in grado di affrontare la vita di tutti i giorni. Si basa su un confronto strutturato tra due squadre di bambini che sostengono o confutano un'affermazione su un tema vicino alla loro esperienza. Attraverso la pratica del dibattito, gli studenti acquisiscono, le così dette "life skills", ossia tutte quelle competenze ed abilità cognitive, personali e sociali in grado di affrontare la vita di tutti i giorni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

· Sviluppare capacità argomentative e di esposizione orale. · Educare all'ascolto attivo e al rispetto delle opinioni diverse. · Stimolare il pensiero critico e la riflessione etica. · Promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione. · Rafforzare la padronanza linguistica in L1.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Rally Matematico - Scuola secondaria di primo grado Pascoli- Scuola Primaria Andrea da Grosseto- Scuola primaria M. Vergari

Partecipazione al "Rally Matematico", gara che consiste nella risoluzione di problemi e che si caratterizza per il fatto che a gareggiare è l'intero gruppo classe e non il singolo allievo. Poiché la responsabilità delle risposte è devoluta a tutta la classe, la discussione sulle diverse soluzioni proposte e la formulazione del ragionamento effettuato per ottenerle, contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità "di parlare e di scrivere di matematica", ponendo così le basi per l'apprendimento delle regole elementari del dibattito scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Imparare a collaborare in modo costruttivo nella risoluzione di un problema, ad ascoltarsi e rispettarsi reciprocamente e a rispettare le regole di una gara. □ Abituare gli allievi al piacere di fare matematica e a lavorare significativamente in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE - CreativaMente. Modulo interdisciplinare di Arte e Scienze. Scuola secondaria di primo grado Pascoli

Progettare e realizzare un'opera collettiva, utilizzando un linguaggio scientifico appropriato stimolando la creatività degli studenti attraverso l'arte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Comunicare messaggi e concetti attraverso l'immagine □ Usare consapevolmente materiali, tecniche e strumenti grafico-pittorici □ Osservare e descrivere fenomeni naturali □ Ricercare online informazioni, valutarle e organizzarle

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze

- **PROGETTO EXTRACURRICOLARE - LATINO LINGUA NOSTRA: laboratorio di giochi e parole propedeutico allo**
-



studio della lingua latina. Scuola secondaria di primo grado Pascoli

Il progetto extracurricolare di avvio allo studio della lingua latina vuole offrire un'opportunità didattica agli allievi delle seconde e classi terze della Scuola Secondaria di I Grado che dimostrano particolare interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche e che intendono orientarsi, nella Scuola Secondaria di II Grado, verso studi liceali. Il Progetto nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento del latino sviluppa la capacità di riflessione dei discenti sui meccanismi della lingua italiana e ne stimola le capacità logiche e linguistiche. Esso consente agli alunni di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e nel contempo di acquisire i primi rudimenti della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare le competenze logico-grammaticali. Riconoscere i principali rapporti di derivazione latino-italiano. Confrontare le strutture linguistiche delle due lingue. Acquisire gli elementi fondamentali della grammatica latina. Tradurre semplici frasi e brevi testi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Polifunzionale

● Podcast Lab: Voci che crescono. Scuola secondaria di primo grado Pascoli

E' un progetto innovativo per l'apprendimento che consente agli studenti di realizzare podcast utilizzando lo studio di registrazione della scuola. Oltre a raccontare esperienze e curiosità della vita scolastica, gli studenti producono contenuti sui temi dei programmi scolastici, approfondendo e rielaborando gli argomenti in modo creativo e personale. Il progetto sviluppa competenze comunicative, digitali e didattiche, stimola la collaborazione e favorisce un approccio attivo e partecipativo allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

•Promuovere un approccio innovativo all'apprendimento, integrando lo studio dei programmi scolastici con la produzione di contenuti audio. •Sviluppare competenze comunicative, digitali e creative attraverso la scrittura, la registrazione e il montaggio dei podcast. •Stimolare collaborazione, lavoro di gruppo e spirito di iniziativa tra gli studenti. •Offrire agli studenti l'opportunità di esprimere idee, riflessioni e racconti personali, valorizzando la loro voce all'interno della comunità scolastica. •Creare un archivio digitale di contenuti didattici e narrativi, fruibile dalla scuola e dalle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula Polifunzionale

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



● Annuario scolastico. Scuola secondaria di primo grado Pascoli

La realizzazione dell'annuario scolastico nasce dal desiderio di raccontare l'inizio del percorso degli studenti. In questa fase sperimentale, il progetto coinvolge esclusivamente le classi prime, che attraverso foto, testi e attività creative costruiranno un ricordo condiviso del loro primo anno. L'annuario diventa così un laboratorio di partecipazione e racconto, capace di valorizzare la nostra comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso la creazione di un prodotto condiviso. □- Stimolare negli studenti delle classi prime la capacità di osservare, raccontare e documentare il proprio percorso scolastico. - Promuovere la collaborazione, la creatività e il lavoro di gruppo tramite attività pratiche e multimediali. - Sviluppare competenze comunicative, digitali e organizzative utili alla crescita personale e scolastica. - Conservare una memoria significativa del primo anno, valorizzando esperienze, relazioni e progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Polifunzionale

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE - CENTRO SPORTIVO PASCOLI/ Competizioni Sportive Scolastiche. Scuola secondaria di primo grado Pascoli

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di I grado "Pascoli", le attività proposte sono gratuite e si svolgeranno presso la palestra, il cortile e/o il giardino della scuola o presso strutture presenti nel territorio (Mura Medicee), il LUNEDI' dalle ore 14.30 alle ore 16:00. La scuola assicurerà la partecipazione delle proprie rappresentative alle Competizioni Sportive Scolastiche (gare di Atletica leggera su pista + Corsa Campestre), programmate dalle competenti Commissioni Organizzatrici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale rendere consapevoli i ragazzi che l'esperienza motoria promuove stili di vita positivi e caldeggiare la massima partecipazione alle Competizioni Sportive Scolastiche come momento di esperienza motorio/sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione, di socializzazione, d'interiorizzazione dei valori dello Sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● ADESIONE A PROGETTI ESTERNI- Va' dove ti porta il bus.

Scuola primaria M Vergari

Va' dove ti porta il bus" è un progetto educativo di Autolinee Toscane rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado in Toscana per promuovere la mobilità sostenibile, l'autonomia dei giovani nell'uso dei mezzi pubblici e la scoperta del proprio territorio tramite percorsi in autobus, combinando didattica, uscite sul campo e laboratori creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Educare all'uso autonomo e sicuro dei mezzi pubblici, sensibilizzare alla sostenibilità e valorizzare il territorio. □-Trasformare il viaggio in bus in un'esperienza di crescita, consapevolezza civica e scoperta del patrimonio storico-artistico locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitale in ogni classe
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e alunni di ogni grado di scuola dell'istituto

Attività: AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

Si mira ad una scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. Quindi, rispondere alla necessità di riportare al centro la didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Ogni plesso della nostra scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto, occorre, in primo luogo, un pacchetto di investimenti (progetto PON e Progetti PNSD) per la creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. In seconda battuta, occorre superare un sistema frammentato in cui la concentrazione di investimenti solo sui laboratori come nel caso di ambienti a "tecnologia intensiva", quanto piuttosto distribuiti in tutte le classi o nel maggior numero possibile di classi anche con l'ausilio di postazioni mobili. Non sarà l'alunno ad entrare in laboratorio digitale ma sarà il laboratorio ad entrare in classe.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Framework condiviso
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: Docenti e alunni di ogni grado di scuola dell'Istituto

Attività: Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'. Innovare i curricula scolastici. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e cocreazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, è il paradigma educativo su cui lavorare. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da framework come 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
secondo livello

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Fino a 40 docenti dell'Istituto

Attività: Attuazione del secondo livello di formazione "Didattica Digitale" già attuato nello scorso triennio all'interno del nostro istituto a titolo completamente gratuito per 35 docenti. Il corso si articolerà in 26 ore di formazione diversificando le conoscenze di didattica digitale in almeno 6 WORKSHOP indipendenti uno dall'altro che saranno accompagnati da attività in piattaforma on line dedicata organizzata dall'animatore digitale. I docenti, saranno anche informati delle diverse proposte formative dello snodo di appartenenza territoriale del nostro Istituto che via via verranno organizzate nel corso del triennio inerentemente all'utilizzo del digitale nella didattica.

Titolo attività: Cloud e raccolta di
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A parte il sito web istituzionale, nella nostra scuola non esiste un centro di raccolta, un **repository** (archivio), dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, delle buone pratiche e ciò rende difficile applicare il concetto di "condivisione". Lavorare con il **digitale**, preparare una lezione con il supporto dell'ICT (applicazioni, Tablet, Byod) necessita di tempo ed è quindi importante creare un clima di condivisione, affinché i materiali creati possano efficacemente essere riutilizzati e migliorati. Un



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

repository si basa, appunto, su un modello di co-produzione, quando promuove una produzione collaborativa delle **risorse**, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia "autori" che "fruitori" dei materiali.

Data questa premessa e in riferimento ai suggerimenti del PNSD, si intende creare tale spazio virtuale **in un servizio cloud** (es. Dropbox, Google drive) o **all'interno di una piattaforma di e-learning** (es. Moodle, Fidenia, Edmodo per interagire con i docenti della scuola), accompagnando tale attività ad una formazione specifica adeguata.

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom ha destinato al Comprensivo la somma di 149.062,31 euro con l'obiettivo di trasformare almeno 20 aule (target) di scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento.

Il progetto "Connessi al Futuro", nato da un'attenta ricognizione degli spazi e delle dotazioni tecnologiche presenti, risponde alle esigenze rilevate, è risultato congruo rispetto al budget destinato e ha consentito il superamento del target assegnato.

Gli interventi di adeguamento hanno interessato tutti i plessi di scuola primaria e la secondaria di I grado Pascoli garantendo la realizzazione di complessivi 26 ambienti innovativi di apprendimento; nel dettaglio:

- Scuola Primaria Tombari- via Mazzini, 9 aule fisse, assegnate in via esclusiva alle classi, e un ambiente ibrido, aula 4.0;



- Scuola Primaria Andrea da Grosseto- via Anco Marzio, 5 aule fisse assegnate in via esclusiva alle classi;
- Scuola Primaria Vergari- Roselle, 5 aule fisse assegnate in via esclusiva alle 5 classi;
- Secondaria Pascoli, 5 aule fisse, assegnate in via esclusiva alle classi, e un ambiente ibrido, aula smart. Nel plesso Pascoli sono stati realizzati anche interventi di potenziamento della rete.

Nel triennio 2025/2028, l'istituzione scolastica intende:

- 1- rinnovare le dotazioni digitali di alcuni ambienti della scuola primaria Andrea da Grosseto rimasti esclusi dal Piano Scuola 4.0;
- 2- potenziare la connettività di rete della scuola primaria Vergari;
- 3- incrementare il numero di dispositivi mobili migliorando il rapporto dispositivi/studenti attualmente minore di 1 a 3.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MAZZINI - GRAA82901T

VALLEROTANA - GRAA82902V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia è centrata sui traguardi per lo sviluppo delle competenze delineati nelle Indicazioni Nazionali. Considerata la finalità della scuola dell'infanzia, ovvero promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza, l'attività valutativa risponde ad una funzione di carattere formativo: riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, orienta e incoraggia lo sviluppo di tutte potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 all'articolo 2 prevede l'avvio di "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze promosse nell'ambito dei campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e



per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso l'osservazione sistematica e la pianificazione di attività didattiche mirate, il team docente accerta: l'assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per la tutela dell'ambiente; il rispetto di punti di vista diversi dal proprio, delle differenze culturali, delle regole comuni; la disponibilità a collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GROSSETO 2 - GRIC829001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è centrata sui traguardi per lo sviluppo delle competenze delineati nelle Indicazioni Nazionali. Considerata la finalità della scuola dell'infanzia, ovvero promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza, l'attività valutativa risponde ad una funzione di carattere formativo: riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, orienta e incoraggia lo sviluppo di tutte potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia: la Legge 92/2019 all'articolo 2 prevede l'avvio di "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che



contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze promosse nell'ambito dei campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Scuola Primaria e Secondaria I Grado: In relazione all'educazione civica, considerata la trasversalità dell'insegnamento, l'attività valutativa si svolgerà secondo le fasi e attraverso i criteri adottati per la valutazione di tutte le altre discipline del curriculum. Rilevanza assumono anche gli indicatori individuati per la valutazione del comportamento: 1- Convivenza civile e rispetto delle regole; 2- Responsabilità; 3- Partecipazione e relazionalità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso l'osservazione sistematica e la pianificazione di attività didattiche mirate, il team docente accerta: L'assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per la tutela dell'ambiente; Il rispetto di punti di vista diversi dal proprio, delle differenze culturali, delle regole comuni; La disponibilità a collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il dettato del DLgs 62/2017, la valutazione costituisce una dimensione importante dell'insegnamento perché incide sulla formazione della persona e concorre alla costruzione dell'identità. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità e di efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento; è strumento per sostenere e potenziare i processi di apprendimento. Ciò chiede di concentrarsi sul processo stesso e raccogliere un ventaglio di informazioni che contribuiscano a sviluppare auto-orientamento e autovalutazione. Per sostenere i processi di apprendimento, la valutazione deve, come si legge nelle Linee guida per la Certificazione delle Competenze nel I ciclo (Maggio 2018), riconoscere, evidenziare e gratificare i progressi, deve sollecitare quelle "emozioni di riuscita" presupposto delle azioni successive. L'apprendimento, il



comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. La valutazione deve rispondere a criteri di: - Coerenza - Motivazione - Trasparenza Documentabilità. Il Collegio dei docenti annualmente delibera a favore della suddivisione dei periodi didattici in due scansioni valutative, ciascuna di durata quadrimestrale. Tale estensione temporale garantisce ai docenti tempi di osservazione distesi funzionali al processo valutativo, con particolare riferimento agli alunni delle classi prime. Queste le fasi del processo di accertamento ed emissione del giudizio valutativo: □ Misurazione che il singolo docente compie sulle singole prove nel proprio ambito disciplinare di insegnamento; □ Valutazione del docente, il peso di un certo numero di singole diverse prove, più altri elementi di natura affettiva, emotiva, relazionale, personale; □ La valutazione complessiva, quella che i team e i consigli di classe effettuano sulle valutazioni presentate dai singoli docenti in sede di scrutinio intermedio e finale; □ La certificazione delle competenze che attesta ciò che lo studente sa e sa fare, rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Ai sensi dell' art. 11 del D. Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, della C.M. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi rispetto alla situazione di partenza; la valutazione, quindi, si riferisce all'intero processo educativo e non alle singole prestazioni. Sono consentiti per gli alunni con disabilità tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove di verifica, nonché l'utilizzo degli ausili loro necessari oltre alla presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione (art. 318, D.Lgs. 297/94). La valutazione dei percorsi didattici e dei risultati raggiunti deve essere sempre garantita. In sede di G.L.O. verrà condiviso se ricondurre la valutazione: • ad un percorso personalizzato ad "obiettivi minimi", riferiti al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nella programmazione di classe e nel P.E.I., anche con autonomia parziale (il livello più alto della valutazione corrisponde, per l'alunno, agli obiettivi del suo P.E.I.); • oppure, ad un percorso personalizzato "differenziato", cioè esclusivamente centrato sugli obiettivi formativi, i contenuti e le strategie previste nel Piano Educativo Individualizzato. Tale tipo di valutazione tiene conto delle varie aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio-affettivo. La programmazione raggiunge, in tal caso, il massimo della flessibilità per cui gli obiettivi verranno opportunamente modulati o modificati in itinere, qualora la situazione o il mancato raggiungimento degli stessi lo richieda. In calce ai Documenti di valutazione deve essere posta l'annotazione secondo la quale la valutazione è riferita al P.E.I. La valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento certificate, deve tener conto delle situazioni soggettive, del profilo e dell'entità delle difficoltà degli stessi, garantendo loro le facilitazioni didattiche individuate nell'ambito dei provvedimenti compensativi e dispensativi di seguito elencati: • programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; • organizzazione di interrogazioni programmate, non solo nelle date ma anche nei contenuti; • sostegno psicologico e supporto alla capacità di organizzare e sviluppare il proprio apprendimento; • inserimento in gruppi di lavoro in classe che possano funzionare da sostegno; • valutazione di prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non



della forma; • sostituzione delle prove scritte con prove orali; • strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.); • introduzione misure dispensative: la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario. Per altre, come per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta; • attenzione alle competenze effettivamente possedute, sviluppo della consapevolezza delle capacità "altre" possedute, rispetto al gruppo classe, in virtù delle quali l'alunno può raggiungere comunque risultati positivi. Tali modalità valutative, che consentono all'alunno con D.S.A. di dimostrare realmente il livello di apprendimento raggiunto, devono essere garantite anche durante lo svolgimento delle prove INVALSI: il Team docente può prevedere adeguate misure compensative e dispensative e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prove. Per quanto attiene alla lingua inglese si valorizzano le modalità attraverso le quali l'alunno può esprimere al meglio le competenze, pertanto le prove scritte sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al D.S.A. Alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento si affianca la certificazione delle competenze con funzione integrativa: sono due processi distinti ma interagenti; attraverso la certificazione si intende accertare la capacità dell'alunno di utilizzare conoscenze e abilità, apprese nei saperi disciplinari, in contesti nuovi, non protetti ma aperti al cambiamento e all'imprevisto. La certificazione delle competenze non costituisce un'operazione terminale autonoma ma arricchisce le pratiche valutative e consente di apprezzare l'evoluzione dell'identità in chiave orientativa. Tutto questo è reso possibile dalle predisposizioni di prove autentiche e di compiti di realtà e confluisce nella compilazione del modello di certificazione delle competenze allegato al DM 14 del 30/1/2024.

Allegato:

Protocollo_Valutazione_2025-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria: Il DLgs 62/2017 stabilisce: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (art. 1, c.3). Nella scuola primaria, "La valutazione del comportamento



dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1." (art. 2, c.5). La valutazione del comportamento si esprime attraverso giudizi sintetici, ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente, elaborati intorno a tre indicatori: 1- Convivenza civile e rispetto delle regole; 2- Responsabilità; 3- Partecipazione e relazionalità. Per ciascun giudizio e in relazione a ciascun indicatore, nel protocollo deliberato dagli OO.CC., pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica e trasmesso alle famiglie, è descritto il livello di competenza raggiunto dall'alunno/a. Nella scuola secondaria di I grado, l'O.M. n. 3 del 9/01/2025 è intervenuta sulla valutazione del comportamento sostituendo il giudizio sintetico con il voto in decimi. Il voto di comportamento, attribuito nello scrutinio finale, tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo: nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. La valutazione del comportamento è elaborata con particolare riferimento a tre indicatori: tre indicatori: 1- Convivenza civile e rispetto delle regole; 2- Responsabilità; 3- Partecipazione e relazionalità. In relazione a ciascun indicatore, nel protocollo deliberato dagli OO.CC., pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica e trasmesso alle famiglie, è descritto il livello di competenza raggiunto dall'alunno/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria: Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017: gli alunni "sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". La non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. A fronte di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nelle scuole primarie del Comprensivo vengono sistematicamente attivate iniziative di recupero secondo le seguenti modalità:

- Piccoli gruppi di livello;
- Individualizzazione degli interventi didattici;
- Esercitazioni mirate;
- Attività di laboratorio;
- Peer education.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Fatte salve le condizioni l'assenza delle quali determina la non ammissione all'esame di Stato: 1- la validità dell'anno scolastico, ovvero la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (art. 5, cc 1 e 2, Dlgs 62/2017); 2- il non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art. 4, c. 6 e 9bis DPR 249/98); 3- la partecipazione alle prove nazionali Invalsi (art. 7, c. 4 Dlgs 62/2017), il Collegio Docenti con delibera n. 24 del 16/5/2024, ha definito i criteri per la NON ammissione all'esame di Stato: 1-carenze nelle abilità fondamentali, tali da pregiudicare successive ed ulteriori acquisizioni; 2- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; 3- assenza di progressi rispetto al livello di partenza; 4- mancato studio sistematico delle discipline; 5- scarsi interesse e partecipazione nel seguire le lezioni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PASCOLI GR 2 - GRMM829012

Criteri di valutazione comuni

Secondo il dettato del DLgs 62/2017, la valutazione costituisce una dimensione importante dell'insegnamento perché incide sulla formazione della persona e concorre alla costruzione dell'identità. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità e di efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento; è strumento per sostenere e potenziare i processi di apprendimento. Ciò chiede di concentrarsi sul processo stesso e raccogliere un ventaglio di informazioni che contribuiscano a sviluppare auto-orientamento e autovalutazione. Per sostenere i processi di apprendimento, la valutazione deve, come si legge nelle Linee guida per la Certificazione delle Competenze nel I ciclo (Maggio 2018), riconoscere, evidenziare e gratificare i progressi, deve sollecitare quelle "emozioni di riuscita" presupposto delle azioni successive. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. La valutazione deve rispondere a criteri di: - Coerenza; - Motivazione; - Trasparenza; - Documentabilità.



Il Collegio dei docenti annualmente delibera a favore della suddivisione dei periodi didattici in due scansioni valutative, ciascuna di durata quadrimestrale. Tale estensione temporale garantisce ai docenti tempi di osservazione distesi funzionali al processo valutativo, con particolare riferimento agli alunni delle classi prime. Queste le fasi del processo di accertamento ed emissione del giudizio valutativo: □ Misurazione che il singolo docente compie sulle singole prove nel proprio ambito disciplinare di insegnamento; □ Valutazione del docente, il peso di un certo numero di singole diverse prove, più altri elementi di natura affettiva, emotiva, relazionale, personale; □ La valutazione complessiva, quella che i team e i consigli di classe effettuano sulle valutazioni presentate dai singoli docenti in sede di scrutinio intermedio e finale; □ La certificazione delle competenze che attesta ciò che lo studente sa e sa fare, rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Ai sensi dell' art. 11 del D. Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, della C.M. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi rispetto alla situazione di partenza; la valutazione, quindi, si riferisce all'intero processo educativo e non alle singole prestazioni. Sono consentiti per gli alunni con disabilità tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove di verifica, nonché l'utilizzo degli ausili loro necessari oltre alla presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione (art. 318, D.Lgs. 297/94). La valutazione dei percorsi didattici e dei risultati raggiunti deve essere sempre garantita. In sede di G.L.O. verrà condiviso se ricondurre la valutazione: • ad un percorso personalizzato ad "obiettivi minimi", riferiti al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nella programmazione di classe e nel P.E.I., anche con autonomia parziale (il livello più alto della valutazione corrisponde, per l'alunno, agli obiettivi del suo P.E.I.); • oppure, ad un percorso personalizzato "differenziato", cioè esclusivamente centrato sugli obiettivi formativi, i contenuti e le strategie previste nel Piano Educativo Individualizzato. Tale tipo di valutazione tiene conto delle varie aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio-affettivo. La programmazione raggiunge, in tal caso, il massimo della flessibilità per cui gli obiettivi verranno opportunamente modulati o modificati in itinere, qualora la situazione o il mancato raggiungimento degli stessi lo richieda. In calce ai Documenti di valutazione deve essere posta l'annotazione secondo la quale la valutazione è riferita al P.E.I. La valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento certificate deve tener conto delle situazioni soggettive, del profilo e dell'entità delle difficoltà degli stessi, garantendo loro le facilitazioni didattiche individuate nell'ambito dei provvedimenti compensativi e dispensativi di seguito elencati: • programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; • organizzazione di interrogazioni programmate, non solo nelle date ma anche nei contenuti; • sostegno psicologico e supporto alla capacità di organizzare e sviluppare il proprio apprendimento; • inserimento in gruppi di lavoro in classe che possano funzionare da sostegno; • valutazione di prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma; • sostituzione delle prove scritte con prove orali; • strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per



l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.); • introduzione misure dispensative: la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario. Per altre, come per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta; • attenzione alle competenze effettivamente possedute, sviluppo della consapevolezza delle capacità "altre" possedute, rispetto al gruppo classe, in virtù delle quali l'alunno può raggiungere comunque risultati positivi. Tali modalità valutative, che consentono all'alunno con D.S.A. di dimostrare realmente il livello di apprendimento raggiunto, devono essere garantite anche durante lo svolgimento delle prove INVALSI: il Team docente può prevedere adeguate misure compensative e dispensative e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prove. Per quanto attiene alla lingua inglese si valorizzano le modalità attraverso le quali l'alunno può esprimere al meglio le competenze, pertanto le prove scritte sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al D.S.A. Alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento si affianca la certificazione delle competenze con funzione integrativa: sono due processi distinti ma interagenti; attraverso la certificazione si intende accertare la capacità dell'alunno di utilizzare conoscenze e abilità, apprese nei saperi disciplinari, in contesti nuovi, non protetti ma aperti al cambiamento e all'imprevisto. La certificazione delle competenze non costituisce un'operazione terminale autonoma ma arricchisce le pratiche valutative e consente di apprezzare l'evoluzione dell'identità in chiave orientativa. Tutto questo è reso possibile dalle predisposizione di prove autentiche e di compiti di realtà e confluisce nella compilazione del modello di certificazione delle competenze allegato al DM 14 del 30/1/2024.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In relazione all'educazione civica, considerata la trasversalità dell'insegnamento, l'attività valutativa si svolgerà secondo le fasi e attraverso i criteri adottati per la valutazione dei risultati conseguiti in tutte le altre discipline del curriculum. Rilevanza assumono anche gli indicatori individuati per la valutazione del comportamento: 1- Convivenza civile e rispetto delle regole; 2- Responsabilità; 3- Partecipazione e relazionalità.

Criteri di valutazione del comportamento

La legge 150 del 1° ottobre 2024 ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del



decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza; come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'istituto. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo; nel caso in cui, infatti, il consiglio di classe attribuisca al comportamento nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. La valutazione del comportamento è elaborata con particolare riferimento a tre indicatori: 1- Convivenza civile e rispetto delle regole; 2- Responsabilità; 3- Partecipazione e relazionalità. In relazione a ciascun indicatore, nel protocollo deliberato dagli OO.CC., pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica e trasmesso alle famiglie, è descritto il livello di competenza raggiunto dall'alunno/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fermo restando il dettato degli artt. 5 e 6 del Dlgs 62/2017, la non ammissione alla classe successiva è disposta sulla base dei seguenti criteri: 1-carenze nelle abilità fondamentali, tali da pregiudicare successive ed ulteriori acquisizioni; 2- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; 3- assenza di progressi rispetto al livello di partenza; 4- mancato studio sistematico delle discipline; 5- scarsi interesse e partecipazione nel seguire le lezioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Fatte salve le condizioni l'assenza delle quali determina la non ammissione all'esame di Stato: 1- la validità dell'anno scolastico, ovvero la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (art. 5, cc 1 e 2, Dlgs 62/2017); 2- il non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art. 4, c.



6 e 9bis DPR 249/98); 3- la partecipazione alle prove nazionali Invalsi (art. 7, c. 4 Dlgs 62/2017), il Collegio Docenti con delibera n. 24 del 16/5/2024, ha definito i criteri per la NON ammissione all'esame di Stato: 1-carenze nelle abilità fondamentali, tali da pregiudicare successive ed ulteriori acquisizioni; 2- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; 3- assenza di progressi rispetto al livello di partenza; 4- mancato studio sistematico delle discipline; 5- scarsi interesse e partecipazione nel seguire le lezioni.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA MAZZINI "G.TOMBARI"GR 2 - GREE829013

ROSELLE - "M.VERGARI" - GREE829024

VIA ANCO MARZIO-"A.DA GROSSETO" - GREE829035

Criteri di valutazione comuni

Secondo il dettato del DLgs 62/2017, la valutazione costituisce una dimensione importante dell'insegnamento perché incide sulla formazione della persona e concorre alla costruzione dell'identità. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità e di efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento; è strumento per sostenere e potenziare i processi di apprendimento: ciò chiede di concentrarsi sul processo stesso e raccogliere un ventaglio di informazioni che contribuiscano a sviluppare auto-orientamento e autovalutazione. Per sostenere i processi di apprendimento, la valutazione deve, come si legge nelle Linee guida per la Certificazione delle Competenze nel I ciclo (Maggio 2018), riconoscere, evidenziare e gratificare i progressi, deve sollecitare quelle "emozioni di riuscita" presupposto delle azioni successive. L'OM 3 del 9 gennaio 2025, per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni di scuola primaria, sostituisce i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale



(descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato. Alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento si affianca la certificazione delle competenze con funzione integrativa: sono due processi distinti ma interagenti; attraverso la certificazione si intende accertare la capacità dell'alunno di utilizzare conoscenze e abilità, apprese nei saperi disciplinari, in contesti nuovi, non protetti ma aperti al cambiamento e all'imprevisto. La certificazione delle competenze non costituisce un'operazione terminale autonoma ma arricchisce le pratiche valutative e consente di apprezzare l'evoluzione dell'identità in chiave orientativa. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. La valutazione deve rispondere a criteri di: - Coerenza - Motivazione - Trasparenza - Documentabilità. Il Collegio dei docenti, coerentemente con la recente revisione del Curricolo di Istituto, individua gli obiettivi di apprendimento e le competenze oggetto di certificazione al termine del primo ciclo. La valutazione si estende a tutte le attività inserite nel PTOF e non solo agli obiettivi specifici di apprendimento legati al curricolo. Queste le fasi del processo di accertamento ed emissione del giudizio valutativo: □ Misurazione che il singolo docente compie sulle singole prove nel proprio ambito disciplinare di insegnamento; □ Valutazione del docente, il peso di un certo numero di singole diverse prove, più altri elementi di natura affettiva, emotiva, relazionale, personale; □ La valutazione complessiva, quella che i team e i consigli di classe effettuano sulle valutazioni presentate dai singoli docenti in sede di scrutinio intermedio e finale; □ La certificazione delle competenze che attesta ciò che lo studente sa e sa fare, rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. La misurazione degli apprendimenti è effettuata dal docente dell'ambito disciplinare. Le annotazioni riportate per registrare il conseguimento dei risultati raggiunti hanno valore indicativo e costituiscono parte degli elementi che saranno valutati per l'attribuzione del giudizio valutativo disciplinare e comportamentale. La forma, nella quale le annotazioni vengono registrate, è lasciata all'autonomia dell'insegnante dovendo esse costituire una traccia significativa solo per la proposta che il docente porterà in sede di consiglio di classe. Sono considerate prove valide per la misurazione: prove strutturate e semistrutturate, interrogazioni orali e scritte, prove scritte e pratiche, item, test, simulazioni, lavori di gruppo. È di fondamentale importanza che il giudizio valutativo scaturisca da una pluralità di differenti forme di prove di verifica, anche allo scopo di agevolare i diversi stili di apprendimento degli alunni. Il Collegio stabilisce il numero minimo di misurazioni sufficienti ad elaborare un giudizio valutativo: per ciascun periodo didattico e ambito disciplinare/disciplina almeno 2 prove. Le prove devono essere valutate facendo riferimento alle Griglie di Istituto, elaborate collegialmente, in riferimento alle diverse tipologie di misurazioni, scritte e orali, deliberate dal Collegio dei docenti ed utilizzate in tutte le discipline del curricolo. La valutazione è effettuata dal docente al termine dei periodi didattici,



tenendo conto non solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri: □ sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza); □ livello complessivo di sviluppo dell'allievo; □ capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento; □ costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro; □ capacità di autovalutazione; □ utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono apprese; □ competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento. La valutazione complessiva è effettuata dal Consiglio di classe e tiene conto delle proposte avanzate dai singoli docenti; i criteri, in base ai quali il Consiglio di classe formula il giudizio per le singole discipline, sono: □ giudizio descrittivo proposto dal docente nella propria disciplina; □ grado di sviluppo complessivo delle competenze riferite al Profilo in uscita dalla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In relazione all'educazione civica, considerata la trasversalità dell'insegnamento, l'attività valutativa si svolgerà secondo le fasi e attraverso i criteri adottati per la valutazione dei risultati conseguiti in tutte le altre discipline del curriculum. Rilevanza assumono anche gli indicatori individuati per la valutazione del comportamento: 1- Convivenza civile e rispetto delle regole; 2- Responsabilità; 3- Partecipazione e relazionalità.

Criteri di valutazione del comportamento

Il DLgs 62/2017 stabilisce: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (art. 1, c.3). Nella scuola primaria, "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1." (art. 2, c.5). La valutazione del comportamento si esprime attraverso giudizi sintetici, ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente, elaborati intorno a tre indicatori: 1- Convivenza civile e rispetto delle regole; 2- Responsabilità; 3- Partecipazione e relazionalità. Per ciascun giudizio e in relazione a ciascun indicatore, nel protocollo deliberato dagli OO.CC., pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica e trasmesso alle famiglie, è descritto il livello di competenza raggiunto dall'alunno/a.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola primaria, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017: gli alunni "sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". La non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. A fronte di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nelle scuole primarie del Comprensivo vengono sistematicamente attivate iniziative di recupero secondo le seguenti modalità:

- Piccoli gruppi di livello;
- Individualizzazione degli interventi didattici;
- Esercitazioni mirate;
- Attività di laboratorio;
- Peer education.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituzione scolastica dispone di protocolli finalizzati all'inclusione degli alunni con necessita' di supporto anche elevato, degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, degli alunni con ADHD, nonche' di un piano operativo per la gestione delle crisi comportamentali. I protocolli, pubblicati sul sito istituzionale, vengono condivisi con le docenti di nuova nomina in appositi incontri curati dalle funzioni strumentali inclusione. La comunicazione con le famiglie e con gli esperti da quest'ultime individuati e' costante e tempestiva: in presenza di aggiornamenti significativi, vengono realizzati incontri funzionali alla rimodulazione degli obiettivi e delle attivita' previsti nel piano educativo individualizzato e nel piano didattico personalizzato. Altrettanto frequenti sono i contatti con servizi sociali operanti sul territorio a cui alcuni dei nostri studenti sono affidati. Per gli alunni e gli studenti con fragilita' apprenditive, spesso riconducibili ad una non adeguata conoscenza della lingua italiana, sono previste attivita' di recupero e consolidamento in orario curricolare, per il tramite dei docenti di potenziamento, e in orario extracurricolare a valere sulle risorse del PN 2021-2027.

Punti di debolezza:

In taluni casi, si registrano difficolta' di contatto e comunicazione con famiglie provenienti da contesti sociali, economici e culturali fragili; cio' determina, talvolta, un rallentamento nell'adozione di interventi mirati. Si sottolinea, inoltre, l'esigenza di rafforzare il profilo professionale dei docenti cui sono affidati gli alunni con necessita' di supporto anche elevato. La progressiva riduzione delle risorse in capo alle amministrazioni comunali ha determinato una contrazione delle ore di assistenza educativa chiedendo all'istituzione, ai fini della tutela del diritto all'istruzione e della garanzia del tempo scuola prescelto, la riorganizzazione del servizio a valere sulle risorse interne.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Esperti individuati dalle famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti del GLO si coordinano con altre figure interne ed esterne; valutano attentamente i documenti agli atti; procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare; procedono alla verifica periodica e finale del PEI. Inoltre i docenti esplicitano: le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe; le modalità di verifica; i criteri di valutazione; gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici; la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; gli interventi di assistenza di base e igienica, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, il tutto nell'ottica della corresponsabilità educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) come previsto dalla normativa di riferimento (Nuovo art.15 della L. 104 del 1992 comma 10, come modificato dal DLgs 66/2017, articolo 7, comma 2) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La comunicazione con le famiglie e con gli esperti da quest'ultime individuati e' costante e tempestiva: in presenza di aggiornamenti significativi, vengono realizzati incontri funzionali alla rimodulazione degli obiettivi e delle attività previsti nel piano educativo individualizzato e nel piano didattico personalizzato. Altrettanto frequenti sono i contatti con servizi sociali operanti sul territorio a cui alcuni dei nostri studenti sono affidati. Il coinvolgimento delle famiglie nella condivisione dei vari documenti è ritenuto un elemento decisivo nella gestione dei percorsi personalizzati finalizzati al successo formativo dell'alunno. Pertanto le famiglie, oltre ad essere rappresentate all'interno del GLI, devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai sensi dell' art. 11 del D. Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, della C.M. 8



del 6 marzo 2013, per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi rispetto alla situazione di partenza; la valutazione, quindi, si riferisce all'intero processo educativo e non alle singole prestazioni. Sono consentiti per gli alunni con disabilità tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove di verifica, nonché l'utilizzo degli ausili loro necessari oltre alla presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione (art. 318, D.Lgs. 297/94). La valutazione dei percorsi didattici e dei risultati raggiunti deve essere sempre garantita. In sede di G.L.O. verrà condiviso se ricondurre la valutazione: 1- ad un percorso personalizzato ad "obiettivi minimi", riferiti al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nella programmazione di classe e nel P.E.I., anche con autonomia parziale (il livello più alto della valutazione corrisponde, per l'alunno, agli obiettivi del suo P.E.I.); 2- ad un percorso personalizzato "differenziato", cioè esclusivamente centrato sugli obiettivi formativi, i contenuti e le strategie previste nel Piano Educativo Individualizzato. Tale tipo di valutazione tiene conto delle varie aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio -affettivo. La programmazione raggiunge, in tal caso, il massimo della flessibilità per cui gli obiettivi verranno opportunamente modulati o modificati in itinere, qualora la situazione o il mancato raggiungimento degli stessi lo richieda. In calce ai Documenti di valutazione deve essere posta l'annotazione secondo la quale la valutazione è riferita al P.E.I.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'istituto comprensivo, l'alunno con disabilità partecipa a tutte le iniziative di continuità e orientamento promosse. Il passaggio al grado successivo è accompagnato da incontri cui partecipano le figure di riferimento, la famiglia e gli esperti da quest'ultima individuati. Per gli alunni in uscita dal Comprensivo è prevista la partecipazione ad attività laboratoriali organizzate dalle istituzioni scolastiche secondarie di II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

SEGNATURA_1751380208_P.A.I._2025_2026.pdf

Approfondimento

Di seguito il link di collegamento alla pagina del sito dell'istituzione scolastica dedicata alle iniziative a supporto dell'inclusione:

IC Grosseto 2- Area Inclusione <https://comprensivo2gr.edu.it/index.php/documento/p-a-i/>



Aspetti generali

Scelte organizzative

A partire dall'a. s. 2025/2026 tutti i plessi che afferiscono al Comprensivo funzionano 5 giorni a settimana, dal lunedì a venerdì; il Consiglio d'Istituto, infatti, con delibera n. 6 del 26 settembre 2024, tenuto conto che, a partire dall'anno scolastico corrente, tutte le classi attive nell'Istituto Comprensivo avrebbero funzionato da lunedì a venerdì e preso atto della necessità di impiegare le risorse disponibili prioritariamente durante lo svolgimento delle attività didattiche al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio, ha disposto all'unanimità la chiusura degli uffici di segreteria e dei plessi nella giornata del sabato.

Tale determinazione consente una più agevole gestione del personale, una più ampia flessibilità oraria nell'erogazione dei servizi all'utenza e maggiori presenze per il personale ausiliario con positive ricadute sulla vigilanza e sulla copertura delle eventuali assenze.

L'atto di indirizzo, condiviso in prima battuta con i docenti che compongono lo staff e nel corso della prima seduta di settembre con l'intero Collegio, determina l'elaborazione del PTOF sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione esplicitati al suo interno.

Definite le priorità e gli obiettivi strategici, vengono individuati gli incarichi funzionali al conseguimento delle priorità e strutturato il funzionigramma.

I docenti esprimono, entro il mese di settembre, la propria candidatura partecipando ad una rilevazione condotta tramite Google form; successivamente, dirigente e staff provvedono all'assegnazione degli incarichi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio con delibera n. 4 del 5 settembre 2022 e annualmente illustrati nell'informativa sulle materie di confronto ai sensi dell'art. 6 del CCNL vigente, ovvero:

- Formazione nel settore di riferimento;
- Disponibilità a svolgere l'incarico in orario aggiuntivo;
- Capacità di coordinamento e relazione;
- Continuità sull'incarico;
- Presentazione della candidatura corredata di CV entro il termine prefissato;
- Delega accurata di compiti e funzioni.

Costruito il funzionigramma, definito il piano delle attività del personale e avuta contezza delle



risorse disponibili, il dirigente struttura l'ipotesi di contratto poi condivisa con la RSU d'istituto.

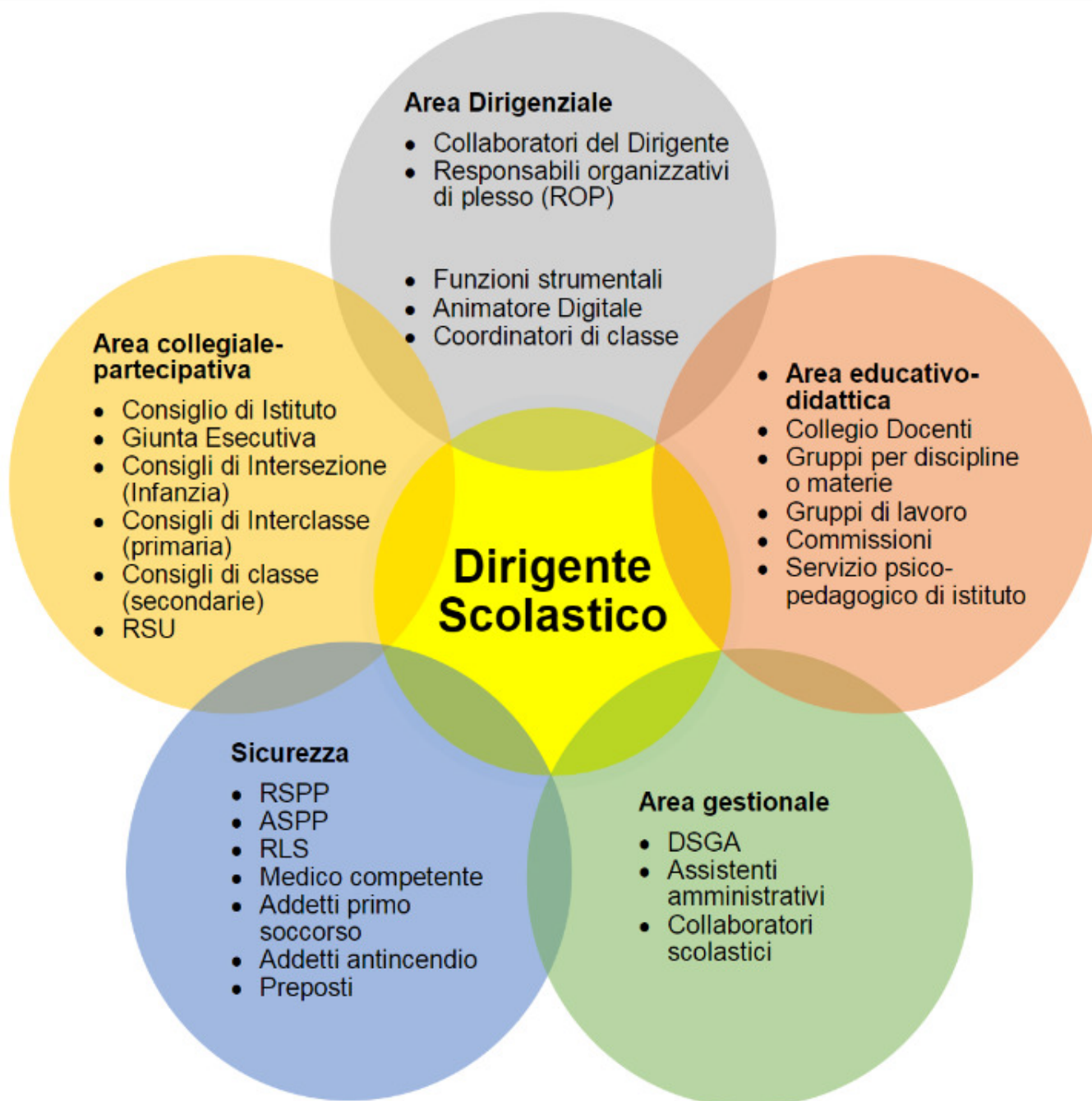
Le priorità e gli obiettivi strategici, alla luce dei quali è progettata l'offerta formativa del Comprensivo, sono condivisi con le famiglie, non solo attraverso la pubblicazione dei documenti strategici sul sito istituzionale, ma anche tramite la loro illustrazione nell'ambito delle riunioni periodiche degli organi collegiali.

L'identità del Comprensivo è chiaramente connotata sul territorio: l'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, è orientata al potenziamento delle competenze di base, l'italiano, la matematica, le lingue europee, inglese e spagnolo, e alla promozione delle competenze chiave europee, tra queste la competenza digitale.

I progetti afferenti al PN 2021-2027 offrono all'istituzione scolastica la possibilità di dare concreta attuazione ad iniziative di apprendimento realizzate in orario extracurricolare, estendendo il tempo scuola e rispondendo in modo efficace alla pluralità di bisogni formativi rilevati.

In relazione all'impiego del personale docente in incarichi afferenti i progetti PNRR e PN 2021/2027, l'individuazione è effettuata attraverso procedure ad evidenza pubblica: avviso Interno, collaborazione plurima ex art. 35 del CCNL 2007, esperto esterno persona fisica o giuridica, come da Regolamento adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 8 dell'8/09/2022.

Organigramma Istituto Comprensivo Grosseto 2



Di seguito il link di collegamento al funzionigramma dell'IC Grosseto 2:

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/GRIC829001/1d0ff9ab-5ed1-4846-999a-7823260c436a>

Servizi offerti

1- Sportello Psicologico di Ascolto



L'istituzione scolastica, a partire dall'a.s. 2022/2023, rende disponibile in forma gratuita da ottobre a maggio a studenti, personale e famiglie lo sportello psicologico di ascolto affidato ad esperti esterni iscritti all'albo e individuati con procedure ad evidenza pubblica.

Attraverso lo sportello, al quale nel corso degli ultimi due anni si è rivolto un numero crescente di utenti, l'istituzione scolastica intende contribuire alla promozione del benessere scolastico, alla prevenzione dell'abbandono e, indirettamente, al miglioramento del rendimento scolastico.

2- Servizio Prescuola

Su richiesta delle famiglie, nel plesso di scuola primaria Andrea da Grosseto, funzionante a tempo pieno, è previsto in convenzione con il Centro Sportivo Italiano il servizio di prescuola che consente agli alunni di anticipare l'entrata alle ore 7.40. In relazione al servizio, l'Amministrazione Comunale eroga all'istituzione un contributo destinato ai progetti di accoglienza pre-scolastica riducendo sensibilmente l'entità della quota a carico delle famiglie.

3- Ampliamento del Tempo Scuola Offerta Formativa Extracurricolare

A valere sulle risorse del PN 2021-2027, l'istituzione scolastica realizza, in orario extracurricolare e in forma gratuita per le famiglie, iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti. La sede centrale, da lunedì a giovedì, accoglie in orario pomeridiano alunni della scuola primaria e studenti della scuola secondaria di I grado impegnati in attività extracurricolari funzionali alla valorizzazione dei talenti e al recupero delle fragilità apprenditive.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratori sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali (fatta eccezione per il Consiglio di Istituto), redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicurano la gestione della sede, controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al Dirigente sull'andamento; collaborano con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; collaborano con il Dirigente scolastico alla predisposizione di eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; svolgono la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti; raccolgono e controllano le indicazioni dei coordinatori di team e di classe in merito alla scelta dei libri di testo; si occupano dei permessi di entrata e di uscita degli alunni; partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; collaborano con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma</p>	2
----------------------	---	---



e del funzionigramma; coordinano l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; collaborano alla formazione delle classi; curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie; svolgono attività di promozione delle iniziative del Comprensivo; collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; coordinano la partecipazione degli alunni a concorsi e gare nazionali; collaborano con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni con soggetti esterni; coordinano le attività degli ambiti disciplinari; forniscono ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna del Comprensivo; collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Svolgono inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: 1. vigilanza e controllo della disciplina; 2. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; 3. proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; 4. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; 5. proposte di metodologie didattiche; 6. comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.

Funzione strumentale

Alla FS continuità e Orientamento sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: organizzare e presiedere incontri di continuità tra docenti all'interno del Comprensivo e tra le istituzioni scolastiche del territorio; promuovere iniziative che consentano la realizzazione di

3



attività con alunni provenienti dai tre diversi gradi di scuola; partecipare alle iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica e dagli enti istituzionali aventi ad oggetto politiche di continuità e orientamento; definire il calendario delle attività di orientamento a favore degli studenti della scuola secondaria di I grado; affiancare il Ds nella realizzazione delle attività connesse all'open day; promuovere la cultura della continuità all'interno del Comprensivo. Alla FS Inclusionesono assegnati i seguenti compiti e funzioni: promuovere la diffusione della cultura dell'inclusione nel Comprensivo; accompagnare, se necessario, le docenti nella stesura dei PEI e dei PDP; calendarizzare gli incontri scuola-famiglia-ASL; provvedere, assieme al DS, all'aggiornamento dei dati e della documentazione nelle piattaforme dedicate; assicurare collaborazione all'ufficio alunni. Alla FS PTOF-RAV-PdM sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: elaborare documenti coerenti con l'atto di indirizzo del DS; raccogliere e vagliare proposte e suggerimenti provenienti dal Collegio; acquisire, per il tramite delle referenti di plesso, i progetti di prossima realizzazione; riportare in piattaforma il documento elaborato; curare l'aggiornamento del PTOF; curare assieme al DS l'aggiornamento del RAV; affiancare il DS nella diffusione della cultura della valutazione nel Comprensivo; contribuire alla disseminazione di buone pratiche orientate al miglioramento continuo.

Responsabile di plesso

Ai responsabili di plesso sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: rappresentare il DS nel plesso di competenza; presiedere i Consigli 7



di Interclasse e di Intersezione; coordinare l'attività di programmazione a livello di plesso, integrando lo staff di presidenza per il coordinamento didattico - educativo delle attività del PTOF; concorrere all'organizzazione interna della scuola, alla gestione dell'orario, all'uso delle aule e dei laboratori; provvedere al piano di sostituzione dei docenti assenti nel plesso dandone comunicazione alla segreteria; curare i rapporti con la segreteria e la Presidenza; notificare il Dsga o la segreteria-ufficio personale di tutti gli eventi che rendano necessaria la presenza del personale ausiliario oltre l'orario di servizio o in orario extra scolastico con un anticipo di almeno 5 giorni; collaborare col referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove standardizzate nazionali; verificare il recupero dei permessi brevi richiesti dai docenti secondo le esigenze di servizio; vigilare sull'osservanza delle disposizioni date; formulare proposte sull'organizzazione delle attività: classi, insegnanti, orari; provvedere al controllo dei materiali didattici e delle dotazioni tecnologiche segnalando eventuali criticità.

Animatore digitale

All'animatore digitale, amministratore della Gsuite d'istituto, sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: curare la pubblicazione sul sito di comunicazioni, disposizioni e materiali didattici; stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad

1



esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; promuovere la conoscenza delle funzioni delle piattaforme Gsuite for education; supportare l'Ufficio Didattica nella digitalizzazione dei processi relativi agli alunni e alla relazione con le famiglie; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto) coerenti con i bisogni rilevati e le risorse disponibili, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referenti Debate

A partire dal corrente anno scolastico, il Comprensivo sperimenta l'introduzione, per le classi quarte e quinte di scuola primaria e per alcune classi della secondaria di I grado, della metodologia didattica innovativa del debate. Ai referenti di progetto sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: collaborare con il DS al coordinamento delle attività di formazione del personale docente; promuovere il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione delle attività; coordinare le attività progettuali

2



	nelle classi coinvolte; organizzare iniziative aperte alle famiglie finalizzate alla conoscenza della metodologia del debate.	
Referenti Scambi con l'Estero	<p>A partire dal corrente anno scolastico, il Comprensivo intende avvicinare gli alunni e gli studenti alla dimensione europea e internazionale dell'educazione promuovendo scambi anche virtuali con istituzioni scolastiche all'estero. Ai referenti "Scambi con l'estero" sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: coordinare la realizzazione del progetto e-Twinning "Windows to the World" all'interno del Comprensivo; promuovere il coinvolgimento attivo degli alunni nell'apprendimento delle lingue straniere; concorrere all'attivazione di gemellaggi virtuali con studenti di istituzioni scolastiche europee; partecipare a specifiche iniziative di formazione.</p>	2
Referente Benessere Scolastico	<p>A partire dal corrente anno scolastico, è stata introdotta nel Comprensivo la figura del referente del benessere scolastico a cui sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: collaborare con il DS al coordinamento delle iniziative finalizzate al benessere promosse all'interno dell'istituzione scolastica; concorrere alla realizzazione di iniziative di informazione/formazione aperte agli studenti, al personale e alle famiglie; affiancare il DS nella collaborazione con gli enti istituzionali del territorio, tra questi ASL, COeSO, Croce Rossa; individuare le iniziative promosse nel territorio d'interesse per la comunità scolastica.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 09/01/2026 - I.1 - I

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Tutti i docenti di scuola primaria sono impiegati in attività di insegnamento; delle 38 cattedre - posto comune- 3 sono di potenziamento: le 66 ore di potenziamento sono state assegnate a più docenti e distribuite nei tre plessi di scuola primaria tenendo conto dell'orario di funzionamento, del numero delle classi e dei bisogni rilevati. Le ore di potenziamento sono utilizzate per la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare con particolare riguardo alla lingua inglese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

38

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

La scuola secondaria di I grado ha una cattedra di potenziamento sulla CdC ADMM-Sostegno. Le 18 ore di potenziamento su sostegno sono assegnate a due docenti e utilizzate per la realizzazione di specifici interventi a favore di studenti con disabilità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

La scuola secondaria di I grado ha una cattedra di potenziamento sulla CdC AM2B- Lingua Inglese che consente l'attivazione, sulla base delle richieste pervenute e delle esigenze di organico, di sezioni ad indirizzo inglese potenziato. Le 18 ore di potenziamento sono state assegnate, sia pure in misura diversa, alle tre docenti di lingua inglese titolari nel Comprensivo con l'obiettivo di realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

All'Ufficio Protocollo sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: Tenuta del registro di protocollo e smistamento corrispondenza, comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune); tenuta dei registri di magazzino in formato digitale e cartaceo (carico/scarico materiale facile consumo);



predisposizione modelli e rilascio copie per la richiesta dei beni di facile consumo vario (come cancelleria-prodotti pulizie-kit cassetta primo soccorso- DPI); tenuta archivio cartaceo; distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici di tutti i plessi in collaborazione con i preposti al magazzino; sistemazione archivio fascicoli alunni anni scolastici precedenti; sistemazione archivio fascicoli personale scolastico (docenti ed ATA) anni scolastici precedenti; verifica di corrispondenza buoni di ordinazione materiali e DDT.

Ufficio per la didattica

All'ufficio didattica/alunni sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: richiesta e trasmissione documenti alunni; gestione circolari interne riguardanti gli alunni; iscrizioni alunni; rilascio nulla osta; archiviazione pratiche e ricerche d'archivio inerenti gli alunni; informazioni utenza interna ed esterna; tenuta fascicoli documenti alunni; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione statistiche; -Informazione utenza interna ed esterna; gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione procedure per adozioni libri di testo; cedole librerie; certificazioni varie e tenuta registri; esoneri educazione fisica; esoneri religione cattolica; gestione denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni e/ o personale; elezioni rinnovo organi collegiali; compilazione diplomi; gestione pratiche studenti con disabilità; collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; esami di Scuola sec. I^; gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori; gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche; gestione pago in rete.

Ufficio Personale

All'Ufficio Personale sono assegnati i seguenti compiti e funzioni: convocazioni attribuzione supplenze e predisposizione contratti di lavoro personale supplente; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; controlli al Casellario



Giudiziale; controlli sulle autocertificazioni e verifica titoli GPS e ATA 3^ fascia; riepilogo mensile al Dsga rate da autorizzare per i pagamenti su sidi; predisposizione decreti ferie maturate e non godute per il personale; trasmissione fascicoli del personale supplente; rilascio certificati di servizio alle istituzioni scolastiche per acquisizione d'ufficio; visite fiscali; rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato; predisposizione piano ferie personale ATA; collaborazione con il DSGA per modifiche orari collaboratori scolastici ed eventuali sostituzioni; compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni del personale; gestione organici personale docente e personale ATA; ricostruzioni di carriera; gestione assenze personale docente e ATA; costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro personale; decreti di conferma periodo di prova neo immessi; trasmissione fascicoli del personale di ruolo; pratiche relative ai permessi sindacali; pratiche pensionamenti; rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato; rapporti con l'INPS; pratiche cause di servizio; rilevazioni Legge 104/92; autorizzazione libera professione; gestione ed elaborazione del TFR/TFS; ricostruzioni di carriera; rilevazione scioperi; adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoInRete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: sCOOL FOOD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto sCOOL FOOD, promosso dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e dal Coni, coinvolge gli alunni della sc. Primaria Andrea da Grosseto. Tratta tematiche in linea con il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e degli SDGs (Sustainable Development Goals) con l'intenzione di contribuire al miglioramento della salute ed all'adozione di corrette e sostenibili abitudini alimentari negli studenti del primo ciclo. Coinvolge 23 istituti comprensivi, circa 200 classi e 4.000 studenti; prevede l'integrazione del curricolo con tematiche inerenti 6 aree di interesse: Agricoltura, Sprechi e rifiuti, Consumatori consapevoli, Stili di vita, Educazione alimentare, Sostenibilità, Energia e Risorse.



Denominazione della rete: IC Grosseto 2- Università degli Studi di Pisa, Siena, Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni stipulate dall'Istituto Comprensivo con le Università di Pisa, Siena e Roma consentono agli studenti degli Atenei di riferimento di effettuare attività di tirocinio presso la nostra istituzione scolastica. Alla conoscenza delle prassi e dei tempi tipici della giornata scolastica promossa dai docenti, si accompagna l'ingresso di figure nuove che spesso concorrono al miglioramento delle dinamiche di classe.

Denominazione della rete: BullOut



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Bullout intende diffondere la cultura della prevenzione e della lotta ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

La Rete ricerca le seguenti finalità condivise:

- Accrescere competenze e conoscenze dei docenti, dei referenti d'istituto e dei referenti territoriali sulle tematiche oggetto della rete: bullismo e cyberbullismo.
- Promuovere campagne informative sul territorio, raccogliere e documentare buone pratiche.
- Realizzare Linee guida d'azione e di intervento per affrontare i casi che si verificano all'interno delle scuole.
- Promuovere forme permanenti di collaborazione sul territorio della provincia di Grosseto con il coinvolgimento e la partecipazione di più soggetti interessati, attraverso lo strumento del "Protocollo d'Intesa".
- Creare una piattaforma digitale, con individuazione di un gruppo di gestione e lavoro, nella quale inserire documenti e materiali. Tale piattaforma potrà essere suddivisa in aree tematiche quali, a titolo di esempio: normativa, definizione dei termini, casistica, statistiche. Inoltre, potrà contenere progetti ed iniziative proposti da enti esterni, progetti ed iniziative attuate dalle scuole, attività di



formazione rivolta a docenti, studenti e genitori, raccolta di risorse multimediali.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO ISTITUTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si prefigge lo scopo di costituire uno spazio di condivisione/scambio di problematiche professionali, di buone prassi e soluzioni applicative, in riferimento alle seguenti macro aree tematiche di interesse comune:

- 1-Area dell'ordinamento scolastico;
- 2- Area giuridico-amministrativa;
- 3- Area professionale e formativa.



Denominazione della rete: A scuola di pari opportunità: educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di diffondere la cultura della parità di genere anche attraverso la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione che vedono coinvolta la popolazione scolastica della provincia di Grosseto.

Denominazione della rete: Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute, a cui aderiscono ad oggi n. 224 istituti scolastici, rappresenta un modello di governance del benessere scolastico, rafforzato dal recente Accordo di collaborazione interistituzionale che coinvolge Regione Toscana, le Aziende USL e le Università toscane, nonché INAIL e INL per gli aspetti relativi alla sicurezza e alla cultura della prevenzione.

Il valore aggiunto della Rete SPS sta nella opportunità di offrire alle scuole un quadro comune per l'analisi dei bisogni, la programmazione e la valutazione delle azioni di promozione della salute, mediante documenti operativi adottati a livello regionale, percorsi formativi qualificati e supporto tecnico-scientifico delle Aziende USL, favorendo l'adozione di buone pratiche e l'allineamento a standard qualitativi condivisi.

Denominazione della rete: Rete Nazionale per



L'Educazione Emotiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nasce con l'intento di promuovere una cultura educativa che riconosca il valore dell'empatia e della consapevolezza emotiva, sostenga nei ragazzi la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni e rafforzi la qualità delle relazioni in classe e nella comunità scolastica. L'obiettivo è quello di rendere l'educazione emotiva una componente integrata dei percorsi scolastici, offrendo formazione continua a docenti e personale, co-progettando materiali didattici, favorendo la nascita di comunità di pratiche tra scuole e diffondendo una cultura del benessere e dell'empatia attraverso eventi, seminari e momenti di confronto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il Debate: confronto e dibattito in classe

Il corso vuole fornire ai docenti una guida pratico-operativa per iniziare ad organizzare il dibattito in classe. Attraverso la pratica diretta e la presentazione di diverse modalità ed esperienze di Debate, verranno fornite tecniche e strategie per chi vuole iniziare a muovere i primi passi all'interno di una metodologia complessa ed estremamente interessante. Il corso è rivolto principalmente a docenti di scuola primaria e secondaria di I grado (max 30 partecipanti). La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia momenti frontali con modalità interattive sia momenti pratico-operativi con attività in sottogruppo, analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti. Il corso prevede 15 ore di formazione complessiva da svolgersi in 6 incontri, della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno, tra la fine del 2025 e l'inizio 2026. Il corso si svolgerà in modalità classe virtuale sincrona

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Bullismo, conflitti e competenze emotive: strumenti per un'azione educativa efficace

Corso di formazione online sincrono della durata di 12 ore articolate in 4 moduli, affidato al CAFRE, Centro Interdipartimentale per l'Aggiornamento, la Formazione e la Ricerca Educativa dell'Università di Pisa in collaborazione con la Fondazione Stella Maris. Periodo di svolgimento: dalla seconda metà di novembre 2025 alla metà di dicembre 2025. Tra le tematiche trattate: la gestione dei conflitti in ambito scolastico; stili di gestione del conflitto; tecniche base di mediazione e comunicazione per la trasformazione dei conflitti; competenze emotive e il ruolo del docente; la gestione dello stress e del carico emotivo; strategie di prevenzione del bullismo; la costruzione di un clima di classe positivo e inclusivo; strategie di intervento immediato e a lungo termine; laboratorio esperienziale e simulazioni; role play su situazioni reali; analisi di casi concreti proposti dai partecipanti.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni e prevenzione dei conflitti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy a.s.



2025/2026

Parte 1: - Il regolamento europeo; - Dati personali comuni, particolari e giudiziari; - Quali regole adottare nelle scuole nel trattamento dei dati personali; - Accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili; - Ruoli e responsabilità; - Norme di comportamento per i docenti. Parte 2: - Le pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente; - La pubblicazione di foto e filmati; - L'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD); - I pericoli dei social.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy- Regolamento UE 679/2016
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza- Formazione e Aggiornamento Primo Soccorso a.s. 2025/2026

Il corso affronta le seguenti tematiche: allertare correttamente il 112, riconoscere le emergenze (come arresto cardiaco, ostruzioni vie aeree), e attuare manovre salvavita (BLS, Heimlich, gestione traumi) adattate all'età (bambini, adolescenti), certificazione per l'uso del DAE (Defibrillatore).

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza- Formazione e Aggiornamento Primo Soccorso
--------------------------------------	--



Destinatari Solo i docenti individuati nell'organigramma della sicurezza

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Primo strumento di supporto e valorizzazione del personale è la formazione.

Nell'atto di indirizzo 2025 sono state individuate in relazione alla formazione del personale docente tre estese aree di intervento: 1- la valutazione; 2- le metodologie didattiche innovative; 3- le azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico.

Il personale docente è stato coinvolto nella rilevazione dei bisogni formativi attraverso la compilazione di un google form nell'ambito del quale è stato possibile indicare: l'area rispetto alla quale formarsi; la modalità di svolgimento, in presenza, online o in modalità mista; l'organizzazione oraria, intensiva ovvero più incontri concentrati in poche settimane o, in alternativa, distribuiti su una finestra temporale più ampia.

Gli esiti della rilevazione sono stati illustrati nel secondo Collegio di settembre assieme alle proposte formative acquisite, oggetto di puntuale informativa al personale.

Il monte ore dedicato alla formazione è stato inserito nel piano delle attività, deliberato nel primo Collegio di settembre, come previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021.

I percorsi di formazione costituiscono opportunità di confronto e scambio tra i docenti dei tre



segmenti del Comprensivo affiancandosi alla consueta collaborazione realizzata all'interno dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro; costituiscono inoltre uno strumento a supporto di una continuità autentica ed efficace.

Preme sottolineare che molti docenti seguono in completa autonomia percorsi di formazione promossi da enti riconosciuti, percependoli quali occasioni di arricchimento professionale e di supporto alle prassi didattiche quotidiane.

Il piano di formazione per l'a.s. 2025/2026, adottato dal Collegio Docenti con delibera n. 7 del 23/09/2025, è raggiungibile al seguente link: <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/GRIC829001/c5eadcb3-4ffb-4a3d-b112-11ee285d0fac>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy a.s. 2025/2026

Tematica dell'attività di formazione Privacy- Regolamento UE 679/2016

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Vargiu Scuola Srl

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola Srl

Titolo attività di formazione: Sicurezza- Formazione e Aggiornamento Primo Soccorso a.s. 2025/2026

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza- Formazione e Aggiornamento Primo Soccorso



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
Croce Rossa Italiana-Sede di Grosseto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana-Sede di Grosseto

Titolo attività di formazione: Sicurezza- Formazione Addetti Antincendio a.s. 2025/2026

Tematica dell'attività di formazione
Sicurezza- Formazione Addetti Antincendio a.s. 2025/2026

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
Antiflamme snc- Grosseto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Antiflamme snc- Grosseto



Titolo attività di formazione: Sicurezza- Aggiornamento RLS

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza- Aggiornamento RLS

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy